winkler
Advanced Building Material

rassegna stampa 2013

winkler
Advanced Building Material

RASSEGNA STAMPA

2013

sillabario
comunicazione specializzata per l'edilizia

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
Biocasa	76	Gennaio	94	Impermeabile e semplice
Casabella	830	Ottobre	50	Wingum Plus H20 Reflex
Colore & Hobby	334	Maggio	101	Prodotti efficienti per realizzare coperture piane a Monza
Colorehobby.it	on-line	10/05/2013	*	Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza
Edilizia Specializzata	213	Marzo-Aprile	40-45	Liquide, monolitiche, resistenti
Edilizia Specializzata	214	Maggio-Giugno	12-15	Formare per crescere
Edilizia Specializzata	214	Maggio-Giugno	54-55	Protezione totale
Edilizia Specializzata	215	Settembre	37	Impermeabilizzanti cementizi
Ediliziainrete.it	on-line	05/05/2013	*	Winkler, protezione totale
Ediliziainrete.it	on-line	31/05/2013	*	Sercomated, il nuovo CDA
Il Commercio Edile	6	Luglio-Agosto	30-43	Investire oggi per risparmiare domani
Il Commercio Edile	6	Luglio-Agosto	44-57	Formazione e servizi
Il Commercio Edile	9	Novembre	60	Epossidico bicomponente
Il Commercio Edile	10	Dicembre	68	Winkler interviene nelle fondazioni
Il Giornale del Rivenditore Edile	1\2	Gennaio-Febbraio	11	Impermeabilizzare rispettando l'ambiente
Il Giornale del Rivenditore Edile	1\2	Gennaio-Febbraio	14	Una membrana per l'efficienza energetica
Ilcommercioedile.it	on-line	17/04/2013	*	Protezione delle coperture piane
Ilcommercioedile.it	on-line	04/07/2013	*	Coperture impermeabilizzate
Ilcommercioedile.it	on-line	22/10/2013	*	Epossidico bicomponente
Ilcommercioedile.it	on-line	24/12/2013	*	Winkler interviene nelle fondazioni di un complesso monzese
Impresedili.it	on-line	07/01/2013	*	Isolamento da umidità muri controterra e fondazioni: lo Scudo System di Winkler
Impresedili.it	on-line	30/09/2013	*	Stucco epossidico per riparazioni strutturali: Winkler presenta Wincolla
Infobuild.it	on-line	31/01/2013	*	Un'applicazione Winkler Scudo System a Carugate
Infobuild.it	on-line	20/05/2013	*	Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza
La Rivendita	99	Luglio-Agosto	12-20	L'impermeabile nero
La Rivendita	100	Settembre-Ottobre	8-19	L'indagine sulla distribuzione
Modulo	382	Marzo	209	Winkler "protegge" una banca a New York con un innovativo sistema di impermeabilizzazione
Modulo	384	Giugno-Luglio	364-365	Winkler riqualifica in chiave di protezione e migliori prestazioni il lastrico solare di un multipiano residenziale a Monza
Presenza Tecnica	274	Novembre-Dicembre	29	La ripresa è garantita
Solariamagazine.com	on-line	04/07/2013	*	Tutto in uno
Storemat.com	on-line	18/01/2013	*	Winkler per un nuovo complesso residenziale a Riva Ligure
Storemat.com	on-line	14/05/2013	*	2000 Plus Reflex, la soluzione per la protezione di coperture e lastrici
Storemat.com	on-line	29/05/2013	*	Carugate fondazione protette con Winkler Scudo System
Storemat.com	on-line	28/06/2013	*	Wingum Plus H20 Reflex, la soluzione Winkler per le impermeabilizzazioni
Storemat.com	on-line	22/07/2013	*	Certificazione Usa per Winkler
Storemat.com	on-line	13/09/2013	*	Wincolla, la soluzione di Winkler
Storemat.com	on-line	11/10/2013	*	Dal rivenditore al produttore, tante domande e tante risposte ancora da trovare (video)
Storemat.com	on-line	18/11/2013	*	Un'applicazione di Scudo System a Monza
Youtrade	37	Dicembre-Gennaio	60	Wingum Plus H20 Reflex
Youtrade	40	Aprile	88	Winkler 2000 Plus Reflex per il ripristino di coperture piane a Monza
Youtrade	45	Novembre	61	Wingum Plus H20 Reflex
Youtrade	45	Novembre	123	Wincolla, il nuovo stucco epossidico "zero difetti" di Winkler
Youtrade	46	Dicembre-Gennaio	45	Wingum Plus H20 Reflex di Winkler Chimica

Testata: Biocasa
Fascicolo: 76
Mese: Gennaio
Pagine: 94
Titolo: Impermeabile e semplice

bioVetrina

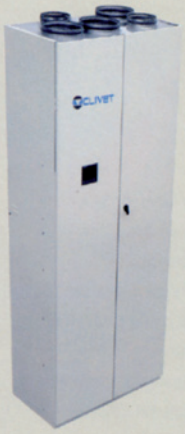
bioarchitettura - risparmio energetico - rinnovabili - bioedilizia

LE BARRIERE D'ARIA

Le barriere d'aria Vortice sono come delle porte invisibili generate da un flusso d'aria costante dall'alto verso il basso che separa zone con differenti temperature così da ostacolare il trasferimento termico da un ambiente all'altro. In estate vengono utilizzate per impedire la fuoriuscita di aria fredda dai locali, in inverno impediscono la fuoriuscita di aria calda. Le barriere d'aria sono anche in grado di limitare l'ingresso nei locali di elementi inquinanti quali polvere, gas di scappamento, fumo, odori e insetti provenienti dall'esterno e comunque evitano la miscelazione di odori e vapori.

SOLUZIONE PER IL CLIMA E IL COMFORT

Clivet presenta in anteprima ELFOSystem Housing, la soluzione dedicata al residenziale plurifamiliare con impianto decentralizzato, che si basa su un'unica unità aeraulica



in pompa di calore, ELFOPack, che da sola copre le esigenze di riscaldamento, raffreddamento, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione meccanica con recupero termodinamico e filtrazione elettronica, rivoluzionando il mercato delle soluzioni per il comfort degli impianti autonomi. Integrando tutte le funzionalità richieste, ELFOPack permette di ridurre i costi di investimento, quelli di gestione e semplifica l'installazione abbattendo drasticamente i tempi di messa in opera. Anche la progettazione risulta semplificata, offrendo ad architetti e progettisti l'opportunità di prevedere già in fase progettuale gli impianti per il comfort per una perfetta integrazione edificio-impianto.

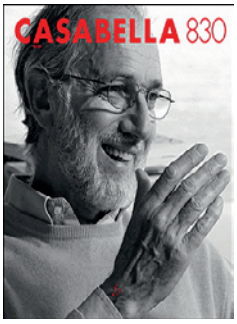
Impermeabile e semplice

Impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, Scudo System di Winkler presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie a una formulazione che lo rende elastico e a cariche di gomma che conferiscono elevatissima resistenza. Caratteristiche fondamentali poiché consentono di raggiungere massima resistenza, elevata durabilità e totale impermeabilità.

Evoluzione dell'isolamento

L'elevato isolamento termico offerto dal sistema Leca TermoPiù Laterlite è perfettamente in linea con le prescrizioni del decreto 311/06 per la formazione di sottofondi e vespai isolati contro terra, con valori di trasmittanza termica "U" molto bassi. Altrettanto importante è il contributo garantito per la protezione dall'umidità di risalita proveniente dal terreno per capillarità.

Testata: Casabella
Fascicolo: 830
Mese: Ottobre
Pagine: 50
Titolo: Wingum Plus H20 Reflex



costruzioni materiali e componenti

WINKLER
WINGUM PLUS H_2O REFLEX

Membrana liquida elastomerica impermeabilizzante, a base acqua, di colore bianco; formulata con speciali additivi e cariche che gli conferiscono un'alta riflettività solare per salvaguardare e proteggere nel tempo la tenuta di coperture e membrane impermeabili, coniuga protezione all'acqua, durata nel tempo ed elevata resistenza all'irraggiamento. Utilizzabile su svariate tipologie di superfici fra cui calcestruzzo, cemento, fibrocemento, pannelli isolanti ecc.

→ www.winklerchimica.com/it/

CELENIT
F2-F2/C

Pannelli isolanti con elevati valori prestazionali. Sono composti da uno strato di lana di legno e da uno strato di fibra di legno; si ottiene in tal modo un isolamento naturale ed ecobiocompatibile certificato. Celenit F2 è specifico per l'applicazione in copertura mentre Celenit F2/C per l'applicazione a cappotto. Tra i vantaggi, un ottimale isolamento termico estivo e invernale, isolamento acustico certificato, traspirabilità, resistenza a compressione; inoltre, assicurano la protezione al fuoco della struttura portante, durano nel tempo e sono facili da applicare.

→ www.celenit.it

WOOD SYSTEM
SPACEWOOD

Soluzione reticolare spaziale, composta da travature diritte in legno lamellare e nodi di connessione in acciaio di tipo sferico radiale e\o piastriforme. Il sistema, brevettato, permette la realizzazione di coperture a campata totalmente libera senza interposizione di appoggi, dal semplice gazebo da ombreggiamento fino alla copertura di stadi con campate di 250 m e oltre. A prescindere dalla forma architettonica, gli elementi lignei sono sempre diritti e di contenute dimensioni, soprattutto in lunghezza, agevolando trasporto, stoccaggio e movimentazione.

→ www.woodsystem.it

RECORD
COTTO TOSCANO

Pavimentazione per esterni, realizzata con una esclusiva miscela di argille toscane mediante la tradizionale lavorazione a pasta molle, che, grazie alle sue proprietà fisiche e chimiche, assicura traspirazione e grande resistenza meccanica. Il massello, dalle caratteristiche eccezionali di resistenza al gelo, allo scivolamento e all'abrasione, è disponibile nella delicata colorazione rosato bizantino e nella finitura tradizionale sabbiata. Particolarmente indicato per contesti esterni e in luoghi soggetti all'azione del tempo.

→ www.recordgroup.it

Testata: Colore & Hobby
Fascicolo: 334
Mese: Maggio
Pagine: 101
Titolo: Prodotti efficienti per realizzare coperture piane a Monza

elettrica a trasmissione diretta Mirka Deros, combinata con un sistema di aspirazione della polvere, assicura agli operatori un ambiente di lavoro più pulito, maggior controllo sul lavoro e una qualità più elevata della rifinitura, il tutto praticamente senza polvere.
Grazie al nuovo tipo di platorello, dotato di un foro di aspirazione centrale incorporato, il flusso d'aria risulta migliorato e la polvere viene estratta dalla parte centrale dello strumento in modo rapido ed efficiente.
Grazie al motore senza spazzole brevettato, la levigatrice Mirka Deros dispone di tutta la potenza necessaria per svolgere il lavoro in modo rapido ed

efficiente. Le prestazioni offerte sono realmente comparabili a quelle di un apparecchio elettrico convenzionale da 500 W e ciò garantisce il mantenimento di una velocità costante anche sotto sforzo. Inoltre, riducendo le operazioni di pulizia da effettuare dopo il completamento della levigatura, la levigatrice rotorbitale elettrica a trasmissione diretta combinata con gli abrasivi "Net" di Mirka può realmente velocizzare di almeno il 20% le operazioni di imbiancatura, ristrutturazione e simili, rispetto all'uso dei metodi e degli apparecchi di levigatura tradizionali.

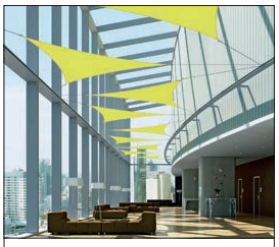
WINKLER

Prodotti efficienti per realizzare coperture piane a Monza ■ Tenuta all'acqua, protezione contro l'irraggiamento solare, durabilità: questi gli obiettivi dell'intervento di ripristino dei lastrici solari di un condominio, centrati grazie all'impiego di 2000 Plus Reflex, il protettivo riflettente studiato da Winkler per tutelare le impermeabilizzazioni contro i picchi di temperatura preservandone nel tempo la tenuta.
Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongono a stress termici e meccanici importanti. La soluzione migliore, in questi casi, è proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare.
Come Winkler 2000 Plus Reflex, protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato

dai laboratori Winkler, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un condominio situato a Monza.
Formulato di colore bianco a base di speciali cariche e additivi che conferiscono al prodotto alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso, Winkler 2000 Plus Reflex è idoneo per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici.
Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende ideale nelle situazioni in cui risulti necessario migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

ARMSTRONG BUILDING

Quando il design diventa sinfonia di forme e colori ■ Armstrong Building Products presenta i nuovi Fabric Canopy X & Y, elementi decorativi per controsoffiti che, grazie ad una sinfonia di forme e colori, permettono di modellare ed enfatizzare spazi indoor ed outdoor, dal design originale.
Realizzati con speciale tessuto elastico, i Fabric Canopy X & Y, consentono ai progettisti di esprimere liberamente l'estro creativo, attraverso la configurazione di elementi semplici o tridimensionali, per soluzioni architettoniche personalizzate,



sorprendenti e di grande scenografia.
Inoltre, il materiale traslucido, coniugato ad un'illuminazione naturale ed artificiale, crea affascinanti giochi di luce ed ombre, per un'atmosfera suggestiva, calda ed accogliente. In tal senso, le irradiazioni colorate agiscono sugli stati emotivi dell'individuo, sull'andamento dello stato psichico e sul corpo, favorendone l'equilibrio ed il benessere fisico.
I Fabric Canopy X & Y di Armstrong Building Products, sono disponibili sia in diverse dimensioni e tonalità standard, sia su misura. In entrambe le versioni X & Y, l'installazione è semplice ed immediata, ed avviene attraverso cavi di nylon trasparente, agganciati ad anelli di acciaio inossidabile, già applicati sugli elementi.
Unico fattore di differenziazione, tra le due soluzioni, è costituito dalla possibilità, per la gamma X, di aggiungere una struttura minimal in acciaio, che sostiene il tessuto e lo modella in forme tridimensionali. Anche la rimozione è molto funzionale, al fine di garantire rapidi interventi di manutenzione e pulizia. Infine, il Fabric è un tessuto che "respira" ed è impermeabile all'umidità, tipica degli spazi chiusi.

Testata: Colorehobby.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/05/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

Tenuta all'acqua, protezione contro l'irraggiamento solare, durabilità: questi gli obiettivi dell'intervento di ripristino dei lastrici solari di un condominio, centrati grazie all'impiego di **2000 Plus Reflex**, il protettivo riflettente studiato da **Winkler** per tutelare le impermeabilizzazioni contro i picchi di temperatura preservandone nel tempo la tenuta.

Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongono a stress termici e meccanici importanti. La soluzione migliore, in questi casi, è **proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici** con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare. Come Winkler 2000 Plus Reflex, **protettivo elastomerico liquido all'acqua** di colore bianco formulato dai laboratori Winkler, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un **condominio situato a Monza**.

Formulato di colore bianco a base di speciali cariche e additivi che conferiscono al prodotto alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso, Winkler 2000 Plus Reflex è idoneo per la **protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento**, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici.

Testata: Colorehobby.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/05/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende ideale nelle situazioni in cui risulti necessario migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

Pin it Share +1 Share Tweet Mi piace Share

Galleria immagini

Torna in alto

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

Liquide, monolitiche, resistenti

Soluzione complementare, e in qualche caso alternativa, ai tradizionali prodotti prefabbricati in rotolo, le membrane liquide offrono interessanti vantaggi dal punto di vista tecnico/applicativo. Prestandosi a una più agevole risoluzione anche dei dettagli costruttivi più complessi, con un comportamento in opera decisamente soddisfacente in termini di tenuta e durabilità. Le tipologie, la posa, e una panoramica di quanto offre oggi il mercato.

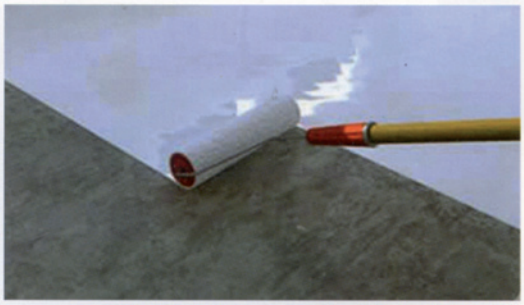
Walter Sant'Elia

In apertura: applicabili anche tramite una semplice spatola, gli impermeabilizzanti liquidi a base bituminosa consentono di realizzare rivestimenti a spessore con estrema praticità e facilità (Diasen).

Anche se tuttora il settore delle impermeabilizzazioni rimane saldamente appannaggio, grazie a un percorso di sviluppo che dura da più di cinquant'anni, delle membrane prefabbricate, a questo importante segmento applicativo non ha certo fatto difetto la ricerca di soluzioni alternative, peraltro non di rado sviluppate dagli stessi produttori dei tradizionali prodotti in rotolo. Da ormai diverso tempo, infatti, sono una realtà soluzioni che, senza nulla concedere in termini di prestazioni, tenuta all'acqua e durabilità, risultano in determinati contesti di più pratica e rapida applicazione o consentono di risolvere con maggiore facilità dettagli altrimenti di più complessa gestione con i classici prodotti prefabbricati. Parliamo delle membrane liquide, soluzione che nelle sue differenti declinazioni, a base bituminosa o cementizia, ha incontrato in questi ultimi anni una crescente diffusione grazie alle sue doti di praticità e funzionalità arrivando, in alcuni specifici ambiti applicativi, a contendere il primato alle tradizionali membrane in rotolo. Merito, non ultimo, anche di un costante affinamento delle formulazioni, che consentono oggi di calibrarne il comportamento e le prestazioni in funzione delle specifiche situazioni di utilizzo.

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

La miscelazione di cementi speciali additivati con acceleranti e resine in dispersione acquosa consente di ottenere formulati ad alta fluidità, facilmente applicabili a spatola o rullo, che oltre a garantire una totale impermeabilità all'acqua presentano caratteristiche di elasticità, resistenza a qualsiasi temperatura e ai cicli gelo e disgelo (ICN).



L'additivazione di una base cementizia con polimeri e aggregati a granulometria fine ne consente l'utilizzo per l'impermeabilizzazione e la protezione dei substrati in calcestruzzo soggetti a deformazioni flessionali (Sika).

Oltre alle normali funzioni impermeabilizzanti, alcuni prodotti sono in grado di svolgere un'efficace azione antiradicante, risultando perciò adatti alla protezione di strutture che ospitano giardini pensili, fioriere, muri di contenimento e in generale per tutte le applicazioni ove ci sia presenza di semi e radici (Winkler).

Le tipologie: a base bituminosa...

l'evoluzione dei prodotti bituminosi, la loro additivazione con formulati di varia composizione e, soprattutto, modalità di posa notevolmente più semplici rispetto al passato, hanno dato grande sviluppo alla prima grande famiglia di prodotto di questo segmento, le membrane liquide a base bituminosa. La semplice diluizione in acqua o solvente della base di bitume, infatti, consente di realizzare manti impermeabili continui, che non richiedono quindi giunti o sormonti – principale punto di vulnerabilità dello strato impermeabilizzante -, facilmente applicabili anche in presenza di ostacoli o geometrie complesse che, al contrario, complicano notevolmente la posa della classica membrana in rotolo. Le operazioni di posa sono decisamente semplici, e non richiedono né personale specializzato, né attrezzature particolarmente complicate, potendosi utilizzare semplici spazzole, rulli o frattazzi. Sia per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione che nel recupero di vecchi manti, così come nella realizzazione di nuove impermeabilizzazioni o di particolari di rifinitura e completamento, insomma, le membrane liquide a base bituminosa si pongono oggi, a seconda delle situazioni applicative, come soluzione alternativa o complementare alla membrana prefabbricata, offrendo ad un tempo grande efficacia e praticità.

A contribuire a questo risultato in misura determinante è stata l'evoluzione della formulazione di questi prodotti. Originariamente costituite da una miscela a base di catrame derivata da scarti di lavorazione del petrolio, questa composizione di base ha in un secondo tempo subito, grazie all'evoluzione delle tecnologie di produzione e della ricerca chimica, una sostanziale trasformazione, che ha comportato l'additivazione del materiale di base, rimasto sostanzialmente invariato, con resine elastomeriche, in genere costituite da caucciù sintetici, in grado di conferire al prodotto nuove e importanti caratteristiche sia dal punto di vista prestazionale che da quello applicativo.

Due le tipologie di prodotto attualmente disponibili: le emulsioni acquose e le membrane liquide in solvente. Mentre le prime non richiedono particolari precauzioni in fase di posa, se non quelle dettate dalla buona regola dell'arte, le seconde comportano l'adozione di alcune cautele sia per la loro infiammabilità che per i fenomeni di evaporazione del diluente che tendono a verificarsi durante la stesa del prodotto (cosa che impone l'utilizzo di apposite maschere filtranti di protezione).

Molto semplici, in generale, le procedure applicative: la diluizione del prodotto - fase in cui la valutazione dell'operatore ha un ruolo essenziale – avviene in media nella misura del 10%, che può essere aumentata o diminuita a seconda delle condizioni del supporto di posa e, soprattutto, della temperatura. Questo parametro, infatti, influenza in maniera determinante la lavorabilità del prodotto che, in presenza di condizioni climatiche eccessivamente calde, tende ad essiccare con notevole rapidità incollandosi agli attrezzi e rendendone difficile la stesa; i problemi derivanti, al contrario, da temperature eccessivamente rigide possono essere superati brillantemente con l'impiego di guaine a solvente, che tendono a sopportare adeguatamente anche condizioni climatiche "difficili" (freddo, pioggia, ecc.), induriscono molto più rapidamente delle corrispondenti miscele in emulsione acquosa, e per questo motivo sono frequentemente impiegati per la realizzazione di manti provvisori qualora le condi-

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

LA POSA

Le operazioni di posa in opera delle membrane liquide sono relativamente semplici, e in linea di massima eseguibili anche da personale non specializzato. Gli strumenti necessari alla stesura del prodotto sono assolutamente ordinari e utilizzabili con qualsiasi tipologia di materiale, sia in emulsione che a solvente o a base cementizia; pennello, spatola, spazzola, frattazzo e sistemi a spruzzo possono essere usati alternativamente, a seconda del prodotto, delle situazioni e della conformazione della superficie da trattare. Lo strato impermeabilizzante deve essere applicato a passate parallele o diagonali, orientate secondo un'unica direzione e il più possibile coincidenti con le linee di pendenza, avendo l'accortezza di mantenerne uniforme lo spessore e utilizzare i quantitativi indicati dal fabbricante. In alternativa alla posa manuale, il prodotto può anche essere applicato a spruzzo, ma questa metodologia di posa comporta l'utilizzo di attrezzature più impegnative e di personale specializzato, dal momento che l'accurata regolazione di parametri come la pressione di erogazione e l'ampiezza del getto rivestono un'importanza essenziale ai fini della bontà dei risultati. Al fine di conseguire la necessaria efficacia, il trattamento di impermeabilizzazione deve prevedere l'applicazione di più strati successivi, da applicare in maniera intervallata per consentire la completa asciugatura di ogni singola mano, da valutarsi in relazione alle specifiche condizioni di posa. Non sono invece necessari, di norma, particolari interventi di preparazione del sottofondo, se non la preventiva eliminazione di parti distaccate o incoerenti, eventualmente accompagnata dalla rimozione di muffe e da un generale trattamento di depolverizzazione. Nell'ipotesi in cui le superfici da impermeabilizzare siano sottoposte a forti sollecitazioni meccaniche o presentino zone di discontinuità, è possibile interporre fra più strati di guaina un'armatura di rete o tessuto non tessuto, avendo cura di impregnarla e inglobarla totalmente all'interno degli strati stessi. L'indurimento e la cristallizzazione del prodotto avvengono in tempi variabili a seconda della consistenza della membrana e delle condizioni ambientali; a finitura del manto, sia per migliorarne la resa estetica che per proteggerlo dall'esposizione ai raggi UV (responsabili di fenomeni di dilatazione e fessurazione), è possibile applicare una mano di vernice riflettente o pittura acrilica. Il pacchetto impermeabilizzante così ottenuto è in grado di offrire adeguate garanzie prestazionali, sia in nuove applicazioni che nel recupero di impermeabilizzazioni esistenti, accompagnate da una soddisfacente durabilità.

zioni meteorologiche impediscano l'adozione di differenti sistemi di impermeabilizzazione. Più in generale, accanto alle caratteristiche sopra elencate, entrambe le famiglie di prodotti offrono apprezzabili vantaggi prestazionali e applicativi. Questi possono essere così sintetizzati:

- la miscela così ottenuta è immediatamente utilizzabile, con la semplice diluizione in acqua o solventi, senza dunque necessità di un preventivo riscaldamento;
- le notevoli proprietà elastiche e adesive della membrana così ottenuta ne consentono l'applicazione su qualsiasi tipo di superficie, anche soggetta a forti deformazioni determinate dalle variazioni di temperatura o a sollecitazioni meccaniche, evitandone il distacco dal supporto;
- non è necessario procedere ad alcun trattamento preventivo della superficie di posa in quanto, per garantire un efficace aggrappaggio alla stessa, è sufficiente l'applicazione di una mano diluita dello stesso materiale.

Le membrana liquide a base poliuretanica si prestano non solo all'impermeabilizzazione di coperture con geometrie complesse ma anche al ricondizionamento di manti bituminosi deteriorati, al rifacimento impermeabilizzante di pavimenti e terrazze così come al trattamento di finitura e protezione di coibentazioni in poliuretano spruzzato in opera (Imper).

...e cementizia

La seconda grande famiglia di impermeabilizzanti liquidi è formulata sotto forma di malta a base cementizia con composti elastomerici che conferiscono al manto una maggiore o minore flessibilità in modo da renderlo capace, una volta in esercizio, di deformarsi insieme al manufatto senza distaccarsi. Si tratta di composti applicati con uno spessore di pochi millimetri che sono caratterizzati da una notevole fluidità e lavorabilità, in modo da rendere la stesura facile e molto rapida con l'uso di attrezzature tradizionali sia manuali come il pennello o il rullo che meccaniche come i sistemi a spruzzo airless. Tutte le versioni possono essere utilizzate come finitura delle superfici su manufatti di getto lasciati stagionare per il tempo necessario a completare l'essiccazione, su elementi prefabbricati o su intonaci cementizi, tanto nuovi che da ripristinare in fase di manutenzione

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

ordinaria e straordinaria.
Gli ambiti di utilizzo delle membrane cementizie è particolarmente ampio e riguarda tutte le strutture orizzontali come terrazzi con sottostanti locali abitabili, balconi e piani verticali esterni o interni che nel tempo possono ricoprirsi di cavillature che costituiscono altrettante vie di infiltrazione per acqua e umidità, come microfessure da ritiro oppure discontinuità provocate da vibrazioni, urti o dal normale esercizio. In questi casi il manto protettivo, grazie alla sua permanente flessibilità, consente di chiudere le fessure, garantendo parallelamente l'uniformità della protezione anche se nel tempo si dovessero formare altre cavillature al di sotto dello strato impermeabile.
La composizione di queste malte impermeabili può essere molto varia; in genere si tratta di formulati a base cementizia bicomponente che vengono miscelati in opera con una resina a flessibilità permanente caratterizzata da doti di inalterabilità anche dopo lunghi periodi di esposizione. Alcune varianti sono monocomponenti solo da miscelare con acqua fino a ottenere una idonea consistenza, mentre la maggior parte dei prodotti è di tipo bicomponente, con una parte in polvere e una sotto forma di lattice in dispersione prodotte in confezioni predosate per evitare errori in fase di miscelazione. Per qualunque tipologia non bisogna aggiungere altri leganti o inerti e soprattutto evitare la miscelazione con gesso, condizioni che impedirebbero il raggiungimento delle doti protettive e impermeabilizzanti. I cementi modificati con resine sono in miscela con inerti resistenti al gelo, selezionati secondo una precisa curva granulometrica, e additivati con prodotti che aumentano la capacità del formulato di disperdersi al momento della preparazione assicurando nel contempo ottime doti di lavorabilità e di applicabilità. L'impermeabilità all'acqua delle malte cementizie è in genere garantita per pressioni a spinta positiva, come avviene su piscine o vasche con stesura del prodotto all'interno, ma diversi prodotti sono idonei anche a resistere a moderate spinte negative, caratteristiche di manufatti rivestiti all'esterno e con umidità o acqua presente nel corpo della struttura. La capacità di tenuta al contatto con l'acqua e con i composti aggressivi eventualmente veicolati in soluzione, si estende ai box doccia, ai locali bagno e con forte umidità, alle cucine, alle strutture esterne come balconi e terrazzi e a tutte le situazioni dove è necessario utilizzare molta acqua per la manutenzione ordinaria delle superfici. Alcune soluzioni sono state formulate appositamente per la stesura sui massetti di pavimentazione, allo scopo di salvaguardarli dall'acqua e dall'umidità pur con una completa capacità di adesione da parte dei cicli di incollaggio dei rivestimenti. L'impermeabilità e la capacità di trattenere i composti gassosi aggressivi sono accompagnate sempre da una certa traspirabilità del manto, più o

I prodotti a base di cemento e fibre risultano particolarmente indicati per l'impermeabilizzazione di superfici microlesionate superficialmente dove si richiede, oltre che un'elevata aderenza al supporto, una capacità di deformazione elastica equiparabile ad una membrana bituminosa (Ruredil).

La particolare composizione di alcuni formulati a base bituminosa ne consente l'utilizzo su svariate superfici e per particolari applicazioni fra cui, come raffigurato nella foto, l'impermeabilizzazione di tetti in legno (Index).

L'additivazione del formulato con apposite fibre di rinforzo conferisce alla membrana liquida una superiore resistenza meccanica, rendendola ove necessario anche pedonabile (Program).

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

INTERVISTA

ALLA RICERCA DELL'AFFIDABILITÀ

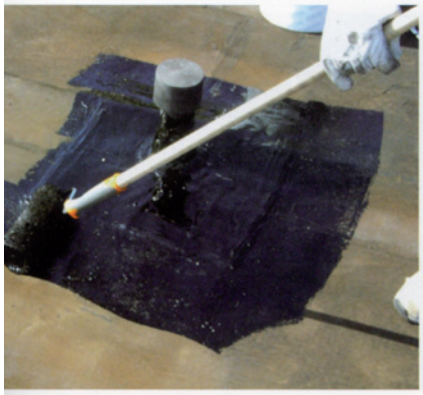
Werner Ambach - Triflex Italia

Qual è il livello di conoscenza dei vostri sistemi di impermeabilizzazione da parte degli operatori italiani ?
I sistemi di impermeabilizzazione a base di resine liquide sono ancora relativamente poco conosciuti sul mercato nazionale, che per tradizione è legato ad altre tipologie di prodotto e, soprattutto per alcune applicazioni "minori", tende ad utilizzare soluzioni di basso prezzo, le quali, però, non offrono certamente le garanzie di tenuta che un vero sistema impermeabilizzante deve offrire. Chi, al contrario, necessita di un'affidabilità garantita e certificata e per questo si avvicina ai nostri sistemi trova una risposta efficace sotto tutti gli aspetti, vuoi per la qualità dei prodotti, vuoi per lo stretto controllo che esercitiamo sul loro ciclo di utilizzo, dalla progettazione alla posa in opera. Come è noto, non ci serviamo di distributori ma preferiamo relazionarci direttamente con i nostri interlocutori, siano essi progettisti, imprese o posatori, cui forniamo un puntuale servizio di assistenza tecnica a supporto di tutte le fasi dell'intervento, e di formazione alla posa; i nostri sistemi possono infatti essere messi in opera solo da posatori qualificati e certificati, una garanzia in più della affidabilità e funzionalità del sistema una volta in opera.

Ci sono spazi di espansione per questa tipologia di prodotti?
Senza dubbio. La realtà di altri paesi, in cui questi sistemi hanno una diffusione decisamente superiore, è in questo senso significativa. Naturalmente questo comporta una maggiore consapevolezza dell'importanza dei sistemi di impermeabilizzazione – che al contrario è stata a lungo sottovalutata - nell'economia generale del processo costruttivo: il che significa maggiore cultura progettuale, tecnica e di cantiere, elementi che si traducono in un'edilizia di maggiore qualità e, non ultimo, in linea con le normative europee.

A sinistra, la particolare formulazione di alcune membrane ne consente un impiego sicuro anche in interni per l'impermeabilizzazione di bagni, docce e ambienti umidi in genere (Mapei).

Sotto, i formulati a base resinosa consentono la realizzazione di sistemi di impermeabilizzazione su tetti piani a perfetta tenuta consentendo, grazie all'elevato potere di adesione, una adeguata integrazione di molteplici materiali (Triflex).



Ottenute per miscelazione di resine sintetiche, bitumi speciali e filler minerali in emulsione acquosa, le membrane liquide risultano particolarmente indicate nelle situazioni in cui sia necessario impermeabilizzare strutture particolari o poco accessibili come coperture di forma complessa, particolari e dettagli di camini, gronde e tettoie e riparare/proteggere membrane in bitume polimero distillato (Polyglass).

meno accentuata secondo la formulazione del rivestimento e dello spessore minimo consigliato per l'applicazione

Le applicazioni

I costi tutto sommato accessibili del materiale, la grande facilità di impiego e l'adeguatezza delle prestazioni hanno determinato una progressiva diffusione delle membrane liquide, oggi utilizzate in uno spettro molto vasto di situazioni applicative. In particolare, per quanto riguarda i formulati a base bituminosa, questi incontrano grandi favori negli interventi di ricondizionamento di impermeabilizzazioni esistenti, dove vengono utilizzate per la riparazione di distacchi, fessurazioni, cavillature e altre situazioni di deterioramento del manto; in questi casi è fondamentale conseguire una efficace penetrazione del formulato, che in tal modo può raggiungere, inglobandoli, tutti gli strati della membrana esistente, ripristinandone le originarie caratteristiche di elasticità e impermeabilità. Le membrane liquide possono inoltre essere utilizzate con successo quale materiale complementare alla posa di membrane prefabbricate, consentendo la realizzazione di particolari di finitura e completamento che assicurano la perfetta tenuta di punti di raccordo e giunzioni; in altri casi, rappresentano una valida alternativa qualora risulti impossibile l'applicazione di una membrana tradizionale. Accanto alle tradizionali opere di impermeabilizzazione delle coperture, pos-

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 213
Mese: Marzo-Aprile
Pagine: 40-45
Titolo: Liquide, monolitiche, resistenti

INTERVISTA

ALLA CONQUISTA DEL MERCATO

Paolo Ghezzi – Winkler Chimica

In quale direzione si è orientato in questi ultimi anni lo sviluppo tecnologico delle membrane impermeabilizzanti liquide?
Al momento del loro ingresso sul mercato questa famiglia di prodotti era stata accolta e intesa come una soluzione destinata a sostituire la tradizionale membrana prefabbricata, scontando inizialmente qualche problema dovuto a questa erronea convinzione. Il tempo ha poi collocato le membrane bituminose liquide nella loro corretta prospettiva tecnologica e d'impiego, ovvero come soluzione alternativa nelle situazioni in cui risulti impossibile, svantaggioso o esecutivamente troppo complesso usare le ordinarie membrane in rotoli; tipico l'esempio delle superfici a geometria fortemente irregolare e ricchi di dettagli, situazione in cui le membrane liquide garantiscono perfetta adesione, assenza di giunzioni e totale monoliticità rispetto al substrato. Il loro sviluppo tecnologicosi sta attualmente orientando verso formulazioni di qualità sempre più elevata, in grado di offrire una resistenza ottimale al ristagno d'acqua, all'invecchiamento e ai raggi UV; per quanto ci riguarda abbiamo in particolare sviluppato una nostra tecnologia proprietaria con formulati a base acqua, di facile gestione dal punto di vista applicativo e sicuri per la salute dell'operatore e per l'ambiente.

In quale misura queste evoluzioni hanno inciso sulla distribuzione percentuale del mercato degli impermeabilizzanti?
Senz'altro notevole. Se infatti, per quanto riguarda il primo grande target di riferimento, gli applicatori professionali, la membrana prefabbricata continua a costituire la quasi totalità del mercato, con una quota intorno al 95/97%, il mondo della distribuzione edile ha vissuto in questi anni un forte cambiamento, che ha portato a un sostanziale pareggio di quote fra i tradizionali impermeabilizzanti in rotolo e le diverse tipologiedi soluzioni liquide, confermando la loro praticità ed efficacia.

Qual è attualmente nella vostra gamma d'offerta la tipologia di prodotto più richiesta?
Sicuramente il Wingum Plus H2O, un prodotto a base di resine modificate rinforzato con fibre sintetiche che si colloca dal punto di vista qualitativo al vertice della nostra gamma, garantisce una perfetta resistenza all'invecchiamento, al ristagno d'acqua anche quando posato su coperture a bassissima pendenza o piane, e risulta inoltre perfettamente pedonabile, fornendo così una risposta completa a tutte le usuali problematiche tecniche ed esigenze di un intervento di impermeabilizzazione. Nella sua nuova formulazione riflettente, inoltre, può essere utilizzato per l'impermeabilizzazione di coperture che ospitano impianti fotovoltaici e qualora sia necessario abbassare la temperatura superficiale della copertura, contribuendo al controllo del microclima interno dell'edificio.

sono inoltre essere impiegate per la protezione di testate e nodi di orditure in legno, canali e converse, pavimentazioni, intonaci e partizioni verticali. Come già ricordato, infine, le particolari caratteristiche del materiale di base ne garantiscono la perfetta adesione a qualsiasi tipo di superficie e, grazie a particolari accorgimenti, anche la totale immersione in acqua. Per quanto riguarda invece i formulati a base cementizia, loro ambiti applicativi di elezione sono l'impermeabilizzazione di piccole superfici orizzontali come balconi e terrazzi, situazioni in cui tali prodotti hanno avuto un tasso d'espansione tale da porle in diretta concorrenza con le tradizionali membrane prefabbricate in rotolo per questioni di praticità e rapidità di applicazione. Altre tipiche situazioni di impiego sono, fra le altre, l'impermeabilizzazione di vasche in calcestruzzo per il contenimento delle acque, la rasatura elastica di strutture in calcestruzzo, la protezione di intonaci o calcestruzzi che presentano delle fessurazioni causate da fenomeni di ritiro, contro la penetrazione dell'acqua e degli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera, la protezione dalla penetrazione dell'anidride carbonica di strutture in calcestruzzo.

Calibrando opportunamente la formulazione è possibile ottenere malte cementizie utilizzabili per l'impermeabilizzazione di strutture in calcestruzzo, anche interrate, sia in spinta idrostatica positiva che negativa (Volteco).

La fluidità e tissotropicità dei formulati a base cementizia ne consente l'applicazione a pennello e rullo sia in orizzontale che in verticale, permettendo la creazione di uno strato monolitico di spessore uniforme e al tempo stesso sufficientemente flessibile (Torggler Chimica).

Alcuni sistemi prevedono l'applicazione a freddo per proiezione meccanica di un'emulsione bituminosa modificata e un catalizzatore che reagisce chimicamente formando una membrana omogenea, continua, impermeabile ed elastica (Texsa).

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 12-15
Titolo: Formare per crescere

Formare per crescere

Migliorare la qualificazione degli operatori, elaborare riferimenti normativi chiari e condivisi, adottare nuovi approcci a nuove tecnologie, sfruttare le opportunità di un mercato che cambia. Questi alcuni dei temi buttati sul tappeto al convegno Assimp Italia lo scorso aprile a Bologna.

Roberto Negri

"Formare e qualificare: conviene?". E' questa la domanda che ha fatto da filo conduttore dell'omonimo convegno organizzato da Assimp Italia lo scorso 19 aprile a Bologna. E sono in effetti numerose le tematiche sollevate dall'evento, che ha registrato una grande partecipazione di pubblico. Da un lato, la necessità di una sempre maggiore qualificazione del settore e dei suoi operatori, seguendo il percorso già intrapreso dall'associazione con le sue iniziative sia in sede normativa che didattica; dall'altro, grande attenzione ad alcuni mercati emergenti come quelle dei sistemi impermeabilizzanti cementizi, che necessitano secondo l'associazione di una disciplina giuridica e di percorsi formativi sovrapponibili a quelli sviluppati per i prodotti bituminosi, e del recupero, che offre importanti opportunità ma pone altrettanto importanti quesiti sul fronte tecnologico. A fare da corollario, la necessità per le imprese di affrontare il mercato prossimo venturo con approcci nuovi, che tengano conto delle sue rapide trasformazioni. Nelle pagine che seguono, una cronaca della giornata.

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 12-15
Titolo: Formare per crescere

Un progetto ambizioso

Ad aprire i lavori della giornata è stato il saluto del presidente **Giovanni Grondona Viola,** che ha innanzitutto sottolineato come "intitolare il Convegno "Formare e qualificare: conviene?" ha voluto essere innanzitutto una nostra provocazione per sensibilizzare tutte le imprese d'impermeabilizzazione alle tematiche che quotidianamente l'Associazione affronta. Questo per cercare di convincerle che la strada migliore da percorrere in momenti di crisi è quella della propria formazione e qualificazione, e non quella di sminuire la propria professionalità rincorrendo unicamente il prezzo più basso. Questo obiettivo, già condiviso da tutta la base associativa, deve essere portato a conoscenza delle numerose imprese di impermeabilizzazione che purtroppo non si sono ancora avvicinate all'Associazione. In questo senso, la giornata di oggi rappresenta un'occasione ideale per un momento di sensibilizzazione, e nella stessa direzione va la nostra decisione di tenere d'ora in avanti la nostra assemblea annuale sempre in località diverse, per avvicinare, conoscere e coinvolgere le imprese del nostro comparto operanti sul territorio.

Giovanni Grondona Viola

Ma la giornata di oggi è anche, e soprattutto, l'occasione per illustrare nel dettaglio una nuova iniziativa a cui le Commissioni di Lavoro Assimp Italia stanno lavorando da inizio anno: esse hanno infatti realizzato un primo elaborato di Normativa sulla posa in opera di impermeabilizzanti cementizi, tipologia di materiali sempre più utilizzata dalle imprese del nostro comparto e che quindi non ci sembrava corretto ignorare. La Normativa è già stata presentata in UNI e sarà discussa nel corso della prossima riunione della Commissione Coperture Continue ed Impermeabilizzazioni. Questa ulteriore iniziativa è volta a far crescere la rappresentatività della nostra Associazione, aprendo le porte alle imprese d'impermeabilizzazione che lavorano con questa tipologia di materiali, e rendere Assimp Italia un interlocutore sempre più in grado di far valere le richieste dell'intero comparto presso le sedi istituzionali".

Doriano De Masi

La parola è quindi passata a **Doriano De Masi,** presidente della Commissione Sviluppo di Assimp Italia, il cui intervento si è focalizzato sul tema della qualificazione degli addetti alla posa in base ai percorsi formativi definiti dalla norma UNI – 11333, sulle esperienze già svolte e le prospettive di tali attività: "la convinzione che l'intero mondo delle impermeabilizzazioni necessitasse di una normativa", ha sottolineato De Masi, "capace di determinare i passaggi fondamentali per l'ottenimento dell'attestato di qualificazione degli addetti alla posa in grado di dimostrare tangibilmente il livello di professionalità del personale operante sui nostri cantieri, si è concretizzata con l'entrata in vigore della Norma UNI 11333 – 1 – 2 – 3. Oggi, a tre anni dall'inizio dell'esperienza, con oltre 20 corsi effettuati a La Spezia, Savona, Torino, Milano, Brescia, Varese, ed altri organizzati o in corso di perfezionamento, sono più di 600 gli operatori coinvolti in queste iniziative. I commenti lusinghieri dei partecipanti al termine dei corsi ci hanno lasciato colpiti positivamente, rafforzando la nostra convinzione sulla bontà e necessità del percorso che abbiamo intrapreso: enunciare le norme di riferimento, tradurre stratigrafie, elaborare insieme capitolati tipo, ma anche e soprattutto instillare il concetto di qualità nella posa dando altresì la possibilità di poter verificare oggettivamente la bontà della stessa, hanno creato un vero valore aggiunto. Siamo noi imprese di posa che ci assumiamo le responsabilità finali derivanti da un progetto, dalla qualità dei materiali, dal lavoro di preparazione delle superfici effettuato delle imprese generali, dal buon utilizzo compresa la manutenzione, del sito impermeabilizzato. Noi ci siamo messi in discussione cercando, volendo ed ottenendo una Norma e un protocollo formativo come quello sottoscritto fra Formedil ed Assimp, un accordo di sistema che ci permette di soddisfare le esigenze di tutti i nostri associati e di tutte quelle imprese di posa di manti impermeabili che ne vorranno beneficiare. I risultati ottenuti dimostrano che la strada è quella giusta, e va percorsa con ancora più determinazione e unità".

Guido Satta

E sono proprio queste valutazioni che, anche sulla spinta dei risultati raggiunti dalle precedenti iniziative formative, hanno spinto Assimp ad estendere il campo d'azione ai prodotti impermeabilizzanti a base cementizia: una soluzione già presente sul mercato da alcuni anni, e che proprio in questa fase sta vivendo una forte espansione, ma la cui conoscenza da parte degli operatori non è ancora sufficientemente consolidata. A sottolinearlo è stato l'ing. **Guido Satta,** che nel suo intervento ha focalizzato l'attenzione proprio sulla carenza di un patrimonio di nozioni tecnico – applicative condiviso, e sui numerosi equivoci che, anche a livello definitorio, ancora permangono in relazione a tali prodotti. "Attualmente la normativa", ha in particolare sottolineato Satta, "man-

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 12-15
Titolo: Formare per crescere

ca ancora di organicità, in quanto composta da una serie di disposizioni e discipline puntuali, precise, ma molto complesse. In questo senso l'elaborazione di una norma UNI specificamente dedicata a tale tipologia di impermeabilizzazioni introdurrebbe un auspicabile riordinamento della materia, fornendo un chiaro punto di riferimento a progettisti e applicatori". Una valutazione, questa, ripresa anche da **Marco Peruzzi**, presidente del Comitato Tecnico di Assimp Italia: "attualmente in commercio esistono numerose soluzioni, monocomponenti, bicomponenti, formulati chimici, rivestimenti cementizi rigidi e flessibili, le cui quote di mercato sono in costante ascesa e iniziano a costituire un'opzione interessante per svariate tipologie di applicazioni.

Marco Peruzzi

E proprio per questo il tema della qualificazione degli operatori, così come è avvenuto per i materiali impermeabilizzanti bituminosi, è diventato di estrema attualità. I sistemi cementizi sono validi dal punto di vista tecnico, ma è necessario da un lato fare chiarezza sulle loro specificità tecnologiche e applicative, dall'altro sull'approccio da loro richiesto, inevitabilmente diverso da quello delle membrane bituminose prefabbricate. E' alla luce di questi obiettivi che l'Associazione ha promosso l'elaborazione di una specifica norma UNI, che adotta le stesse linee guida utilizzate per la stesura della UNI 11333, che auspichiamo possa svolgere la stessa funzione di razionalizzazione di saperi tecnici e percorsi formativi".

La tavola rotonda

E' su questi spunti che si è sviluppata la seconda parte dell'incontro, articolata in una tavola rotonda che ha coinvolto i partecipanti su due temi di forte attualità: il mercato degli impermeabilizzanti a base cementizia e la qualificazione degli operatori, e le potenzialità di mercato offerte dagli incentivi per l'efficienza energetica.

Paolo Ghezzi

A prendere la parola, dopo una breve presentazione del mercato da parte del moderatore del convegno, il direttore di Specializzata **Dario Marabelli,** è stato **Paolo Ghezzi**, direttore commerciale di Winkler Italia, che ha sottolineato come "le quote di mercato delle membrane liquide cementizie sono divenute decisamente interessanti, ma questo ha portato alla luce del sole una serie di criticità. Prima fra tutte l'esistenza di due mondi paralleli che non convergono, quello degli applicatori di membrane bituminose e sintetiche e quello degli applicatori di prodotti cementizi: un fenomeno dovuto anche al fatto che questi ultimi hanno trovato il loro principale sbocco in un canale più facilmente accessibile anche da posatori non sempre professionisti come il privato che acquista nella rivendita edile. Tutto questo però rappresenta a maggior ragione una grande opportunità per le imprese di posa più altamente professionalizzate, che sono in grado di assicurare un'impermeabilizzazione di qualità superiore anche in un mercato emergente come quello dei prodotti cementizi". A confermare tale dinamica è stato anche l'ing. **Bernie Baietti**, responsabile settore rinforzi strutturali di Ruredil: "se il principale acquirente di membrane bituminose prefabbricate, l'impresa di applicazione, oggi dispone di almeno un minimo di formazione tecnica, lo stesso non si può dire per quello che attualmente è il cliente finale di riferimento dei prodotti cementizi, la rivendita edile. Ed è proprio il rivenditore, a mio avviso, che in questa fase di espansione del mercato rappresenta uno dei principali target delle azioni formative e informative di cui tutto il comparto nel suo complesso necessita". **Camillo Baldoni**, responsabile dell'ufficio marketing Diasen, ha invece sottolineato come "in un mercato tuttora dominato sostanzialmente dalle membrane impermeabilizzanti bitume – polimero, l'applicatore deve essere necessariamente sensibilizzato alle opportunità di impiego e alla corretta posa dei prodotti cementizi. In questo senso l'elaborazione di una norma di riferimento come quella di cui abbiamo parlato stamane è assolutamente auspicabile".

Camillo Baldoni

Proprio sugli aspetti normativi è intervenuto Ghezzi, che ha espresso "la necessità che anche questo mercato, come avvenuto per i prodotti bituminosi, venga regolamentato attraverso normative tecniche che ne definiscano i parametri. Realizzare un'impermeabilizzazione è un lavoro complesso, che richiede operatori preparati e qualificati; i saperi tecnici spesso sono già disponibili, anche grazie alle iniziative degli stessi produttori, a mancare ancora è la sensibilità degli operatori verso queste informazioni. Che devono invece diventare sapere condiviso perché questo, oltre a garantire migliori risultati, eleva la qualità complessiva del mercato". "Il prodotto cementizio viene

Bernie Baietti

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 12-15
Titolo: Formare per crescere

SERVE LA NORMA

Il settore dei prodotti impermeabilizzanti a base cementizia continua a crescere anche in una fase recessiva come quella che sta colpendo in questi ultimi anni l'edilizia. Il mercato di questi impermeabilizzanti si è negli anni diversificato, si sono ampliate le gamme, le tipologie di produzione i campi impiego. Il prodotto, apparentemente semplice da applicare, richiede invece professionalità, conoscenza dei supporti sul quale viene posato, attenzione alla compatibilità fra i cicli e alle modalità di posa. Una terminologia comune, chiara e condivisa è anche per questo settore fondamentale per parlare la stessa lingua. Per garantire tutto questo serve una norma capace di definire e regolamentare tutto il processo, dalla produzione all'applicazione. Una norma che porti alla formazione e alla qualificazione degli addetti come è stato fatto per le membrane impermeabili prefabbricate. Da qui l'idea lanciata da Assimp Italia di creare un gruppo di Lavoro che operi in ambito UNI e porti alla creazione di una norma anche per questi prodotti.

Pierantonio Saccardo

ancora vissuto come una soluzione semplice e la cui applicazione non richiede particolare professionalità", conferma Baietti; "e questo nodo va affrontato rapidamente in sede normativa, tramite strumenti di taglio prescrittivo e che entrino nel dettaglio tecnico con la necessaria profondità". "Anche noi produttori", conferma Baldoni, "possiamo fornire il nostro contributo di conoscenze, ma il momento normativo e prescrittivo è indispensabile per offrire agli operatori gli strumenti necessari ad affrontare l'estrema varietà di situazioni applicative che ogni singolo cantiere propone". Altrettanto interesse ha suscitato il secondo tema affrontato dalla tavola rotonda, le potenzialità di mercato offerte dagli incentivi per l'efficienza energetica. "L'attenzione al tema dell'efficienza energetica è senza dubbio molto cresciuta negli anni, e oggi sono più di mille i Comuni italiani che hanno modificato i propri regolamenti edilizi per inserire nuovi criteri e obiettivi energetico -ambientali", ha sottolineato **Massimiliano Stimamiglio** di Stiferite. "Il mercato è cresciuto esponenzialmente, tanto da cogliere a volte impreparati gli stessi produttori di materiali; le potenzialità dunque esistono, ma anche in questo caso il mercato necessita di riferimenti forti sia sul fronte della progettazione che dell'applicazione". Dello stesso avviso è **Pierantonio Saccardo**, responsabile tecnico di General Membrane: "con la prevedibile focalizzazione sul mercato del recupero che ci attende nei prossimi anni, il ruolo dei professionisti diventerà ancor più fondamentale. Oggi questo segmento è ancora di fatto affidato essenzialmente al posatore e al produttore; al contrario è necessario che il progettista torni ad esercitare ance in questo contesto la funzione che gli compete". Altrettanto necessaria, secondo **Giovanni Zanchetta** di Polyglass, è una sempre maggiore collaborazione fra produttori e associazioni: "ormai da diversi anni il Gruppo produttori di membrane bitume polimero di Federchimica ha avviato un percorso di collaborazione con Anpe e Assimp allo scopo di analizzare le possibili evoluzioni del mercato del recupero, che ha importanti risvolti non solo di tipo commerciale ma anche tecnologico, quale il continuo aumento degli spessori dei sistemi isolanti e le relative interazioni con i sistemi impermeabilizzanti. Altrettanto importante, in chiave futura, è iniziare a ragionare in termini di ciclo di vita del prodotto e riutilizzo anche nel settore delle membrane, altro fronte cui il gruppo ha in questi anni dedicato particolare impegno". A chiudere la giornata è stata la relazione dell'ing. **Luigi Pastore**, dedicata a un tema di forte attualità come la gestione del credito. "Oggi il mercato è sottoposto alle sollecitazioni impresse da cambiamenti di scenario che si susseguono a ritmo velocissimo e fanno emergere criticità, come la gestione dei pagamenti, un tempo occultate dalle buone performance del mercato.
Tutto questo impone alle aziende di dedicare maggiori attenzioni e strumenti alla corretta valutazione di opportunità e rischi proposti da ogni cliente e commessa; solo la loro gestione consapevole durante l'intera durata del progetto può infatti consentire di minimizzare i rischi e mantenere per l'azienda una giusta profittabilità".

Massimiliano Stimamiglio

Giovanni Zanchetta

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 54-55
Titolo: Protezione totale

Protezione totale

Tenuta all'acqua, protezione contro l'irraggiamento solare, durabilità: questi gli obiettivi dell'intervento di ripristino dei lastrici solari di un condominio, centrati grazie all'impiego di 2000 Plus Reflex, il protettivo riflettente studiato da Winkler per tutelare le impermeabilizzazioni contro i picchi di temperatura preservandone nel tempo la tenuta.

Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongono a stress termici e meccanici importanti. La soluzione migliore, in questi casi, è proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare. Come Winkler 2000 Plus Reflex, protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato dai laboratori Winkler, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un condominio situato a Monza.

Nel caso in esame, le coperture, a servizio di due corpi di fabbrica della superficie in pianta di circa 400 m² ciascuna, malgrado la relativamente recente realizzazione presentavano estesi fenomeni di ammaloramento, in particolare in corrispondenza delle giunzioni del manto impermeabilizzante, determinate soprattutto dalla sua continua esposizione all'irraggiamento solare. «Lo stato di conservazione della membrana impermeabile - racconta il geometra Marco Pedace, titolare dell'impresa omonima affidataria dei lavori -, si trovava in più punti in cattivo stato di conservazione, imponendo di conseguenza la necessità di procedere a un intervento che, da un lato, consentisse il ripristino delle parti degradate, dall'altro creasse condizioni di esercizio più favorevoli a una buona conservazione del manto una volta ripristinato. Dopo aver vagliato una serie di soluzioni presenti sul mercato, che tuttavia non risultavano soddisfacenti sia dal punto di vista della tenuta all'acqua che della futura

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 214
Mese: Maggio-Giugno
Pagine: 54-55
Titolo: Protezione totale

protezione dell'impermeabilizzazione, la scelta è caduta su una combinazione di prodotti Winkler che ci garantivano una soluzione efficace del problema».

Le soluzioni

Il pacchetto di prodotti Winkler utilizzati nel condominio di Monza è composto da TixophalteWet, mastice a base di bitume, formulati chimici, polimeri e di un solvente non clorurato e non tossico per la sigillatura dei giunti e dei punti ammalorati, il formulato elastomerico riflettente 2000 Plus Reflexper la protezione del manto e, su quest'ultimo, una mano di finitura con il protettivo trasparente a bassa presa di sporco Winclean.
Come accennato, prima dell'applicazione del prodotto impermeabilizzante e riflettente, per alcune piccole riparazioni e sigillature è stato utilizzato TixophalteWet, prodotto pronto all'uso applicabile a freddo studiato specificatamente per risolvere anche i più difficili problemi di tenuta all'acqua e utilizzabile sulla maggior parte dei supporti, anche umidi, purché integri e puliti.
«L'intervento ha richiesto innanzitutto il ripristino della tenuta all'acqua dei punti del manto deteriorati - specifica Marco Pedace - operazione in sé potenzialmente lunga e difficoltosa alla luce delle cattive condizioni del manto esistente, che però la semplicità di utilizzo di TixophalteWetci ha permesso di gestire senza eccessive complicazioni. Dopo aver completato tutte le sigillature abbiamo quindi proceduto alla protezione dell'impermeabilizzazione ripristinata con due mani di 2000 Plus Reflex, su cui è stata infine stesa una mano a finire di protettivo trasparente Winclean che, oltre a preservare l'integrità del trattamento, ne agevolerà la futura pulizia periodica».
Il nuovo strato protettivo è stato applicato in pochi giorni su entrambe le coperture, e l'intervento ha raggiunto i risultati previsti. Questo grazie anche alla collaborazione di Winkler nella fase di analisi della problematica di cantiere e dell'individuazione della più corretta soluzione, oltre al contributo pratico di alcuni applicatori specializzatisi all'Accademia Winkler.
«Nel corso dell'intervento abbiamo ricevuto il massimo supporto da parte dell'azienda – conclude Marco Pedace -, che ci ha assistito con una serie di suggerimenti finalizzati a ottimizzare la posa, consentendoci di completare le operazioni in soli sette giorni, di cui quattro dedicati alle riparazioni del manto e tre alla stesa dei trattamenti protettivi».

SCHEDA CANTIERE

Oggetto dell'intervento:	Ripristino di lastrici solari condominiali
Località:	Monza (MB)
Committente:	Privato
Impresa esecutrice:	Impresa Pedace – Sesto San Giovanni (Mi)
Superficie:	400 m²
Fornitore prodotti:	Winkler Chimica – Cologno Monzese (Mi)
Prodotti utilizzati:	TixophalteWet 2000 Plus Reflex Winclean
Anno di realizzazione:	2013

I PRODOTTI UTILIZZATI

Prodotto di punta utilizzato nell'intervento è 2000 Plus Reflex, formulato di colore bianco a base di speciali cariche e additivi che conferiscono al prodotto alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso. **Winkler 2000 Plus Reflex** è idoneo per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici. Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende ideale nelle situazioni in cui risulti necessario migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

Testata: Edilizia Specializzata
Fascicolo: 215
Mese: Settembre
Pagine: 37
Titolo: Impermeabilizzanti cementizi

MAGIFLEX BRAVO
Rivestimento cementizio flessibile impermeabile per fondazioni e strutture controterra

SATURNIA SURFACE
Rivestimento materico traspirante a base cementizia per piscine

DRACOSEAL
Rivestimento impermeabile cementizio monocomponente "osmotico"

DRACOSEAL 2
Rivestimento impermeabile cementizio bicomponente "osmotico"

ROFIX

RÖFIX 636
Malta osmotica impermeabilizzante

RÖFIX AS 341 OPTILASTIC®
Rasante bicomponente a base di cemento in dispersione per impermeabilizzazioni

RUREDIL

RASOCEM FLEX
Malta cementizia bicomponente ad elevata elasticità per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo

RASOCEM GRIP
Malta cementizia bicomponente a basso modulo elastico e alto potere adesivo per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo

OSMO RASOCEM
Malta cementizia a penetrazione osmotica per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo

OSMO RASOCEM PLUS
Malta liquida impermeabilizzante per superfici in calcestruzzo a penetrazione capillare con acqua in controspinta

RASOCEM PLUG/PLUG FAST
Malta rapida e ultra-rapida per il tamponamento di infiltrazioni d'acqua

SAINT-GOBAIN PPC ITALIA - ISOVER

BITUDRY
Impermeabilizzante cementizio bicomponente ad elevata flessibilità

SAINT-GOBAIN PPC ITALIA - WEBER

WEBER.DRY FLEX
Guaina elasto-cementizia bicomponente impermeabilizzante

SIKA ITALIA

SIKALASTIC®-1K
Malta cementizia monocomponente flessibile, fibrorinforzata per impermeabilizzazione e protezione del cls

SIKALASTIC®-152
Malta cementizia bicomponente a rapido indurimento per impermeabilizzazioni flessibili e protezione del cls

SIKALASTIC®-156
Malta bicomponente impermeabilizzante altamente flessibile, per impermeabilizzazione e protezione di substrati cementizi

SIKATOP® SEAL-107
Malta bicomponente impermeabilizzante a basso modulo elastico

SIKA® MONOSEAL®-101
Malta cementizia osmotica impermeabilizzante pennellabile

SIKA®-1
Additivo idrofugo liquido a presa normale per malte ed intonaci

TORGGLER CHIMICA

ANTOL FLEXISTAR
Guaina polimero-cementizia, impermeabilizzante elastica UV resistente

ANTOL FLEX 1K
Malta cementizia monocomponente impermeabilizzante, flessibilizzata, fibrorinforzata e UV resistente

ANTOL AQUAPROOF
Malta cementizia premiscelata monocomponente, impermeabilizzante ad effetto osmotico

ANTOL FLEX 2K
Malta cementizia fina bicomponente resinata, flessibilizzata e fibrorinforzata per impermeabilizzazione di sottofondi cementizi soggetti ad una certa mobilità

TOWER

TOWPROOF
Malta impermeabilizzante osmotica

TOWFLEX AP
Malta cementizia bicomponente elastica ed impermeabilizzante, a base di cementi ed emulsioni

TOWFLEX
Rasante impermeabilizzante elastico bicomponente

TOWERSEAL
Boiacca impermeabilizzante osmotica

MONOFLEX
Rasante impermeabilizzante elastico monocomponente

TRADIMALT

TRADIELASTIC
Malta elastocementizia bicomponente per l'impermeabilizzazione e la protezione delle superfici

TRADIELASTIC MONO
Malta elastocementizia monocomponente per l'impermeabilizzazione e la protezione delle superfici

VOLTECO

BI MORTAR
Rivestimento impermeabile a spessore

BARRIER
Rivestimento impermeabilizzante, premiscelato, composto da cemento, inerti a granulometria

TAP 3
Premiscelato impermeabile tixotropico, composto da una miscela di leganti cementizi, inerti a granulometria

SPIDY 15
Premiscelato cementizio, fibrorinforzato, tixotropico, a presa rapida, per i ripristini veloci del calcestruzzo e del cemento armato

PLASTIVO 90
Livellina cementizia impermeabile polimero modificata bicomponente

PLASTIVO 180
Rivestimento impermeabile polimero modificato bicomponente, tixotropico, flessibile, composto da inerti, leganti cementizi e da polimeri acrilici in emulsione.

PLASTIVO 200
Rivestimento impermeabile ad elevata elasticità bicomponente composto da inerti, leganti cementizi e polimeri acrilici

PLASTIVO 250
Rivestimento impermeabile ad elevata elasticità bicomponente composto da inerti, leganti cementizi e polimeri acrilici

PLASTIVO 300
Rivestimento impermeabilizzante monocomponente ad elevata elasticità composto da inerti, leganti cementizi e polimeri in polvere

AQUASCUD SYSTEM
Impermeabilizzante cementizio bicomponente con caratteristiche di elasticità

W.R. GRACE ITALIANA

BETEC FLEX
Rivestimento impermeabile cementizio flessibile

BETEC PLUG
Malta a presa rapida impermeabile monocomponente

BETEC SEAL
Premiscelato in polvere pronto all'uso a base cementizia, inerti di granulometria

WINKLER

BLOCKWATER
Premiscelato impermeabilizzante a presa ultrarapida a base cementizia con speciali additivi ed inerti

WFZ5 - WINFLEX CEMENT
Premiscelato impermeabilizzante bicomponente elastico,a base cementizia, inerti selezionati e speciali polimeri in dispersione acquosa

WF01 - OSMOWIN
Premiscelato impermeabilizzante a base cementizia

OSMOWIN SUPER
Premiscelato impermeabilizzante a base cementizia

WINFLEX CEMENT SUPER
Premiscelato impermeabilizzante bi-componente elastico a base cementizia, inerti selezionati e speciali polimeri

Testata: Ediliziainrete.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/05/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler, protezione totale

Azienda: WINKLER

Winkler, protezione totale

AZIENDE/RIVENDITE/IMPRESE
5 maggio 2013

Winkler 2000 plus reflex per delle coperture piane a Monza

Tenuta all'acqua, protezione contro l'irraggiamento solare, durabilità: questi gli obiettivi dell'intervento di ripristino dei lastrici solari di un condominio, centrati grazie all'impiego di 2000 PLUS REFLEX, il protettivo riflettente studiato da WINKLER per tutelare le impermeabilizzazioni contro i picchi di temperatura preservandone nel tempo la tenuta.
Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongono a stress termici e meccanici importanti. La soluzione migliore, in questi casi, è proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare. Come WINKLER 2000 PLUS REFLEX, protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato dai laboratori WINKLER, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un condominio situato a Monza.

14278 posts in Attualità

Testata: Ediliziainrete.it
Fascicolo: on-line
Mese: 31/05/2013
Pagine: *
Titolo: Sercomated, il nuovo CDA

Sercomated, il nuovo CDA

AZIENDE/RIVENDITE/IMPRESE
31 maggio 2013

Eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione Sercomated per il triennio 2013-2016

Lo scorso 10 aprile 2013 si è riunita, presso la sede sociale di Milano, l'Assemblea dei Soci Sercomated.
Il Presidente Ing.Paolo Beneggi, come previsto dall'ordine del giorno, ha presentato la Relazione annuale della società.

Il Presidente, al termine di un mandato ricoperto per 9 anni, ha voluto condividere alcune riflessioni sul futuro di Sercomated ed esprimere, a coloro che saranno eletti dall'Assemblea, gli auspici di un rinnovato sviluppo in nuove attività e di continuità della valorizzazione del proprio ruolo.
L'Ing. Beneggi ha concluso l'intervento ringraziando tutti coloro che hanno collaborato e supportato lo sviluppo delle attività di Sercomated.
L'Assemblea ha rivolto all'Ing.Beneggi un sentito ringraziamento per l'impegno e la competenza con cui ha svolto l'incarico.

Concluso l'esame e l'approvazione del bilancio al 31/12/2012, i soci hanno eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2016 di cui segue l'elenco nominativo con le rispettive Aziende di pertinenza.

Consiglieri rivenditori:
- Luca Berardo, CasaOikos SpA - Busca (CN)
- Matteo Valdè , Valdè srl - Lenno (CO)
- Mario Verduci, Federcomated
- Allegrini Giancarlo, Arvali - Roma
- Biagioni Andrea, Il Cantiere srl - Fano (PS)
- Carrieri Mauro, Carrieri Itc srl - Monopoli (BA)
- Colombino Stefano, Consorzio Uniedil - Torino
- Felisio Michele, Gruppo Bea SpA - Milano
- Freri Francesco, Freri Tramit - Milano
- Pincelli Rossella, Edilpunto Snc - Rimini

Consiglieri produttori:
- Bandera Andrea, Laterlite SpA - Solignano loc. Rubiano (PR)
- Ghezzi Luca, Gras Calce SpA - Trezzo sull'Adda(MI)
- Ghezzi Paolo, Winkler SpA – Cologno Monzese (MI)
- Greco Lucio, Holcim (Italia) SpA - Milano
- Luisi Carlo, Ruredil SpA – San Donato Milanese (MI)
- Nava Roberto, Knauf sas – Castellina Marittima (PI)
- Nicoli Gabriele, Doerken ItaliaSrl - Bergamo
- Parizzi Valeriano, Tyrolit Vincent srl – Thiene (VI)
- Gian Paolo Vercellotti, Tecnasfalti srl Isolmant - Carpiano (MI)
- Vitale Francesco, Aco Passavant SpA – Bagnolo al Piano (RE)

Il Dr. Luca Berardo è il nuovo Presidente di Sercomated, designato da Federcomated come previsto dall'art.21 dello Statuto, che ricoprirà l'incarico per il prossimo triennio 2013-2016.

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

di Mattia Vannini

INVESTIRE OGGI PER RISPARMIARE DOMANI

Approcci integrati, cappotti e sistemi completi. E ancora, isolanti per l'estate e per l'inverno. Soluzioni termo-acustiche e materiali, naturali e biocompatibili, con ottime prestazioni. Anche contro gli eventi sismici.

Il risparmio energetico è entrato in Italia in punta di piedi. Con le lampadine a basso consumo. Costose, non belle, capaci però di abbassare le bollette della luce. Bulbi seguiti da led e da un variegato puzzle di prodotti edili per risparmiare energia e migliorare il nostro comfort abitativo. Guardando un edificio, abbiamo **cappotti**, **lastre**, **involucri esterni**; **sistemi termici** completi; **isolamenti** per **tetti** e **pannelli sottotegole**. E ancora, **pareti divisorie** e **pannelli interni**, **serramenti** e **porte**, oltre a materiali come **laterizi** e **premiscelati**, **isolanti** e **argille**, **malte** e **schiume**, **guarnizioni** e **sigillanti**. La scelta è ampia. Se il comune denominatore è il risparmio energetico, il punto d'incontro sembra ormai essere solo uno: la qualità. Qualità che va al di là di leggi e normative, di controlli e regole, di prezzi più o meno convenienti. Qualità da divulgare e condividere. Perché è ciò che chiede il consumatore. Perché è uno stimolo

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

per il distributore che investe in formazione, conoscenza, servizi. **Perché se ricerca e sviluppo sono "prerogative" della produzione, alla rivendita è affidato il compito di promuovere l'innovazione in termini di prodotti e sistemi**. Soluzioni magari impensabili fino a ieri. Come Thermocap Certificato Eta 09/033, una delle sette proposte per l'isolamento a cappotto di Cap Arreghini. «La certificazione Eta è un'attestazione che assicura al cliente un valore aggiunto in termini di sicurezza. Nelle fasi di test, il sistema ha dimostrato standard qualitativi estremamente elevati, notevolmente superiori ai limiti minimi imposti dalla normativa, tali da garantire una perfetta adesione. E, se richiesto, possiamo anche fornire il Benestare Tecnico Europeo relativo alla marcatura Ce», dice **Renato Tesolin**, marketing di prodotto e servizio clienti Cap Arreghini. Certificazioni a parte, si tratta di sistemi a cappotto applicabili a nuove e vecchie costruzioni.

«Con i sistemi Thermocap, sette soluzioni per l'isolamento a cappotto, rispondiamo a diverse esigenze: bioedilizia, resistenze al fuoco e urti, certificazioni europee…»

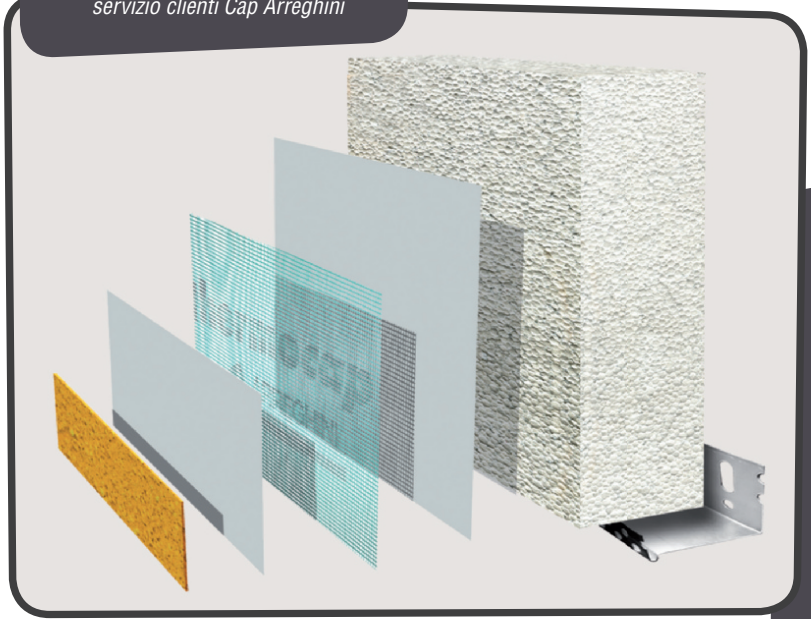
RENATO TESOLIN
marketing di prodotto e servizio clienti Cap Arreghini

APPROCCI INTEGRATI

Il **patrimonio immobiliare** italiano **da riqualificare è ingente** e, si sa, la riqualificazione è una boccata d'ossigeno per l'edilizia italiana. Va **sostenuta** con progettisti, architetti e ingegneri, e consumatori. Perché, soprattutto in città, siamo perlopiù proprietari di appartamenti classe G. Beni che, con investimenti contenuti, possiamo migliorare di due, tre classi energetiche. Sulla riqualificazione punta anche Fassa Bartolo con Fassatherm, come spiega **Paolo Quarello**, responsabile commerciale sistema cappotto Fassatherm: «Attraverso una corretta **coibentazione,** si ottengono notevoli recuperi di energia e una conseguente diminuzione delle spese di riscaldamento e raffrescamento. Fassatherm è composto da lastre di tipologie differenti, per tre diverse modalità di isolamento: un sistema base, Fassatherm Classic che interpreta gli standard di isola-

«Celenit F2 è un pannello isolante termico e acustico che abbina le sinergie prestazionali di materiali certificati ecocompatibili. È applicabile su strutture tradizionali e in legno»

ALESSIA MORA
responsabile ufficio tecnico Celenit



CONTENUTI DEL DECRETO

Il provvedimento, nel quale trovano posto la proroga e l'estensione degli incentivi fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, prorogati a dicembre 2013, e di riqualificazione energetica,portati al 65%, prevede:

- L'adozione a livello nazionale una metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici che tenga conto, tra l'altro, delle caratteristiche termiche dell'edificio, nonché degli impianti di climatizzazione e di produzione di acqua calda;
- La fissazione di requisiti minimi di prestazione energetica, riveduti ogni 5 anni e da applicarsi agli edifici nuovi e a quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, in modo da conseguire livelli ottimali in funzione dei costi.

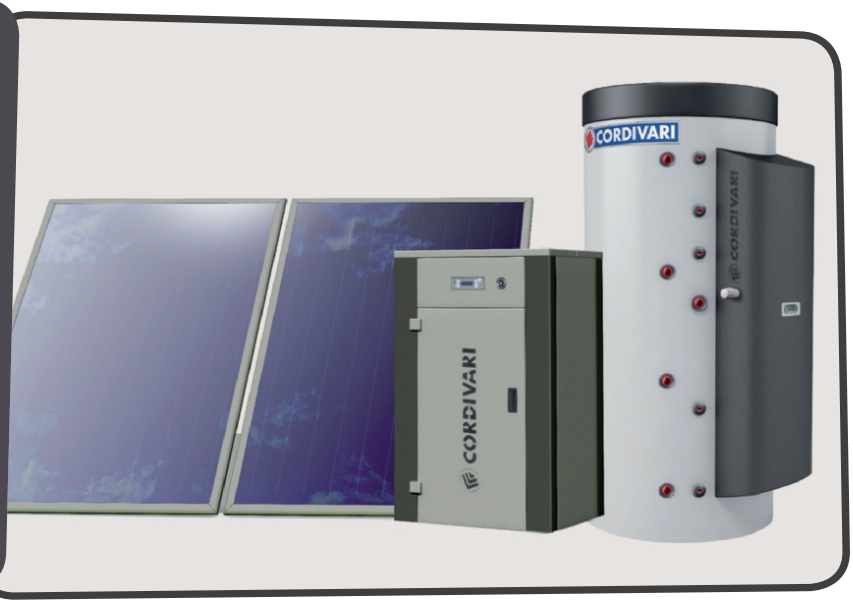
P. L.M.

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

«*Eco* Calor C sono sistemi integrati per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con caldaia a biomassa (pellet) in abbinamento al solare termico»

FRANCESCO SAVINI
project manager area tecnica Cordivari



mento più comuni; un sistema più evoluto, Fassatherm Plus, per ottenere maggiori protezioni; un sistema naturale, Fassatherm Eco, per chi si preoccupa in modo particolare anche della tutela dell'ambiente». **Isolamento termico, dunque, per contenere il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo. Cui si aggiungono isolamento acustico, protezione dal fuoco e, perché no, anche estetica e finiture**. Proprietà con-

«Realizzate nelle serie Home, la porta finestra in pvc, a ribalta scorrevole, e la porta finestra laterale apribile, con maniglia asportabile, sono dotate di sistema di sicurezza Guardian»

FRANCESCO TRIUNFO
responsabile tecnico Coserplast

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

«Poroton Plan TS8, termo laterizio rettificato con polestirene sinterizzato e additivato con grafite, è l'ideale per fare pareti monostrato con elevati valori d'isolamento e inerzia termica»

EMANUELE SERVENTI
responsabile ufficio tecnico Danesi

centrate in Weber.therm robusto, per esempio. Che può essere «rivestito con qualunque prodotto colorato di finitura, compresi quelli minerali o con rivestimenti pesanti. Il sistema è costituito da una struttura realizzata con tasselli e accessori dedicati che solidarizzano al supporto murario una rete metallica sulla quale viene applicato a spruzzo un intonaco di qualunque natura. Tra la muratura e lo strato d'intonaco, il pannello in isolante minerale assolve le funzioni di termo e fonoisolante, nonché di protezione dal fuoco. Sull'intonaco si possono poi applicare i rivestimenti a lastre con opportuni collanti e sigillanti elastici o realizzare una rasatura armata da tinteggiare o rasare con finiture colorate», precisa **Fabio Capoccetti,** product manager Etics Weber. Se è vero che anche l'occhio vuole la sua parte, è altrettanto vero che il **cappotto** gioca la sua partita puntando su **traspirabilità della muratura**, **resistenza e durabilità**.

«Diathonite Evolution è un termointonaco premiscelato naturale ed ecocompatibile. Una soluzione che coniuga isolamento termico, acustico, traspirabilità, azione deumidificante»

SIMONE SONAGLIA
responsabile ufficio tecnico Diasen

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

«Isola HP 35-21C e Isola HP 40-25C, blocchi di laterizio con incastro multiplo laterale, consentono di realizzare murature tradizionali con elevate capacità d'isolamento termico e acustico»

VINCENZO BACCO
responsabile tecnico
Di Muzio Laterizi

DAI CAPPOTTI AI SISTEMI COMPLETI

Sistemi come Eco Calor C che «offrono l'impianto termico completo basato sullo sfruttamento al 100 per cento di fonti rinnovabili. In particolare, i sistemi S2 e S3, attraverso l'impiego di specifici termoaccumulatori con carica termica solare dall'alto, ottimizzano lo **sfruttamento dell'energia solare** massimizzando la produzione di acqua calda sanitaria. Con l'S3 è possibile assicurare una copertura del fabbisogno termico (riscaldamento e Acs) dell'abitazione, attraverso il solare, che può arrivare fino al 60 per cento con notevoli vantaggi in termini di risparmio energetico», sottolinea **Francesco Savini** project manager area tecnica Cordivari. **Innovazione** e **risparmio energetico** sono di casa anche da Pontarolo Engineering che ha perfezionato un sistema completo che integra tutte le parti della struttura, dalle **fondazioni ventilate al tetto**. «Si compone di Isolcupolex, l'unico vespaio aerato con isolamento incorporato; Climablock, blocchi-cassero isolanti per la realizzazione di muri portanti in cemento armato con valori di trasmittanza U fino a 0,14W/m^{2}K; Kaldo, termopannelli per solai coibentati realizzati su misura e Ventus, pannelli per la ventilazione impermeabilizzazione e coibentazione del tetto», dice **Andrea Da Canal, r**esponsabile tecnico sistema costruttivo Pontarolo. Ultimo nato in casa SanMarcoLab è Cotto3. «È un sistema d'involucro a secco ventilato

«Con Delta-Energy, membrana che riflette fino al 70 per cento del calore trasmesso dal manto di copertura, il surriscaldamento estivo di mansarde e soffitte diminuisce di almeno 2 gradi»

ALESSANDRO LAVELLI
ufficio tecnico Dörken Italia

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

[FOTO FASSA]

«Fibrotek è un pannello prefabbricato termoisolante in poliuretano espanso rigido ad alta densità, ideale per un efficace adeguamento del tetto alle attuali esigenze di comfort termico»

DAVIDE ZAMBONI
funzionario commerciale Fibrotubi

con rivestimento di grandi lastre in cotto tradizionale a pasta molle. Adatto a tutte le tipologie di edifici nuovi e per l'adeguamento di quelli esistenti, offre grande libertà progettuale e compositiva», chiosa **Franco Favaro**, promozione e sviluppo tecnico prodotti SanMarco-Terreal Italia.

ISOLANTI PER ESTATE E INVERNO

Sull'isolamento ecobiocompatibile punta Celenit, il cui cavallo di battaglia è Celenit F2, pannello isolante termico e acustico «che abbina le sinergie prestazionali di materiali certificati ecocompatibili come fibra di legno a densità 160 kg/m^3, certificato NaturePlus, e lana di legno di abete rosso mineralizzata e legata con cemento Portland» dice **Alessia Mora**, responsabile ufficio tecnico Celenit. Materiali naturali e supercertificati, da Anab-Icea a Tüv, che consentono di

«Habito activ'air è la soluzione a secco che migliora la qualità dell'aria all'interno degli ambienti, abbattendo i Voc (composti organici volatili) e in particolare la formaldeide»

GIUSEPPE ROMEO
product manager sistemi a secco mercato residenziale Gyproc Saint-Gobain

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

«Top Prestige Plus Hörmann è una porta d'ingresso con una coibentazione fino al 50 per cento migliore rispetto alle tradizionali porte in alluminio: consente un abbattimento delle spese di riscaldamento»

RAIMONDO FRAU
responsabile tecnico Hörmann

raggiungere bassi valori di trasmittanza termica in inverno e adeguata protezione dal surriscaldamento estivo. Perché anche l'**isolamento** del **tetto** ha la sua rilevanza, tanto più al Centro e Sud Italia. Perciò Fibrotubi ha ideato il "Pacchetto Tetto", composto da «tavolato piano di sostegno, pannello di coibentazione, manto impermeabile, distanziale per creare la ventilazione, supporto e ancoraggio del manto di copertura. Fibroteck è utilizzabile con coppi, tegole marsigliesi, tegole portoghesi. E con le coperture Fibrotubi, lastra Coppo e Profilo Tek 28», aggiunge **Davide Zamboni**, funzionario commerciale Fibrotubi. Un pannello che garantisce microventilazione, impermeabilità, resistenza meccanica, rapidità ed economia di posa. Virtù da tenere presente in cantiere dove tutti sono sempre di corsa. E non solo in cantiere.

SOLUZIONI TERMO-ACUSTICHE PER INTERNI

Dagli esterni agli interni, sempre con l'obiettivo di diminuire i costi energetici e aumentare il comfort abitativo. Interni dove proliferano i composti organici volatici, in particolare la formaldeide. Problemi che diminuiscono, si risolvono, con Habito activ'air, soluzioni di compartimentazione interna. Tre le alternative: «Pratica, pareti divisorie zona giorno/giorno con buone prestazioni termo-acustiche (isolamento acustico Rw 54 dB). Poi, c'è Tecnica, pareti divisorie zona giorno/notte, con elevate prestazioni termo-acustiche (Rw 58 dB) e resistenza meccanica. Infine, Maxima, **pareti divisorie tra appartamenti**. Massime prestazioni di isolamento termo-acustico (Rw 66 dB), resistenza meccanica e anti-effrazione certificata», precisa **Giuseppe Romeo,** product manager sistemi a secco mercato residenziale Gyproc. Abbiamo così varcato la soglia dei sistemi a secco per il mercato residenziale. E per quanto riguarda gli edifici con vincoli architettonici, magari perché inseriti in centri storici? La risposta arriva da Knauf,

«G3, nuova generazione di isolante minerale, raggiunge il massimo livello di prestazioni tecniche in termini di isolamento termico, acustico e protezione dal fuoco»

MARTINA LUSA
product manager edilizia
Isover Saint-Gobain

NASCE L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il decreto introduce: un nuovo sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici sostituendo l'Attestato di certificazione con l' "Attestato di prestazione energetica", recante informazioni sul consumo energetico e raccomandazioni per il miglioramento in funzione dei costi. Attestato sarà obbligatorio, pena sanzioni ad hoc, in caso di costruzione, vendita ed anche locazione di un edificio o di un'unità immobiliare, inclusi gli edifici occupati dalla Pubblica Amministrazione. Il limite, 31/12/2020, entro cui tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere progettati e realizzati come edifici a energia quasi zero. Gli edifici di nuova costruzione occupati dalle PA e di proprietà di queste ultime dovranno rispettare gli stessi criteri entro il 31/12/2018.
P. L.M.

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

con la gamma Isolastre. Come ci racconta **Andrea De Nigris**, product manager Knauf «sono **lastre in gesso rivestito** preaccoppiate a pannelli di isolamento. Sono studiate per essere applicate con facilità e in tempi ridotti, senza creare disagi se si lavora in presenza di abitanti e senza interrompere la regolare attività lavorativa». Isolamento con continuità, eliminando **ponti termici** e **acustici**, con Durock Energy. «È un pannello rigido in lana di roccia incombustibile: se esposto a fiamme libere non genera né fumo né gocce e aiuta a **prevenire la propagazione del fuoco**», dice **Laura Moran**, Technical and development manager Rockwool Italia. Isolamento acustico e termico, con prodotti a basso spessore, come IsolGypsum. In particolare, spiega

«La gamma Isolastre, lastre in gesso rivestito e preaccoppiate a pannelli di isolamento, offre ottime prestazioni di fonoassorbenza ed elevata permeabilità al vapore acqueo»

ANDREA DE NIGRIS
product manager Knauf

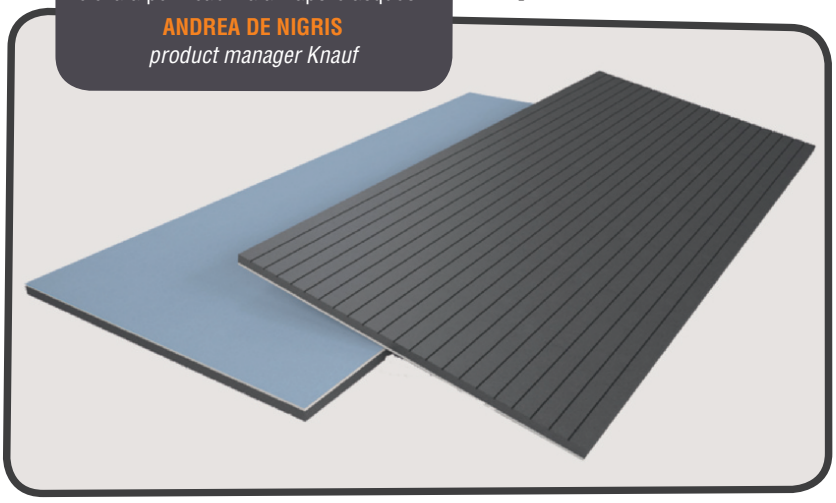
Carola Aratari, responsabile ufficio tecnico e R&S Tecnasfalti - Isolmant «per ottenere prestazioni di risanamento acustico si consiglia di applicare in aderenza alla parete esistente IsolGypsum Fibra 20 millimetri. Se il problema è di carattere termico, la soluzione adeguata è IsolGypsum Fibra 40 millimetri».

MATERIALI & CO.

Leggeri, facili da trasportare, semplici da montare e smontare. Materiali che coadiuvano la pulizia e la sicurezza in cantiere. Come i blocchi Poroton Plan TS8 in tre formati: da 35, 40 e 45 centimetri. «Le facce di posa dei blocchi Poroton Plan TS8

«Leca TermoPiù, argilla espansa antirisalita di umidità per sottofondi e vespai isolati contro terra, ha un basso coefficiente di conducibilità termica ed elevata resistenza alla compressione»

LUCA BELIGNI
responsabile marketing e assistenza tecnica Laterlite



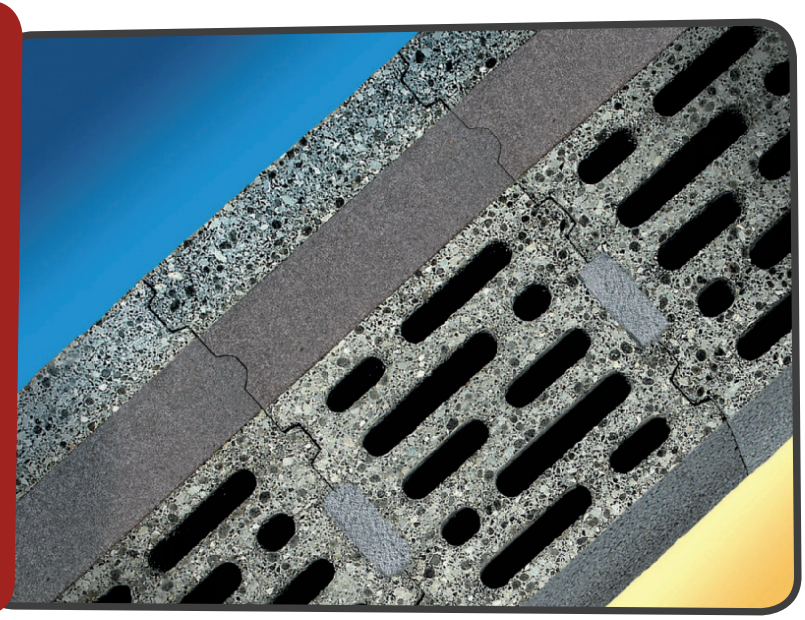
sono rese perfettamente piane e parallele, permettendo così la posa con solo un millimetro di collante cementizio, in sostituzione del tradizionale giunto di malta», specifica Emanuele Serventi. Come i blocchi di laterizio con incastro multiplo laterale Isola HP. «Il loro impiego permette di rispondere ai parametri imposti dalla recente normativa nazionale nonché ai requisiti essenziali prestazionali richiesti dalla **Direttiva Europea 89/106Ce**, necessari perché il materiale possa essere recepito in cantiere e inserito in un'opera edilizia», chiarisce **Emanuele Serventi**, responsabile ufficio tecnico Danesi. Come i

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

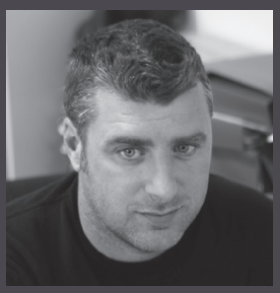
SPECIALE

«Lecablocco Bioclima Zero appartiene alla famiglia dei blocchi multistrato: garantisce comfort abitativo, assicura protezione contro il rumore e contribuisce alla conservazione del calore»

MASSIMO COLOMBO
direttore tecnico Magnetti Pavimentazioni Murature



blocchi di laterizio con incastro multiplo laterale Isola HP. «Il loro impiego permette di rispondere ai parametri imposti dalla recente normativa nazionale nonché ai requisiti essenziali prestazionali richiesti dalla Direttiva Europea 89/106CE, necessari perché il materiale possa essere recepito in cantiere e inserito in un'opera edilizia», chiarisce **Vincenzo Bacco**, responsabile tecnico di Di Muzio.
Dalle soluzioni costruttive in laterizio al termointonaco naturale Diathonite Evolution. «È un materiale pronto all'uso, adatto a essere applicato direttamente su tutti i supporti comunemente presenti, sia sulle nuove costruzioni che negli interventi di ristrutturazione. Inoltre, essendo ecocompatibile è ideale in bioedilizia», spiega **Simone Sonaglia**, responsabile ufficio tecnico Diasen. Sappiamo che il **risparmio energetico** passa attraverso il controllo del **raffrescamento** estivo e **riscaldamento** invernale. Strategie cui contribuiscono pure i prodotti riflettenti. Come Delta-Energy, membrana



«Un sistema completo per la costruzione di edifici, dalle fondazioni ventilate al tetto, a elevato risparmio energetico, composto da Isolcupolex, Climablock, Kaldo, Ventus»

ANDREA DA CANAL
responsabile tecnico sistema costruttivo Pontarolo Engineering

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

«Guarnizioni a espansione, schiume elastiche e nastri di tenuta sono alcune nostre soluzioni per garantire una buona tenuta all'aria di un tetto o di una parete in legno»

CLAUDIO PICHLER
direttore tecnico Riwega

da posare direttamente sopra l'isolamento termico. Perché, precisa **Alessandro Lavelli**, ufficio tecnico Dörken, «permette di **evacuare** istantaneamente il **vapore acqueo** proveniente dagli stati interni del tetto verso la camera di ventilazione sottotegola». E, ovviamente, gli isolanti minerali. Come G3 di Isover Saint-Gobain che, aggiunge **Martina Lusa**, product manager edilizia Isover Saint-Gobain «è adatto a tutti gli elementi che compongono l'interno e l'esterno dell'edificio: pavimenti, pareti perimetrali e divisorie, coperture a falde e piane. Grazie ai nuovi leganti a base vegetale, raggiunge elevati standard di ecosostenibilità e qualità dell'aria».

NATURALI E ANTISISMICI

Restiamo tra le **soluzioni naturali** ed **ecobiocompatibili** con Leca TermoPiù: «È certificato Anab-Icea per applicazioni in bioedilizia. Pratico e versatile, è disponibile in comodi sacchi, ideale per piccoli interventi, e pompato sfuso per grandi lavori; la messa in opera è molto veloce, pratica ed economica. Applicato in numerosi soluzioni tecniche, sotto o sopra platea di fondazione, su plinti/trave rovescia, assicura trasmittanze termiche U sempre inferiori ai limite di legge, anche per la casa passiva», afferma **Luca Beligni;** responsabile marketing e assistenza tecnica. Garantiscono il mantenimento del caldo in inverno e del fresco in estate pure i Lecablocchi Bioclima Zero. «Realizzati

«Durock Energy è un pannello rigido in lana di roccia non rivestito a doppia densità che contribuisce in modo significativo a comfort abitativo e risparmio energetico»

LAURA MORAN
technical and development manager Rockwool Italia

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

«Thermocoat Mono è una malta cementizia monocomponente per realizzare il sistema d'isolamento termico "a cappotto" (Etics - External Thermal Insulation Composite Sistem) di edifici nuovi e vecchi»

BERNIE BAIETTI
responsabile settore rinforzi strutturali, prodotti da costruzione e ripristino Ruredil

con un impasto di legante idraulico e inerti Leca di granulometria selezionata, che esaltano le caratteristiche di **resistenza meccanica** pur mantenendo la leggerezza del manufatto, hanno eccezionali prestazioni di inerzia termica. Sono studiati sia per murature portanti anche in zona sismica che per murature di tamponamento di strutture intelaiate», spiega **Massimo Colombo,** direttore tecnico di Magnetti pavimentazioni murature. È invece a base di argilla e farina di legno Porotherm Bio Plan, pensato per un ambiente biocompatibile: «Sono blocchi con cui oggi è possibile costruire "edifici a energia quasi zero" interamente in laterizio, senza l'aggiunta di ulteriori isolamenti.

EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO

Il decreto Legislativo 63/2013 introduce, in Italia, la definizione di "edifici a energia quasi zero" : quelli ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto stesso e rispettanti i requisiti in esso definiti (art. 4,co.1), e la redazione di una strategia per il loro incremento tramite l'attuazione di un Piano nazionale che indichi gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015, informazioni sulle politiche e sulle misure finanziarie o di altro tipo adottate per promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici.
P. L.M.

Dal lato invece della resistenza agli eventi sismici, il Porotherm Bio Plan 45, con una resistenza meccanica più che doppia rispetto a quanto prescritto nelle Normative tecniche (Ntc08), ha dimostrato la propria efficacia su vari edifici realizzati nelle zone epicentrali del terremoto emiliano, superando indenne le scosse di 5.8 e 5.9 registrate lo scorso giugno 2012», conclude **Enrico Lanconelli,** product manager Wieneberger. Privo di solventi nocivi all'uomo e all'ambiente, come tutta la Linea Winkler Safe, Wingum Plus H2O Reflex è a base acquosa. E, sintetizza **Paolo Ghezzi**, responsabile

«Cotto³ è un sistema per realizzare involucri in cotto, composto da tre gusci: termico, strutturale e rivestimento esterno in laterizio. Una soluzione che offre risparmio energetico ed estetica»

FRANCO FAVARO
promozione e sviluppo tecnico prodotti SanMarco-Terreal Italia

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

«La gamma IsolGypsum risolve problemi d'isolamento acustico e termico con prodotti a basso spessore. L'applicazione è semplice e pulita, non è necessario demolire e si "ruba" poco spazio all'appartamento»

CAROLA ARATARI
responsabile ufficio tecnico e R&S Tecnasfalti - Isolmant

commerciale Winkler «può essere applicato su superfici in calcestruzzo e fibrocemento, su pannelli isolanti e **manti bituminosi** anche in caso di manutenzione. Ideale per le applicazioni su grandi superfici, è in grado di abbattere fino al 50 per cento la temperatura della superficie direttamente irraggiata, migliorando così i ponti termici e soprattutto le **performance energetiche** dei pannelli solari fotovoltaici».

RINFORZARE E SIGILLARE

Eliminare i ponti termici e la **formazione di muffe** e condense negli ambienti interni è possibile con Thermocoat Mono, utilizzabile per nuove e vecchie costruzioni. «Consente, mediante l'utilizzo di un unico prodotto, di realizzare sia l'incollaggio delle lastre di isolante che la rasatura delle medesime. I suoi plus sono facilità e rapidità di posa in opera e di finitura, ottima resistenza ai cicli di gelo e disgelo; ottima aderenza al supporto (comprese le lastre di materiale isolante) e mantenimento della lavorabilità», dice **Bernie Baietti,** responsabile settore rinforzi strutturali, prodotti da costruzione e ripristino Ruredil. Attorno a **impermeabilizzazione**, sicurezza sul **tetto** e punti critici dello stesso come interruzioni, antenne, canali, tubi di ventilazione, tubi per l'impianto solare termico e fotovoltaico si sviluppano le proposte di Riwega che assicurano una buona **tenuta all'aria**.
E, per esempio, chiarisce **Claudio Pichler**, direttore tecnico Riwega «i serramenti si sigillano con guarnizioni a espansione, schiume elastiche e nastri di tenuta. Le pareti interne delle **case in legno** nelle giunzioni con appositi nastri adesivi acrilici o butilici, sigillanti in cartuccia o guarnizioni in Epdm. Le giunzioni di schermi al vapore e membrane traspiranti si sigillano invece con nastri acrilici». Anche Sitol Schiuma Pur Professionale nasce con lo scopo di isolare e sigillare.
«Il nostro prodotto serve per sigillare tra finestra e parete, fissare i telai delle porte, isolare le tubazioni, tamponare gli interstizi tra tubi passanti e pareti, tamponare a

«Sitol schiumapur Professionale - schiuma per serramenti e porte, telai e controtelai - è un prodotto di facile applicazione, ideale per incollare, fissare, isolare, insonorizzare, sigillare e tamponare»

HARALD PIXNER
coordinatore assistenza tecnica Torggler Chimica

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

SPECIALE

«La cornice Bdx e il collare Bfx fanno parte di un nuovo kit di prodotti che assicurano la corretta installazione di una finestra per tetti Velux, ne migliorano isolamento e durata»

MARCO SORAVIA
responsabile ufficio tecnico Velux

soffitto pareti in cemento cellulare. Insomma, per qualsiasi necessità d'insonorizzazioni e isolamenti termici, insonorizzazione delle autovetture comprese», aggiunge **Harald Pixner,** responsabile tecnico Torggler Chimica. **E quando i prodotti, oltre a essere versatili, sono anche facile da applicare, aumenta pure il risparmio di tempo, persone, denaro. In sintesi, è un investimento in qualità.**

DALLA PORTA ALLA FINESTRA

L'efficientamento energetico degli edifici tocca ovviamente anche porte e serramenti. Due voci che rientrano nelle agevolazioni fiscali del decreto legge che promuovere il **miglioramento delle prestazioni energetiche** degli edifici. A proposito di porte, le Hörmann in alluminio «presentano un'elevata coibentazione termica che permette un considerevole risparmio di energia. La nostra competenza tecnica e l'attenzione all'ambiente, in termini soprattutto di risparmio energetico, sono stati riconosciuti anche dall'agenzia CasaClima, di cui siamo

«Weber.therm robusto è un sistema che offre resistenza meccanica e durabilità, traspirabilità della muratura e varietà di soluzioni estetiche di finitura»

FABIO CAPOCCETTI
product manager Etics Weber Saint-Gobain

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 30-43
Titolo: Investire oggi per risparmiare domani

partner dal 2011. Inoltre, grazie all'equipaggiamento di sicurezza certificata WK2 (optional), ora le porte d'ingresso sono ancora più sicure», afferma **Raimondo Frau,** direttore tecnico Höermann. Per quanto riguarda le finestre da tetto, Velux migliora l'isolamento dei propri serramenti con un kit che facilita e assicura la corretta installazione. Come precisa **Marco Soravia,** responsabile ufficio tecnico Velux: «La cornice Bdx funge da sagoma per il corretto dimensionamento del foro e ha lo scopo di isolare telaio e controtelaio, ridurre i ponti termici, facilitare l'installazione ed eliminare errori di posa. Il collare Bfx garantisce perfetta tenuta all'acqua, impermeabilizzazione e traspirabilità». Coserplat punta su **isolamento e sicurezza**. E, tra le novità della serie Home, la porta finestra in Pvc a ribalta scorrevole. È «dotata di guarnizione mediana di tenuta (giunto aperto), guarnizione esterna e guarnizione inserita nella parte inferiore del telaio per una massima tenuta all'aria, alle infiltrazioni ed un'altissima stabilità dell'infisso, soprattutto in condizioni di forte sollecitazione. Le camere interne nei profili dei battenti, traversi e telaio dell'infisso, permettono di ottenere ottimi risultati di isolamento termico-acustico e un efficace deflusso dell'acqua. La funzione Guardian è caratterizzata dalla presenza di sensore di allarme e serramenta antieffrazione, oltre al vetro stratificato di sicurezza», spiega **Francesco Triunfo**, responsabile tecnico. **Investire oggi per risparmiare domani**. Questo è il messaggio da condividere, una visione su cui c'è ancora molto da lavorare. ◆

«Wingum Plus H2O Reflex, impermeabilizzante liquido elastomerico bianco riflettente, offre eccezionali caratteristiche di resistenza e durabilità a ristagno d'acqua e agenti atmosferici»

PAOLO GHEZZI
responsabile commerciale Winkler

«Il sistema rettificato Porotherm Bio Plan dimostra la propria eccellenza in merito di risparmio energetico e di edifici in muratura portante in zona sismica»

ENRICO LANCONELLI
product manager Wienerberger

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

di Giovanni Sormani

FORMAZIONE E SERVIZI

Al di là degli incentivi fiscali, i produttori sostengono i distributori con prodotti innovativi e soluzioni sostenibili, informazioni tecniche e strategie mirate a promuovere vendite e competenze della distribuzione.

Detrazione Irpef del 50 per cento sulle spese di ristrutturazioni edilizie. Detrazioni fiscali del 65 per cento per il risparmio energetico. **C'è forse un migliore strumento di vendita del vantaggio economico?** Ci sono altri strumenti a disposizione della distribuzione per promuovere soluzioni, prodotti e sistemi che sostengono il risparmio energetico? Una prima considerazione è che la scelta di "investire oggi per risparmiare domani" ha ancora parecchia strada da fare in Italia. Paese refrattario ad adeguarsi alle norme e preferisce pagare salatissime multe all'Unione Europea. Nazione dove "fatta la regola, trovato l'inganno" è parte della cultura italiana come pasta e pizza, caffè e cappuccino. **In un'epoca di grandi cambiamenti come l'attuale c'è però una straordinaria opportunità: il cambiamento, appunto.** È un'occasione imperdibile per abbandonare vecchie abitudini e accettare la sfida di su-

(FOTO VELUX)

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

«Offriamo un supporto pre e post vendita, grazie a un team di tecnici appositamente qualificati, pronti a studiare la soluzione più adatta per ogni cliente»

ROSANNA ARREGHINI
responsabile marketing e relazioni esterne Cap Arreghini

perare limiti e vizi. È un'eccezionale circostanza per migliorare il proprio modo di fare impresa e di essere imprenditori. **Investire in soluzioni** che consentono **minori sprechi** di energia è un cambiamento fondamentale. Perché va oltre il presente e guarda al futuro. E, ci siamo chiesti, in che modo la produzione aiuta la distribuzione? Salvaguardia dell'ambiente, rispetto e tutela dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro sono alcuni punti del Codice Etico e di Comportamento di Cap Arreghini. Condivisi anche con i distributori, dove «promuoviamo i nostri sistemi a capotto con interventi ad hoc», dice **Rosanna Arreghini**, responsabile marketing e relazioni esterne Cap Arreghini. Consulenze personalizzate prima e dopo la vendita, dunque. Attenzione alle diverse esigenze è anche una prerogativa di Fassa Bartolo, come spiega **Francesca Visconti**, responsabile marketing strategico Fassa Bartolo: «Esigenze di privati e professionisti, dal piccolo al grande cantiere. Sicuramente un grande vantaggio è rivolgersi a un interlocutore unico per le diverse necessità di intervento: i nostri prodotti rappresentano un sistema integrato di soluzioni, un ciclo applicativo completo e complementare per pareti e per pavimenti. Inoltre, mettiamo a disposizione anche una gamma integrata di servizi di consulenza e formazione per **l'applicazione corretta dei prodotti**».

SILENZIO, PARLANO I PRODOTTI!

L'unicità del prodotto è una delle strategie di marketing di Weber Saint-Gobain. Perché, aggiunge **Leonardo Pagliaro,** direttore commerciale e marketing Weber Saint-Gobain, «l'esclusività del sistema e la valenza tecnica lo rendono valorizzabile per tutti coloro che lo commercializzano. Inoltre, il vantaggio economico di questo innovativo sistema è la possibilità di implementare il vecchio cappotto andando ad aumentare lo spessore e la capacità dell'isolamento termico». Senza dimenticare la formazione, altro fiore all'occhiello del gruppo Saint-Gobain. Con corsi organizzati in giro per l'Italia e, da ottobre 2012, all'Habitat Lab di Corsico. Nell'edificio-laboratorio alle porte di Mi-

«I tetti Celenit sono soluzioni per coperture che vanno oltre il rispetto dei limiti di legge. Assicurano un taglio ai costi energetici e un maggiore comfort abitativo interno».

DOMENICO GASTALDELLO
responsabile marketing Celenit

I REQUISITI MINIMI

L'articolo 4 prevede che sia definita, tra l'altro, "l'applicazione di prescrizioni e requisiti minimi, aggiornati ogni 5 anni, in materia di prestazioni energetiche degli edifici e unità immobiliari, siano essi di nuova costruzione, oggetto di ristrutturazioni importanti o di riqualificazioni energetiche, sulla base della metodologia comparativa ex articolo direttiva 2010/31/UE, secondo i seguenti criteri generali:
1) i requisiti minimi rispettano le valutazioni tecniche ed economiche di convenienza, fondate sull'analisi costi benefici del ciclo di vita economico degli edifici;
2) in caso di nuova costruzione e di ristrutturazione importante, i requisiti sono determinati con l'utilizzo dell' "edificio di riferimento", in funzione della tipologia edilizia e delle fasce climatiche.

(FOTO CELENIT)

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

«Eco Calor C è un pacchetto chiavi in mano, pronto all'installazione, che supportiamo con un servizio di verifica impianto, completamente gratuito per i consumatori»

LUCA DI GIANNATALE
responsabile marketing e comunicazione Cordivari

lano sono presenti i marchi e le divisioni Saint-Gobain. Per quanto riguarda Gyproc, "Guida alla ristrutturazione facile" è la pagina presente sul portale habitoactivair.it con le indicazioni per riqualificare e ottenere le detrazioni di legge. Una pagina per tutti: dai privati ai distributori, passando per i progettisti, semplice ed esaustiva, come il portale nato proprio per divulgare la cultura dei sistemi a secco. Perché, precisa **Davide Kohen**, marketing manager Gyproc Saint-Gobain, «Habito activ'air consente una drastica **riduzione dei tempi di esecuzione** dei lavori, con notevoli benefici sull'aspetto economico-finanziario. Inoltre, l'utilizzo dei sistemi a secco comporta una minore necessità di smaltimento rifiuti, con vantaggi evidenti non solo per il luogo di lavoro, ma per l'intera collettività». A proposito di isolanti minerali e, di G3 in particolare, **Luca Mariani**, marketing manager Isover Saint-Gobain sottolinea: «Crediamo che il **distributore sia fondamentale per aiutare l'utente nella scelta della soluzione** più idonea,

«Prodotto e servizio sono per noi valori fondamentali e inscindibili. Servizi Noiperte dedicati al cliente finale, Noi&te per i professionisti e Noiconte per i rivenditori partner»

ELEONORA CENTONZE
responsabile marketing Coserplast

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

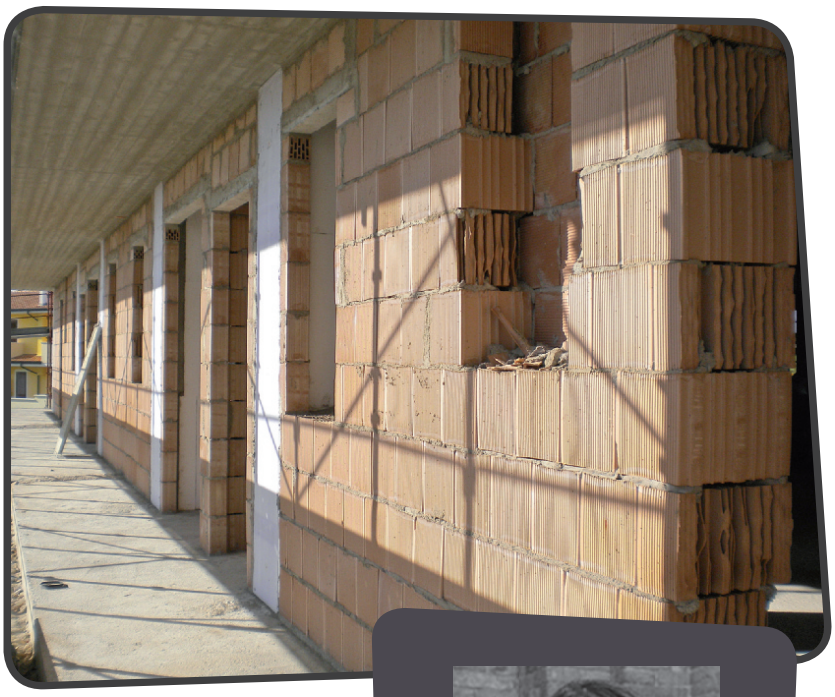
grazie alla conoscenza tecnica propria di chi opera nel settore e necessaria per supportare nella scelta il consumatore finale».

INNOVAZIONE PER TUTTI

Innovazione con sistemi termici integrati, solare+biomassa, alla portata di tutti: «I sistemi Eco Calor C sono infatti completamente "plug and play", pensati per garantire la massima semplicità di utilizzo, rapidità e facilità di installazione. Attraverso la rete di Centri di Assistenza presenti su tutto il territorio, offriamo un servizio di verifica impianto, prima messa in servizio

«Ai nostri rivenditori forniamo schede tecniche, formazione e "corner demo" di soluzioni costruttive in laterizio. Inoltre, i nostri tecnici intervengono anche in cantiere»

ANGELO TAGLIABUE
responsabile marketing Danesi



«I plus di Isola HP Multincastro sono velocità di applicazione e semplicità di posa in opera. Sono prodotti naturali, fatti solo di acqua, terra e farina di legno vergine»

FRANCESCA DI MUZIO
responsabile marketing & relazioni esterne Di Muzio Laterizi

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

«Un prodotto naturale, certificato LEED e marcato CE. Oltre alla capacità deumidificante, Diathonite Evolution interpreta in chiave ecologica le attuali normative in materia d'isolamento termico»

DIEGO MINGARELLI
Ceo Diasen

del solare e prima accensione caldaia. Un servizio completamente gratuito per il consumatore finale. I nostri sistemi integrati consentono di abbattere i costi della bolletta energetica per riscaldamento e acqua calda sanitaria fino al 50 per cento rispetto all'utilizzo di combustibili tradizionali come metano, Gpl o gasolio», precisa **Luca Di Giannatale** responsabile marketing e comunicazione Cordivari. È evidente che, anche in questo caso, l'**innovazione** è già di per se un **mezzo utile alla vendita**. Strada, quella dell'innovazione, scelta anche da Pontarolo Engineering. «Negli ultimi anni abbiamo lanciato numerosi prodotti dal carattere spiccatamente innovativo. Prodotti intuitivi e ricchi di particolari che li distinguono dalla concorrenza. Proprio per illustrare queste peculiarità, ci avvaliamo di numerosi servizi di advertising sia on-line, con importante presenza sui portali di riferimento e campagne web, che off-line, puntando soprattutto sul contatto diretto con il nostro target. Fiere, convegni, incontri formativi mirati e visite guidate in azienda ci permettono di incontrare, coinvolgere e convincere tecnici, progettisti, imprese e rivenditori», spiega **Laura Zannier,** responsabile marketing Pontarolo Engineering. «Il comfort acustico e l'isolamento termico non sono una prerogativa dei **nuovi edifici**, **costruiti** con le **moderne concezioni** di **edilizia**. Il patrimonio edilizio esistente può essere adeguato alle comuni esigenze di comfort e di risparmio energetico con interventi poco invasivi e a **elevato rendimento sull'involucro edilizio**. Nella Divisione Knauf Involukro, Knauf ha messo in campo la propria competenza nei sistemi costruttivi a secco per progettare una serie di soluzioni tecnologiche destinate all'efficienza dell'involucro edilizio: il Sistema Aquapanel per facciate e pareti di tamponamento, il Sistema Cappotto Termico e il Sistema Isolamento per Interni per rivestire la parete rispettivamente dall'esterno e dall'interno», aggiunge **Damiano Spagnuo-**

«Delta-Energy è un prodotto fondamentale per ogni tipo di costruzione. Per rispondere agli obblighi di legge ed essere sostenibile a livello ambientale e di comfort abitativo»

GABRIELE NICOLI
direttore generale Dörken Italia

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

METOLOGIA DI CALCOLO DEI LIVELLI OTTIMALI DI EFFICIENZA ENERGETICA IN FUNZIONE DEI COSTI

Il Bpie - Buildings Performance Institute Europe - ha varato una metodologia in base alla quale la valutazione del fabbisogno energetico degli edifici tenga conto oltre che dei costi di investimento, anche della gestione, manutenzione e smaltimento degli stessi. I costi per il risparmio energetico saranno, perciò, più coerenti e sostenibili, posto che saranno i costi di esercizio globali degli edifici quelli in base ai quali modellare le loro future esigenze di rendimento energetico. La metodologia per il calcolo dei livelli ottimali di rendimento energetico minimo per edifici ed elementi edilizi è disciplinata dal Regolamento 244/2012 ed ulteriori indicazioni sulle modalità di attuazione della metodologia a livello nazionale sono fornite dalle Linee Guida della Commissione europea nell' aprile 2012.

lo, responsabile marketing Knauf. L'innovazione è un must anche per Rockwool Italia, come racconta **Emilia Soldi**, marketing & communication manager Italy, Croatia e Slovenia Rockwool Italia: «Investiamo costantemente in ricerca e sviluppo, per fornire al mercato **soluzioni innovative** sempre più rispondenti alle necessità del cliente, in tema d'isolamento termo-acustico, risparmio energetico, benessere ambientale, **protezione dal fuoco** ed ecocompatibilità. L'innovazione non coinvolge però solo il prodotto, ma si estende anche al servizio e alla filiera logistica, con un'importante ricaduta in termini di risparmio economico per il cliente e di rispetto per l'ambiente». Sistemi innovativi in grado di garantire risposte precise ed efficaci è la strada di Wienerberger. Perché «il prossimo **futuro si gioca** sul **risparmio energetico** e sulla capacità di offrire soluzioni per nuovi Edifici

«Partner ufficiale CasaClima, proponiamo servizi di consulenza e formazione per l'applicazione dei prodotti. Garantiamo inoltre assistenza a clienti, rivenditori e in cantiere»

FRANCESCA VISCONTI
responsabile marketing strategico Fassa Bartolo

«L'informazione e la presenza sul territorio sono fondamentali per Fibrotubi. Organizziamo momenti di formazione e aggiornamento per progettisti, installatori, distributori»

ROBERTO CAVALLI
responsabile marketing Fibrotubi

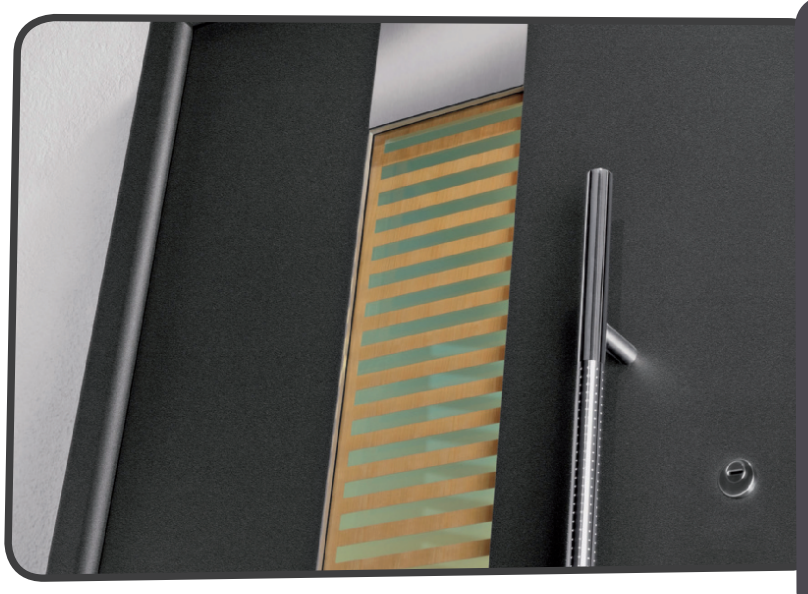
Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

«Habito activ'air offre isolamento termico e acustico, riduzione dei consumi energetici per il riscaldamento invernale e il condizionamento estivo, versatilità nelle soluzioni estetiche e per le esigenze della domotica»

DAVIDE KOHEN
marketing manager
Gyproc Saint-Gobain

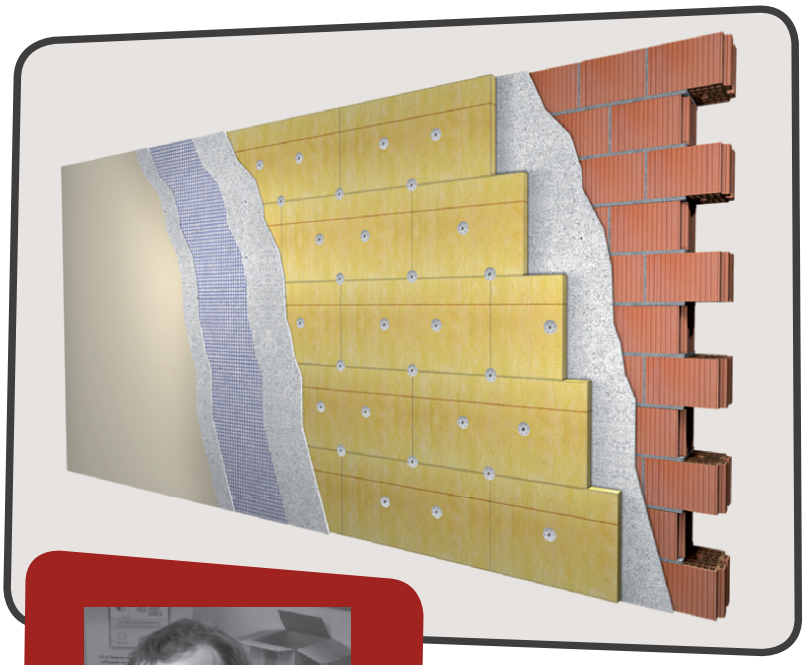
a Energia Quasi Zero. Wienerberger ne ha già realizzati e ne sta progettando di nuovi: la volontà è offrire il proprio know-how e assistenza tecnica al distributore, in modo da potergli dare strumenti efficaci per assecondare le richieste dei propri clienti», dice **Dario Mantovanelli**, responsabile marketing Wienerberger.



«Hörmann è qualità e un konw how di quasi 80 anni nella produzione di porte, portoni e sistemi di chiusura. Partner CasaClima dal 2011, su Top Prestige Plus offriamo una garanzia di 10 anni»

CHIARA COVI
responsabile marketing
Hörmann

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi



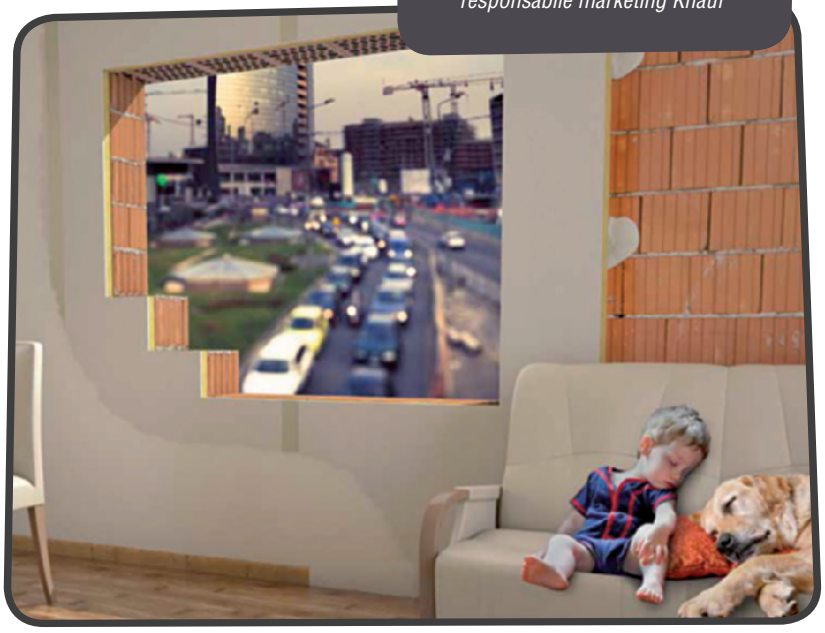
Sostenibilità che è sinonimo di prodotti naturali ed ecobiocompatibili. Come le coperture leggere di Celenit, realizzate in «materiali naturali a base legno che assicurano un ambiente interno sano attraverso una corretta traspirabilità e la naturale migrazione del vapore verso l'esterno» dice **Domenico Gastaldello**, responsabile marketing Celenit. Altre proposte green? Diathonite Evolution, materiale ecocompatibile e pronto all'uso. «La capacità mette l'impiego e il **recupero dei materiali impiegati** per diminuire il consumo di nuove risorse», dice **Davide Desiderio**, image & communication manager SanMarco – Terreal Italia. Sostenibilità a 360 gradi, dunque.

«La lunga esperienza nella produzione di lastre in gesso rivestito ha consentito a Knauf di realizzare un isolamento per interni che non ha rivali per prestazioni e qualità dei materiali».

DAMIANO SPAGNUOLO
responsabile marketing Knauf

«Con G3 la richiesta di energia termica è ridotta fino a dieci volte rispetto a un'abitazione standard. Oltre all'isolamento acustico, assicura qualità dell'aria e comfort abitativo»

LUCA MARIANI
marketing manager
Isover Saint-Gobain



LA SOSTENIBILTÀ, UN ALTRO PLUS

«Il sistema di rivestimento Cotto3 contribuisce in modo determinante alla sostenibilità dell'intervento edilizio, soprattutto nel caso di ristrutturazioni. Inoltre, consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria per il riscaldamento. Favorisce il riutilizzo della maggior parte dei fabbricati esistenti, disincentivando le demolizioni e gli sventramenti in presenza di strutture recuperabili. E per-

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

«Leca TermoPiù è soluzione tecnica evoluta, un punto di riferimento per la salubrità e durabilità degli edifici, per l'efficace isolamento termico e per il risparmio energetico».

LUCA BELIGNI
responsabile marketing e assistenza tecnica Laterlite

di coniugare in un solo prodotto l'azione d'**isolamento** e la capacità **deumidificante** rende Diathonite Evolution la soluzione ottimale per tutti gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica. Il suo utilizzo permette, infatti di isolare termicamente e in contemporanea di risanare e deumificare le murature», racconta **Diego Mingarelli**, amministratore delegato Diasen.

SCELTE SOSTENIBILI

Domande e risposte, assistenza tecnica, partecipazione a fiere ed eventi per Di Muzio Laterizi. **Francesca Di Muzio**, responsabile marketing & relazioni esterne Di Muzio Laterizi, aggiunge a proposito di Isola HP Multincastro: «È semplice da porre in opera: non richiede malte termiche, cappotti, colle, schiume, armature o altre tecnologie con cui le maestranze meno esperte non sanno confrontarsi. È a prova di errore, perché non consente ai posatori di sbagliare: un muro ben progettato e ben realizzato offre ciò che promette. È sicuro, perché la posa in opera a fori verticali offre maggior capacità di comportamento monolitico della parete». Sostenibilità e rispetto dell'ambiente anche per Dörken Italia. **Gabriele Nicoli**, direttore generale, dice: «L'aumento delle temperature estive cui stiamo assistendo negli ultimi anni comporta l'obbligo di **difendersi** quasi più **dal calore** che dal freddo. Ma se per quanto riguarda il riscaldamento invernale e il risparmio energetico a esso collegato vi sono norme precise a sancirne la regolamentazione, per quanto riguarda il problema estivo il tema resta aperto risultando di fondamentale importanza, visto che, nella maggior parte dei casi, il raffrescamento risulta assolutamente dannoso in termini di efficienza energetica. Per questo un prodotto come Delta-Energy è strategico per ogni tipo di costruzione e di progettazione che voglia rispondere agli obblighi di legge o comunque essere sostenibile a livello non solo ambientale, ma anche di comfort abitativo per chi quell'edificio lo fruisce». Attenzione alla sosteniblità anche in Laterlite, in particolare con Leca TermoPiù. «Soluzione tecnica evoluta in grado di offrire prestazioni e risultati dura-

«Lecablocco Bioclima Zero è ecosostenibile perché riduce l'impiego di energia per produrre caldo e freddo, diminuendo così le emissioni di CO_2 nell'aria. Inoltre, consente di ottenere crediti per la certificazione Leed»

MARCO STOCOLA
marketing manager Magnetti Pavimentazioni Murature

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

«Puntiamo sulla qualità del servizio, fornendo assistenza gratuita pre e post vendita. Anche con la presenza in cantiere, per l'avvio di nuove costruzioni con i nostri sistemi costruttivi»

LAURA ZANNIER
responsabile marketing Pontarolo Engineering

turi nel tempo, migliorativi rispetto al tradizionale sistema costruttivo contro terra. È infatti possibile utilizzare il prodotto in quattro differenti sistemi costruttivi: sfuso, per massimizzare le prestazioni termiche e la velocità di posa; in sacco, per piccoli interventi; imbiaccato e cementato per condizioni di impiego che comportano importanti carichi di esercizio», dichiara **Luca Beligni**, responsabile marketing e assistenza tecnica Laterlite. Sostenibilità ambientale anche con Lecablocco Bioclima Zero, come racconta **Marco Stocola**, marketing manager Magnetti Pavimentazioni Murature: «Un edificio costruito con Lecablocco Bioclima Zero assicura il massimo benessere ai suoi occupanti ed è altamente ecosostenibile perché riduce l'impiego di energia per produrre caldo e freddo, diminuendo così le emissioni di CO_2 nell'aria. Non sono da sottovalutare, inoltre, la facilità di posa e la garanzia del nome Magnetti».

INFORMAZIONI E ISTRUZIONI

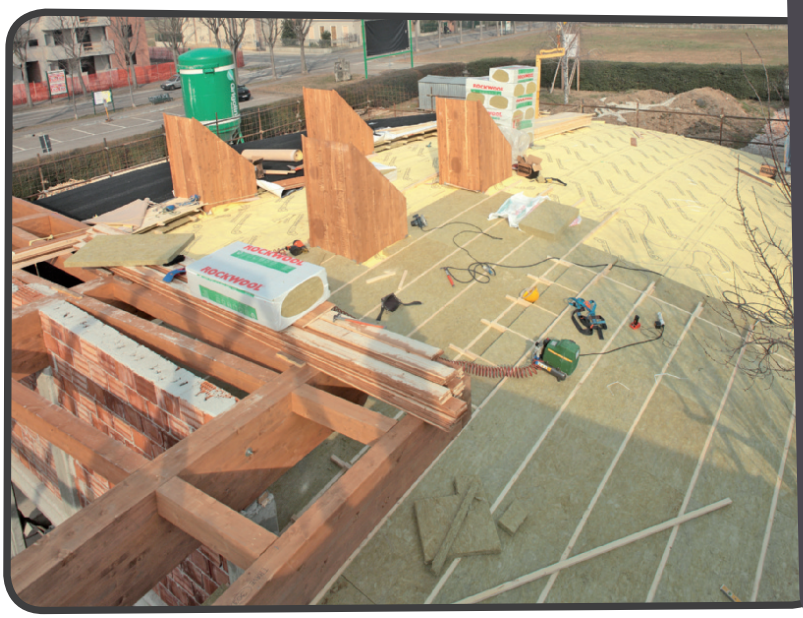
Marketing e co-marketing per i distributori di Fibrotek che, come indica **Roberto Cavalli**, responsabile marketing Fibrotubi, hanno a disposizione il portale dove sono presenti «anche cataloghi, schede tecniche, accessori e tutte le certificazioni relative alle prove cui è stato sottoposto il prodotto, in modo che i valori presenti aiutino i professionisti, progettisti e ingegneri, alla scelta in cantiere e/o in capitolato. Inoltre Fibrotubi, organizza eventi dedicati alla **formazione** e all'**aggiornamento** rivolti non solo al personale e agli installatori, ma anche ai progettisti stessi». Cui Fibro-

«Ai rivenditori autorizzati forniamo l'espositore personalizzabile "Il tetto ideale": mostra l'utilizzo dei prodotti Riwega. E Linea Vita Lux Top, espositore con tutti i sistemi per la sicurezza permanente sul tetto»

WERNER RIZZI
direttore marketing Riwega

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE



«I risultati dei nostri investimenti in ricerca e sviluppo sono per esempio Hardrock Energy, tecnologia per il trasporto e la movimentazione dei prodotti su bancale, e il sistema Slim pack»

EMILIA SOLDI
marketing & communication manager Italy, Croatia e Slovenia Rockwool Italia

tubi aggiunge la presenza di funzionari e agenti, attivi sul territorio e pronti a «trasmettere agli utilizzatori informazioni su qualità e potenzialità offerte dal prodotto», conclude Cavalli. Informazioni precise e dialogo con il consumatore sono le scelte di Isolmant. Perché «il privato vuole informazioni chiare e semplici che rispondano alle domande che più gli stanno a cuore. Il **fattore economico** quando si parla di sistemi di efficienza energetica è fondamentale: il **cliente vuole sapere** quanto dovrà spendere ma soprattutto **quanto potrà risparmiare** a intervento fatto. Un altro elemento sul quale far leva è il concetto di comfort abitativo: i dati tecnici e prestazionali del prodotto si devono tradurre in maggiore benessere», dice **Marta Casiraghi**, responsabile marketing Isolmant. E aggiunge: «Ci vuole anche chiarezza su quanto le modalità applicative possano impattare ancora una volta sul comfort del consumatore, al quale non interessa tanto come si posa un prodotto, ma quanto sporca, quanto dure-

«Siamo presenti in rivendita con Thermocoat Mono e con la gamma di finiture Rurefinish per il completamento del cappotto. La nostra strategia è dare ai rivenditori liberà, flessibilità ed economicità»

CARLO LUISI
responsabile rivendite edili Ruredil

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

«I plus di vendita del sistema a secco Cotto³ sono alta efficienza energetica; velocità e semplicità di posa; accostamento e integrazione con pannelli solari e fotovoltaici…»

DAVIDE DESIDERIO
image & communication manager
SanMarco – Terreal Italia

rà l'intervento, che disagi potrà procurare alla sua vita quotidiana».
Strategie di comunicazione a 360 gradi per Danesi, partner CasaClima. «A supporto del rivenditore c'è una "squadra" di tecnici incaricati di fornire formazione presso le nostre sedi e, in caso di necessità, a intervenire in cantiere», spiega **Angelo Tagliabue**, responsabile marketing Danesi. Al di là degli espositori personalizzati, i distributori edili possono contare sui tecnici Riwega, pronti a dare pareri e consulenze. «Il nostro catalogo è ricco non solo di prodotti, ma anche di dati tecnici utili a progettisti e carpentieri. E, per essere sempre presente sul territorio, Riwega organizza settimanalmente meeting tecnici in collaborazione con i rivenditori sparsi su tutto il territorio nazionale». Dice **Werner Rizzi**, direttore marketing Riwega. Qualità made in Germany, cataloghi, installatori e specialisti di assistenza tecnica qualificati, 100 furgoni pronti a intervenire in tutta Italia a supporto di tutti, distributori e consumatori: sono alcuni dei plus di Hörmann, partner CasaClima, un'azienda a conduzione familiare e in continua espansione. «Mediante il contrassegno Ce, Hörmann garantisce la conformità delle pro-

«Informazioni chiare e semplici. Per IsolGypsum spieghiamo come la diminuzione di riscaldamento artificiale coincida con un maggiore comfort abitativo grazie al miglioramento della qualità dell'aria»

MARTA CASIRAGHI
responsabile marketing
Tecnasfalti - Isolmant

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

SPECIALE

«Siamo partner Casaclima, forniamo prodotti certificati, abbiamo un laboratorio R&S avanzato e siamo gli unici produttori a livello nazionale di schiume poliuretaniche»

ALEX COLMANO
responsabile marketing Torggler Chimica

prie porte d'ingresso alle direttive Cee in base alla norma En 14351-1 e l'osservanza dei requisiti essenziali da esse determinate. La produzione delle porte d'ingresso è certificata inoltre secondo la norma Din En 9001», dice **Chiara Covi**, responsabile marketing Hörmann. "A regola d'arte" è invece un traguardo di Velux che propone seminari ad hoc per le rivendite, corsi di formazione, il tutto per proporre un «sistema di prodotti garantiti, testati e sperimentati che consentono di ottenere una posa ottimale delle finestre», conclude **Marco Cordioli**, responsabile consumer marketing Velux. Finestre che ora contano su un kit che migliora l'isolamento e la durata del serramento. Kit che se acquistato contestualmente alla finestra gode della detrazione fiscale del 65 per cento.

STRATEGIE MIRATE

«La scelta strategica operata dall'azienda è di non imporre ai rivenditori un sistema completo, ma di **proporre singole soluzioni**, così da lasciar loro la libertà di comporre sistemi completi per il cappotto utilizzando anche prodotti di differenti aziende. A supporto dei rivenditori mettiamo a disposizione, inoltre, un catalogo gemellare, porta campioni dei prodotti, materiale pop up e di comunicazione (ad esempio totem, espositori da banco e flyer) e corsi di formazione», dice **Carlo Luisi**, responsabile rivendite edili Ruredil. Una strategia di supporto totale è offerta da Torggler: «Assistenza tecnica/eventi formativi in azienda e presso la rivendita. Il distributore può sempre fare affidamento sulla nostra consulenza mirata e sulla nostra disponibilità a individuare problematiche precise cui dare soluzione», racconta **Alex Colmano**, responsabile marketing Torggler Chimica. Oltre alla scelta di realizzare prodotti a base acqua e senza solventi, la comunicazione è il cardine della strategia 2013 di Winkler. Che ha progettato per la distribuzione un espositore a nove tasche per "raccontare" i suoi prodotti in

«Weber.therm robusto è una innovativa soluzione di facciata. Facile da applicare, è un sistema esclusivo e brevettato: tutti plus per chi lo commercializza»

LEONARDO PAGLIARO
direttore commerciale e marketing Weber Saint-Gobain

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 6
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 44-57
Titolo: Formazione e servizi

modo accattivante e invitante. Alla comunicazione si aggiungono presenze alle più importanti fiere internazionali e iniziative tecnico-commerciali come gli "open-day" nelle rivendite. Perché "insieme si vince!" e le innovazioni rivoluzionarie è meglio spiegarle di persona. Infatti, un prodotto come «Wingum Plus H2O Reflex garantisce il massimo della protezione, migliora le prestazioni energetiche degli edifici e favorisce un'applicazione semplice e veloce sia a pennello che a rullo o a pompa airless, con grande risparmio di tempo, di materiale e di manodopera. Con la certezza di realizzare un'impermeabilizzazione che dura nel tempo», spiega **Paolo Ghezzi**, responsabile commerciale Winkler. Prodotto e servizio sono i due focus di Coserplast. Oltre al servizio Noiconte, i rivenditori partner sono «affiancati nel loro sviluppo commerciale anche attraverso l'aggiornamento professionale in materia di posa in opera, marketing e strategia di vendita, e coinvolti in tutte le iniziative messe in atto dall'azienda per la promozione del brand, a livello territoriale e nazionale», chiarisce **Eleonora Centonze**, responsabile marketing Coserplast. E aggiunge: «Siamo un gruppo industriale che investe sui prodotti - della gamma Pvc, legno alluminio e persiane in alluminio -, e sulle persone, sul loro valore, facendole sentire parte integrante dell'azienda e tasselli fondamentali per una crescita comune». Già, il capitale umano: finalmente qualcuno ne parla! ◆

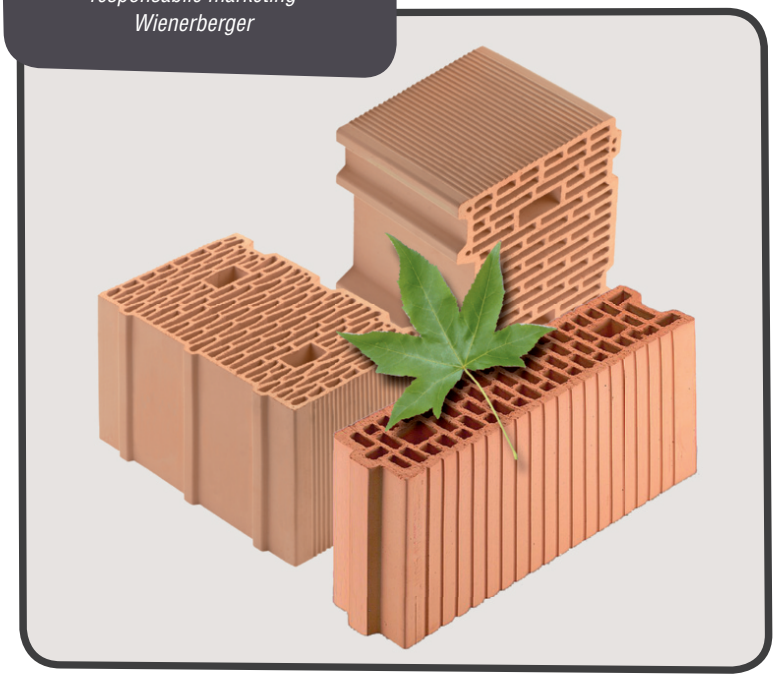
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Offriamo al distributore la possibilità di differenziarsi sul mercato, proponendo sistemi innovativi e un mix di soluzioni in laterizio estremamente completo»

DARIO MANTOVANELLI
responsabile marketing Wienerberger

«Le soluzioni della Linea Winkler Safe, a base acqua e senza solventi, permettono di soddisfare le necessità della moderna progettazione a basso o nullo impatto ambientale»

PAOLO GHEZZI
responsabile commerciale Winkler

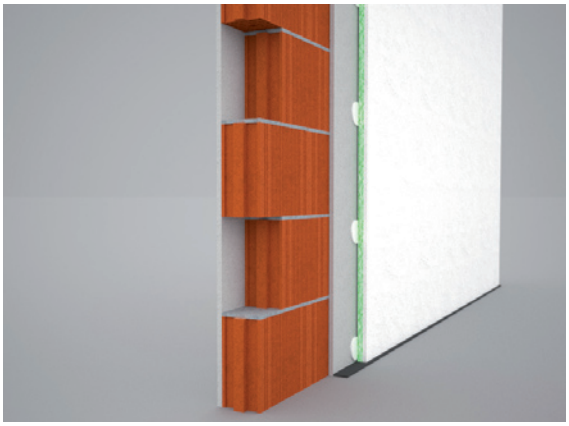


Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 9
Mese: Novembre
Pagine: 60
Titolo: Epossidico bicomponente

IN BREVE

a cura di Gianna Roberti

Materiali



ISOLAMENTO

LA LASTRA IN CARTONGESSO

Nella moderna edilizia abitativa il tema dell'isolamento, sia acustico che termico, ha acquisito sempre maggiore rilievo. Tecnasfalti-Isolmant ha da sempre a catalogo un'ampia gamma di soluzioni destinate al trattamento acustico degli spazi abitativi; fra le più recenti e innovative spicca IsolGypsum, una linea completa di lastre in cartongesso accoppiate con isolante sviluppate per il risanamento acustico dei divisori verticali.

100% FIBRA DI POLIESTERE

IsolGypsum GP è un pannello composto da una lastra di gesso rivestito accoppiata a un pannello di Isolfibitec Mbi, fibra di poliestere 100% riciclata a elevata densità. Il processo produttivo della fibra Isolfibitec Mbi è a basso impatto ambientale. Si tratta inoltre di un prodotto a filiera corta, perché la materia prima viene recuperata in un raggio di 300 km dagli stabilimenti produttivi. Grazie a queste caratteristiche, Isolmant IsolGypsum GP aiuta a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli Leed o Itaca.

RESISTENZA TERMICA IN SPESSORI CONTENUTI

IsolGypsum GP unisce alle performance acustiche un buon comportamento termico, consentendo di ottenere ottimi valori di fonoisolamento e resistenza termica in spessori contenuti.
IsolGypsum GP è anche semplice e pratico da posare. Il pannello va installato a placcaggio sulla parete esistente, incollato o fissato meccanicamente, con il lato della fibra a contatto con la parete. Una comodità di impiego assicurata inoltre dal dimensionamento delle lastre, leggere da movimentare e adatte alle altezze medie delle abitazioni italiane, e dalla facilità di taglio della lastra, in modo da adattarsi alle più diverse esigenze geometriche o impiantistiche.

http://www.ilcommercioedile.it/j38vM

STUCCO

EPOSSIDICO BICOMPONENTE

Wincolla, il nuovo stucco epossidico bicomponente di Winkler, è stato appositamente formulato per le riprese di getto, la regolarizzazione, la riparazione strutturale delle superfici più diverse (calcestruzzo, marmo, materiali lapidei eccetera) e per il supporto più efficace alle tecniche di consolidamento più diffuse (ad esempio il "beton plaqué"), non teme le applicazioni più impegnative e offre il massimo rendimento.

SENZA SOLVENTI

Prodotto dalla grande versatilità e dal facile impiego, Wincolla è esente da solventi ed è realizzato con cariche speciali che consentono, grazie all'elevata tixotropia, un'applicazione efficace sulle superfici orizzontali, verticali e anche a soffitto, così come all'occorrenza anche per colata. Grazie all'alta qualità delle resine epossidiche impiegate nella sua composizione, è in grado di offrire la massima resistenza all'umidità e agli agenti chimici più aggressivi.

POTERE ADESIVO

Oltre all'elevato potere adesivo, altra straordinaria caratteristica del prodotto è la buona lavorabilità, caratteristica che lo rende estremamente versatile: Wincolla, infatti, può essere applicato sui più diversi tipi di supporto ed assicura un collegamento strutturale "zero difetti" in tutte quelle lavorazioni dove il collante di rinforzo è il fattore determinante del successo finale. Grazie alle sue buone caratteristiche, Wincolla fa aderire perfettamente anche le superfici più lisce garantendo sempre elevate resistenze meccaniche.
L'applicazione di Wincola può essere effettuata con pennello, rullo o spatola. La resa è di 1,6 kg/m^2 per millimetro di spessore (per le riprese di getto è di 0,5/0,6 kg/m^2). Wincolla è disponibile in confezioni da 1,5+1,5 kg (A+B) oppure in quantità da 5+5 kg (A+B).

http://www.ilcommercioedile.it/IrlOE

Testata: Il Commercio Edile
Fascicolo: 10
Mese: Dicembre
Pagine: 68
Titolo: Winkler interviene nelle fondazioni

DALLE AZIENDE

a cura di Viola Faenza

NACANCO PER IL TIARE SHOPPING DI VILLESSE

Lo scorso novembre è stato ultimato il centro commerciale più grande del Nord Est. Con una superficie commerciale lorda di circa 90mila metri quadri, 175 negozi, oltre a un parcheggio per circa 4.200 auto, il Centro Commerciale Tiare Shopping di Villesse (Go) è stato realizzato con l'aiuto delle piattaforme aeree, in particolare le verticali elettriche, ma sono state impiegate anche le piattaforme articolate per eseguire i lavori a quote più elevate o in posizioni difficilmente accessibili, oltre ai ragni. Oltre un centinaio le macchine Nacanco impegnate in quest'opera, tra cui le verticali elettriche (tra i 6 e i 12 metri), ma anche verticali diesel (8, 10 metri) sollevatori telescopici (13 e 16 metri), carrelli elevatori elettrici (da 15 a 25 quintali), articolate elettriche (da 14-16 metri). Nonostante la complessità del cantiere, e la grande varietà di macchine al lavoro, Nacanco ha confermato la flessibilità e la competenza della sua organizzazione commerciale e tecnica.

http://www.ilcommercioedile.it/x6WW6

WINKLER INTERVIENE NELLE FONDAZIONI

L'impresa Drago Lavori Edili di Monza si è impegnata nella riqualificazione di una serie di box interrati di un condominio di Monza, in cui le estese infiltrazioni d'acqua cui erano soggetti sono state completamente eliminate grazie a Scudo System, la soluzione studiata da Winkler per l'impermeabilizzazione di fondazioni e strutture interrate. I box, parzialmente interrati e protetti da una copertura a verde, presentavano estese infiltrazioni d'acqua al loro interno, dovute a errori esecutivi: tutte le strutture interrate infatti, erano state semplicemente trattate con una mano di bitume liquido che si era ammalorato. Scudo System è un impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, che presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie a speciali cariche in gomma che lo rendono particolarmente elastico. Nell'intervento monzese le proprietà tecnologiche del prodotto, unite alla sua facilità di applicazione, sono risultati fattori decisivi per la buona riuscita dell'opera.

http://www.ilcommercioedile.it/EsNPW

UNA MEMBRANA HI-TECH PER IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Delta-Alpina, la membrana traspirante di Dörken, è stata scelta dal Comune di Livigno per il rifacimento della copertura del Palazzetto dello Sport. Nello studio del rifacimento della copertura, che comprende anche un'importante superficie fotovoltaica, i progettisti si sono affidati a un prodotto che garantisca prestazioni efficienti nel tempo e ottime risposte a situazioni di costante stress climatico. La membrana traspirante Delta-Alpina (Sd=0,3 m) è stata scelta per le sue buone prestazioni in climi di alta montagna e per la risposta alle sollecitazioni delle alte temperature causate dalla presenza di pannelli fotovoltaici. La posa è stata effettuata direttamente sui pannelli in polistirene espanso con fissaggio meccanico in corrispondenza dei listelli dell'isolante. L'alta traspirazione delle membrana consente l'immediata espulsione del vapore acqueo proveniente dall'interno dell'impianto sportivo attraverso la camera di ventilazione evitando l'accumulo e la formazione di condensa interstiziale nel coibente.

http://www.ilcommercioedile.it/iDhPV

HÖRMANN ITALIA PUNTA SUI RIVENDITORI

Hörmann è presente in Italia da 23 anni e oggi conta oltre 500 rivenditori capillarmente distribuiti su tutta la penisola. Ed è proprio sul rivenditore che l'azienda ha deciso di puntare, come conferma il direttore commerciale della società, Edoardo Rispoli: «La nostra azienda ha scelto di credere a tal punto nella figura del concessionario, da concepire quest'ultimo quale un vero partner, un alleato prezioso con cui condividere politiche, strategie e azioni di lunga durata, oltre a nuove competenze per affrontare il mercato da leader. Siamo convinti che il rivenditore debba essere ampiamente valorizzato e sostenuto con attività e strumenti mirati». Per questo i concessionari sono sostenuti con corsi di formazione e attività promozionali e con un rinnovato Programma Partner che mette a loro disposizione molteplici articoli per l'allestimento e la pubblicità del punto vendita. Ampiamente utilizzato dai concessionari della penisola, il Programma Partner è stato quest'anno riconsiderato e ampliato con una serie di nuovi e importanti articoli, sempre a disposizione del rivenditore a condizioni agevolate.

http://www.ilcommercioedile.it/1CxI6

Testata: Il Giornale del Rivenditore Edile
Fascicolo: 1\2
Mese: Gennaio-Febbraio
Pagine: 11
Titolo: Impermeabilizzare rispettando l'ambiente

WOMEN@BOSCH 4° EDIZIONE

Bosch riapre le porte a 25 studentesse di ingegneria

Riparte il progetto women@bosch, giunto alla 4° edizione, ideato dalla multinazionale tedesca per le studentesse universitarie prossime alla laurea in ingegneria. L'opportunità a 25 laureande è quella di confrontarsi con professioniste e donne manager del Gruppo Bosch in Italia, vivendo l'azienda per un'intera giornata. Potranno scoprire i ruoli che un ingegnere può ricoprire all'interno del Gruppo, condividere esperienze, aspettative, problematiche relative alla vita aziendale, ascoltare le testimonianze delle donne manager di Bosch, le loro esperienze e i suggerimenti per trovare un equilibrio tra lavoro, vita privata e impegni familiari. Le figure professionali ricercate più frequentemente dalla multinazionale tedesca sono, infatti, più frequentemente legate alle facoltà di ingegneria, preferibilmente con indirizzo meccanico, elettronico o gestionale. Bosch valuterà le candidature arrivate tramite il sito www.bosch-career.it entro il primo di giugno e le studentesse selezionate saranno invitate il 26 giugno presso la sede di Milano. Per essere sempre aggiornati sul programma è possibile seguire la pagina Facebook women@bosch e diventare follower su Twitter di @Women-Bosch. Tutte le informazioni sono visibili su smartphone anche tramite il Codice QR nella foto.

WINKLER CHIMICA

Impermeabilizzare rispettando l'ambiente

Winkler Chimica da sempre impegnata nell'innovazione di prodotto e nella formazione dei professionisti utilizzatori delle proprie soluzioni sarà protagonista e promotrice del Wokshop dal titolo "L'acqua che arresta l'acqua". Impermeabilizzare e proteggere a basso impatto ambientale, con prodotti all'acqua, sicuri, affidabili, facilmente stoccabili e trasportabili ovunque. Come Wingum Plus H2O, Wingum Plus H2O Reflex, Scudo System, Wingrip Bituminoso: quattro soluzioni della famiglia Winklersafe, semplici e innovative, per garantire durabilità, resistenza e praticità nei cantieri di oggi. L'incontro si terrà sabato 20 aprile a Milano in via Tortona 27 dalle 14,30 alle 15,30. L'intervento sarà tenuto da Paolo Ghezzi.

CONFINDUSTRIA CERAMICA E FORMEDIL

Secondo Corso di Formazione per i Formatori del sistema posa

Il progetto "2T – Training for Tile", promosso da Confindustria Ceramica e Formedil, ha organizzato nei giorni 6-7 marzo presso la Scuola Edile di Reggio Emilia il secondo corso di Formazione per Formatori del "sistema posa della piastrella ceramica". Nell'ambito dell'appuntamento si traccerà un bilancio delle attività svolte, ad un anno dall'avvio dei diversi corsi. Il progetto di qualificare la posa attraverso la formazione si pone il triplice obiettivo di innalzare la qualità del mercato; offrire un servizio alle aziende e ai consumatori; contribuire al miglioramento del "sistema" della posa, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: i produttori, i posatori, le aziende di posa, le scuole di formazione, i fornitori di materiali tecnici e attrezzature. Ai 55 Formatori, provenienti dalle scuole edili di tutta Italia, nelle due giornate di lezione verranno presentati gli strumenti e le metodologie di insegnamento e sarà rilasciato un attestato di frequenza al corso di formazioni per formatori dedicato alla "formazione nella posa" e una specifica annotazione di Qualificazione nel "cursus honorem" personale. Nelle giornate del corso si avrà l'occasione di approfondire aspetti teorici e pratici, con l'apprendimento di nuove normative e tecniche di posa a cui daranno il loro contributo l'Arch. Claudio Cigarini direttore della Scuola Edile di Reggio Emilia; il Prof. Giorgio Timellini del Centro Ceramico Bologna e Università degli Studi di Bologna e i partners del "progetto posa": Mapei, Schluter Systems e Raimondi.

ROVERPLASTIK

Corsi di Posa Qualificata

Roverplastik, azienda attiva nelle tecnologie legate alla costruzione del foro finestra, ha organizzato i Corsi di Posa Qualificata destinati ai montatori e alla forza vendita. I Corsi di Posa Qualificata sono momenti formativi indispensabili per entrambe le figure coinvolte e risultano fondamentali all'azienda per poter garantire sostegno nel lavoro di tutti i giorni. I Corsi di Posa Qualificata sono necessari in quanto l'installazione a regola d'arte dei sistemi RoverBlok Energy, MonoBlok Energy e MonoBlok PosaClima trasforma il giunto di posa del serramento da punto debole a punto di forza, permettendo di raggiungere le massime prestazioni termo-acustiche. Roverplastik ha ideato e realizzato i Corsi di Posa Qualificata per illustrare ai montatori l'importanza della corretta installazione delle soluzioni costruttive RoverBlok Energy, MonoBlok Energy e MonoBlok PosaClima, e per dimostrare loro tutto il supporto dell'azienda nell'affrontare la quotidianità del cantiere e le varie tipologie costruttive che si possono presentare. Vista l'importanza dei corsi, Roverplastik ha coinvolto anche tutta la forza vendita, sia chi segue la preventivazione sia chi sviluppa i disegni per le varie soluzioni costruttive, per fornire gli strumenti per poter illustrare e argomentare al meglio al cliente i vantaggi dei prodotti Roverplastik. Il programma dei Corsi di Posa Qualificata prevede sia momenti di formazione teorica sia attività pratiche come la simulazione dell'installazione delle soluzioni Roverplastik.

NATURALIA-BAU

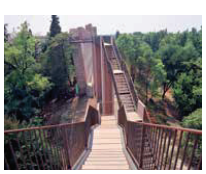
Corsi di formazione professionale anche on-line

Naturalia-Bau da anni promuove e sostiene dei percorsi di formazione professionale su tutto il territorio. Ogni anno vengono organizzate decine di convegni a costo zero per proporre soluzioni e spiegare le basi sulle quali si fonda non solo il nostro pensiero aziendale, ma anche la nostra esperienza in campo di tecniche e costruzioni. Oltre a questi incontri tecnici e formativi da qualche tempo stiamo promuovendo corsi gratuiti online. Attraverso il sito X-Clima (europe.xclima.com), il nostro responsabile dell'ufficio tecnico l'Architetto Matteo Pontara tiene conferenze via web riguardanti le principali tematiche di tipo tecnico e progettuale sull'applicazione e la lavorazione del nostri prodotti. Un modo gratuito e comodo per aggiornarsi su tutte le nostre novità direttamente da casa. Per tutti i professionisti che invece volessero toccare con mano i nostri prodotti e provare di persona le applicazioni, teniamo dei workshop pratici presso la nostra sede di Merano. Questi workshop si propongono di dare la possibilità a tutti coloro che avessero interesse di venire a provare le nostre soluzioni con la consulenza sul posto del nostro reparto tecnico. Si tratta di attività formative estremamente utili per migliorare la propria tecnica e conoscere meglio le proprietà dei prodotti Naturalia-Bau.

HD SYSTEM

Le mura di Cittadella-Restauro e valorizzazione

Venerdì 22 marzo alle ore 10.00, in occasione della Fiera del Restauro di Ferrara, Hd System propone un convegno tecnico sul restauro delle mura di Cittadella (PD). Cittadella, città murata del Veneto, di nuova fondazione, sorta nel 1220 per volontà del Comune di Padova in opposizione a Castelfranco, è stata in questi anni un importante laboratorio di restauro, conservazione e valorizzazione di un centro storico. I lavori, iniziati nel 1995, sono proseguiti quasi ininterrottamente fino al 2013 e terminati con il recupero del quadrante sud est delle mura ed il completamento del restauro dell'intero perimetro della cinta muraria. La reintegrazione del cammino di ronda, per una lunghezza complessiva di 1460 metri, ha oggi un duplice significato: rendere fruibile un monumento fino a pochi anni fa irraggiungibile, relegato al ruolo di spartitraffico nel caos della città contemporanea, utilizzare il percorso come uno strumento indispensabile per la cura, manutenzione, diagnostica e monitoraggio dell'antico monumento.



PROMO LEGNO

Corso sull'uso del legno nelle costruzioni

Giovedì 7 e venerdì 8 marzo 2013 si terrà a Torino, presso il Jet Hotel di via della Zecca,9 a Caselle Torinese - Torino, una nuova edizione del "Corso sull'uso del legno nelle costruzioni" organizzato da promo_legno e indirizzato ad ingegneri, architetti, geometri e progettisti interessati a scoprire le potenzialità di questo materiale naturale, che sempre più spesso viene utilizzato all'interno di progetti di architettura sostenibile. Scopo del corso è fornire le basi per la progettazione ed il calcolo delle strutture di legno, oltre alla capacità di eseguire il predimensionamento di una semplice struttura portante. Il Corso si articola su due giornate, per 16 ore complessive di lezione. Per informazioni ed iscrizioni: www.promolegno.com.

Testata: Il Giornale del Rivenditore Edile
Fascicolo: 1\2
Mese: Gennaio-Febbraio
Pagine: 14
Titolo: Una membrana per l'efficienza energetica

WINKLER

Una membrana per l'efficienza energetica

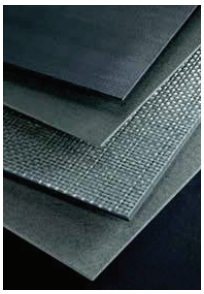
Tre i prodotti della gamma Winkler Safe di Winkler che vengono presentati di seguito per soluzioni sostenibili ed efficienti: Wingum Plus H2O Reflex, la membrana elastomerica impermeabilizzante a base acqua e di colore bianco dal forte potere riflettente che resiste al ristagno d'acqua, e che recentemente è entrata a far parte del novero delle soluzioni tecniche più innovative all'interno del "Cool Roofing Rating Council", l'associazione statunitense che

certifica le capacità radianti delle coperture per migliorare l'efficienza energetica degli edifici. Il secondo prodotto utilizzato è la banda autoadesiva Bc Seal Band, ideale per la sigillatura dei giunti e per la riparazione di opere con fessure su cemento o fibrocemento. Bc Seal Band è un prodotto a base di mastice butilico rivestito da tessuto non tessuto, particolarmente malleabile e adatto alla sigillatura di raccordi parete-pavimento. Il terzo prodotto è Winseal, sigillante adesivo monocomponente a base di speciali bitumi e polimeri di altissima qualità, utilizzato in fase di preparazione del supporto per riparare le crepe più significative. La gamma dei prodotti impermeabilizzanti a base acqua di Winkler rappresenta anche negli Stati Uniti, dove esiste una legislazione molto severa in tema di certificazioni, una soluzione di avanguardia tecnica sempre più convincente e apprezzata. Ma niente miracoli, solo innovazione.

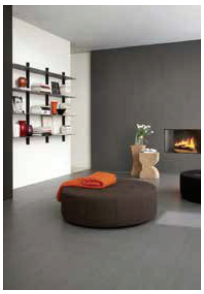
LEA CERAMICHE

Design e tecnologia Made in Italy per nuove superfici

Lea Slimtech è la lastra ultra sottile in grès laminato di soli 3mm di spessore e dai formati oversize. Con una più ampia palette cromatica, la serie dispone oggi di 29 colori suddivisi nelle 8 declinazioni di prodotto: Waves e Lines, Mauk e Gouache.10, Slimtech Basaltina, Slimtech Arenaria, Slimtech Shade e Slimtech Re-evolution, design Research dept. Lea. Le lastre vengono sinterizzate, mediante cottura, a 1200°, abbattendo le emissioni di Co2 e la dispersione di polveri sottili. La lastra sottile può essere



sovrapposta alla vecchia superficie evitando così la demolizione e la produzione di detriti. I tempi di installazione vengono ridotti, le porte esistenti non devono essere tagliate o limate. Facile da tagliare, sagomare, forare: grazie al suo spessore ridotto consente una grande precisione e continuità del piano di pavimento. Inoltre riducendo le fughe, facilita problemi di manutenzione e di igienizzazione, in particolare in ambienti pubblici. Resistente, garantita fino a 20 anni e duttile, ha una molteplicità di usi: in esterno, per facciate ventilate e rivestimenti di edifici, per la pavimentazione di loggiati, portici e terrazze. Ad uso interno, si applica su rivestimenti a parete, pavimenti, pareti divisorie, controsoffittature, pavimenti sopraelevati, ante, armadi, porte, piani cucina e top da bagno. Disponibile in 3 versioni: da 3mm solo per rivestimenti; da 3,5mm rinforzata con stuoia in fibra di vetro per pavimenti e rivestimenti; da 7mm a doppio strato con stuoia, per spazi che richiedono un'alta resistenza.



ITALCEMENTI

Nuovi prodotti a basso impatto ambientale

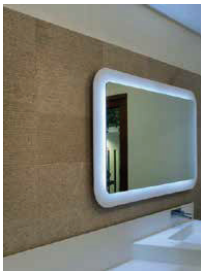
Italcementi Group ha presentato al European Coating Show di Norimberga la nuova gamma di prodotti a base di clinker solfoalluminoso Alipre, ad alta tecnologia ed eco-compatibili. Con Alipre si amplia ulteriormente il portafoglio di prodotti del Gruppo che propone un cemento solfoalluminoso ideale per la formulazione di un'ampia gamma di prodotti pronti all'uso. La nuova linea si adatta perfettamente alla produzione di collanti, malte, calcestruzzi, massetti e sigillanti rapidi e semirapidi caratterizzati da bassi valori di ritiro ed eccellente durabilità per applicazioni

diversificate come pavimentazioni, gallerie, trattamento dei rifiuti, rivestimento antiacido. Alipre costituisce un esempio ad alta tecnologia creato con un ciclo produttivo a basso impatto ambientale che garantisce consumi di energia ed emissioni di Co2 di gran lunga inferiori a quelli del cemento comune a base di clinker Portland. Questo risultato è possibile grazie anche ad un moderno impianto industriale e a sofisticati metodi di controllo dei parametri di processo. Italcementi Group pone nuovamente l'accento su materiali innovativi dall'animo verde. Dopo Tx Active, il cemento mangiasmog già ampiamente utilizzato dal mercato, la nuova gamma solfoalluminosa completa e valorizza la linea di prodotti eco-compatibili. Attraverso il centro tecnico, Italcementi colloca la ricerca e l'innovazione al centro dei propri assi strategici con l'obiettivo di rafforzare la qualità dei propri prodotti e implementare progetti innovativi e sostenibili in tutto il mondo. A world class local business, significa essere protagonisti per la realizzazione di un futuro migliore e sostenibile per tutti gli stakeholders, attraverso l'impiego innovativo e sostenibile delle risorse naturali.

MARGRAF

Finiture speciali per interni

Estetica, funzionalità e resistenza sono caratteristiche fondamentali in ambito edilizio, quando si parla di realizzazioni di pregio. Un'ampia scelta di marmi e mosaici di varie dimensioni, lavorazioni e colori, che forniscono all'architetto e al progettista particolari soluzioni decorative, per creare un'ambience unica, dalla zona living alla zona notte, agli ambienti comuni dal bagno alla cucina, dalle scale all'ingresso. La collezione Velvet si caratterizza per i solchi affiancati a intervalli irregolari ed è disponibile in marmette 61x30,5



cm, spessore 1 cm o in mosaico da 5x5 cm in grigio tao, bianco gioia, bianco statuario, bianco venezia, calacatta. La collezione spiaggia per una finitura ruvida al tatto con una particolare graffiatura, disponibile in marmette 30,5/61x30,5 cm, spessore 1 cm o mosaico da 2,5x2,5 cm in grigio tao, botticino fiorito. La collezione mille righe per le fitte e costanti righe parallele antiscivolo che creano un ambiente particolarmente elegante e di stile, disponibile in marmette 61x30,5 cm, spessore 1 cm, in grigio tao e bianco venezia. La collezione mille quadri per il design moderno, antiscivolo che, grazie a leggeri solchi che si incontrano a 90°, formano una fine quadrettatura, disponibile in marmette 61x30,5 cm, spessore 1 cm, in grigio tao e bianco venezia. La collezione chianca, pietra di colore beige, lavorata a mano, con superficie anticata, disponibile con bordi sbeccati o diritti, in numerosi formati dallo standard 30,5x30,5 cm e 40x40 cm, spessore 1 cm al maxi 60x60 cm, spessore 2 cm fino al formato a correre e opus, con spessore di 1 o 2 cm.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/04/2013
Pagine: *
Titolo: Protezione delle coperture piane

Protezione delle coperture piane

di Redazione | 17 aprile 2013 in Impermeabilizzanti - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Redazione

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS

Foto di Winkler Chimica

È stato completato a Monza un intervento di ripristino delle coperture di due corpi di fabbrica di un complesso residenziale.

Si tratta di un complesso di realizzazione relativamente recente che, tuttavia, presentava estesi fenomeni di ammaloramento, in particolare in corrispondenza delle giunzioni del manto impermeabilizzante, determinate soprattutto dalla sua continua esposizione all'irraggiamento solare.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/04/2013
Pagine: *
Titolo: Protezione delle coperture piane

Obiettivo dell'intervento era quindi il ripristino delle parti degradate e la creazione di condizioni di esercizio più favorevoli, che permettessero una buona conservazione del manto.

Foto di Winkler Chimica

Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato scelto un pacchetto di prodotti **Winkler**, composto da **Tixophalte Wet**, mastice a base di bitume, formulati chimici, polimeri e di un solvente non clorurato e non tossico per la sigillatura dei giunti e dei punti ammalorati, il formulato elastomerico riflettente **2000 Plus Reflex** per la protezione del manto e, su quest'ultimo, una mano di finitura con il protettivo trasparente a bassa presa di sporco **Winclean**.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/04/2013
Pagine: *
Titolo: Protezione delle coperture piane

Foto di Winkler Chimica

Winkler ha inoltre partecipato alla fase di analisi della problematica di cantiere e dell'individuazione della più corretta soluzione, alla quale hanno contribuito anche alcuni applicatori specializzatisi all'**Accademia Winkler**.

L'intervento ha richiesto sette giorni di attività di cantiere, di cui quattro dedicati alle riparazioni del manto e tre alla stesa dei trattamenti protettivi.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/2013
Pagine: *
Titolo: Coperture impermeabilizzate

Coperture impermeabilizzate

di Redazione | 4 luglio 2013 in Applicazioni - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Redazione

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS

La sede di un'importante azienda reggiana, la Mvm di Correggio, ha richiesto, a seguito del sisma del 2012, una serie di interventi necessari a ripristinarne l'integrità. Fra questi, il rifacimento delle impermeabilizzazioni a protezione della copertura per cui è stato utilizzato uno dei prodotti di punta della gamma Winkler: Wingum Plus H_2O Reflex, una membrana liquida elastomerica impermeabilizzante a base acqua di colore bianco, formulata con speciali additivi e cariche che gli conferiscono un'alta riflettività solare per salvaguardare e proteggere nel tempo la tenuta di coperture e membrane impermeabili.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/2013
Pagine: *
Titolo: Coperture impermeabilizzate

La scelta è avvenuta alla luce delle peculiarità dell'intervento, della necessità di garantirne una adeguata durabilità e dell'esigenza di contenere la temperatura superficiale della copertura al fine di migliorare la resa dell'impianto fotovoltaico. Il prodotto ha consentito di impermeabilizzare gli oltre 2.000 metri quadrati della copertura con grande rapidità, ottenendo parallelamente, oltre a una adeguata tenuta all'acqua della stessa, un abbassamento della sua temperatura superficiale dovuto all'azione riflettente della membrana.

Utilizzabile su svariate tipologie di superfici, Wingum Plus H_2O Reflex è pronto all'uso e può essere applicato su supporto pulito e asciutto con rullo a setole corte, pennello, spazzolone o airless in almeno due strati in modo da ottenere uno spessore omogeneo.

Tag: coperture, Correggio, impermeabilizzante, membrana, riflettività solare, Wingum Plus H2O Reflex, Winkler

Like One person likes this. Be the first of your friends.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 22/10/2013
Pagine: *
Titolo: Epossidico bicomponente

Epossidico bicomponente

di Redazione | 22 ottobre 2013 in Materiali e sistemi - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Redazione

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS

Wincolla, il nuovo stucco epossidico bicomponente di **Winkler**, è stato appositamente formulato per le riprese di getto, la regolarizzazione, la riparazione strutturale delle superfici più diverse (calcestruzzo, marmo, materiali lapidei eccetera) e per il supporto più efficace alle tecniche di consolidamento più diffuse (ad esempio il "beton plaqué"), non teme le applicazioni più impegnative e offre il massimo rendimento.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 22/10/2013
Pagine: *
Titolo: Epossidico bicomponente

Prodotto versatile e dal facile impiego, Wincolla è esente da solventi ed è realizzato con cariche speciali che consentono, grazie alla tixotropia, un'applicazione efficace sulle superfici orizzontali, verticali e anche a soffitto, così come all'occorrenza anche per colata. Grazie alla qualità delle resine epossidiche impiegate nella sua composizione, è in grado di offrire resistenza all'umidità e agli agenti chimici più aggressivi.

Oltre potere adesivo, altra caratteristica del prodotto è la lavorabilità, caratteristica che lo rende versatile: Wincolla, infatti, può essere applicato sui più diversi tipi di supporto e assicura un collegamento strutturale "zero difetti" in tutte quelle lavorazioni dove il collante di rinforzo è il fattore determinante del successo finale. Grazie alle sue caratteristiche, Wincolla fa aderire anche le superfici più lisce garantendo sempre una buona resistenza meccanica.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/12/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler interviene nelle fondazioni di un complesso monzese

Winkler interviene nelle fondazioni di un complesso monzese

di Redazione | 24 dicembre 2013 in Impermeabilizzanti, Materiali e sistemi, Prodotti, Produttori - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Redazione

Condividi quest'articolo

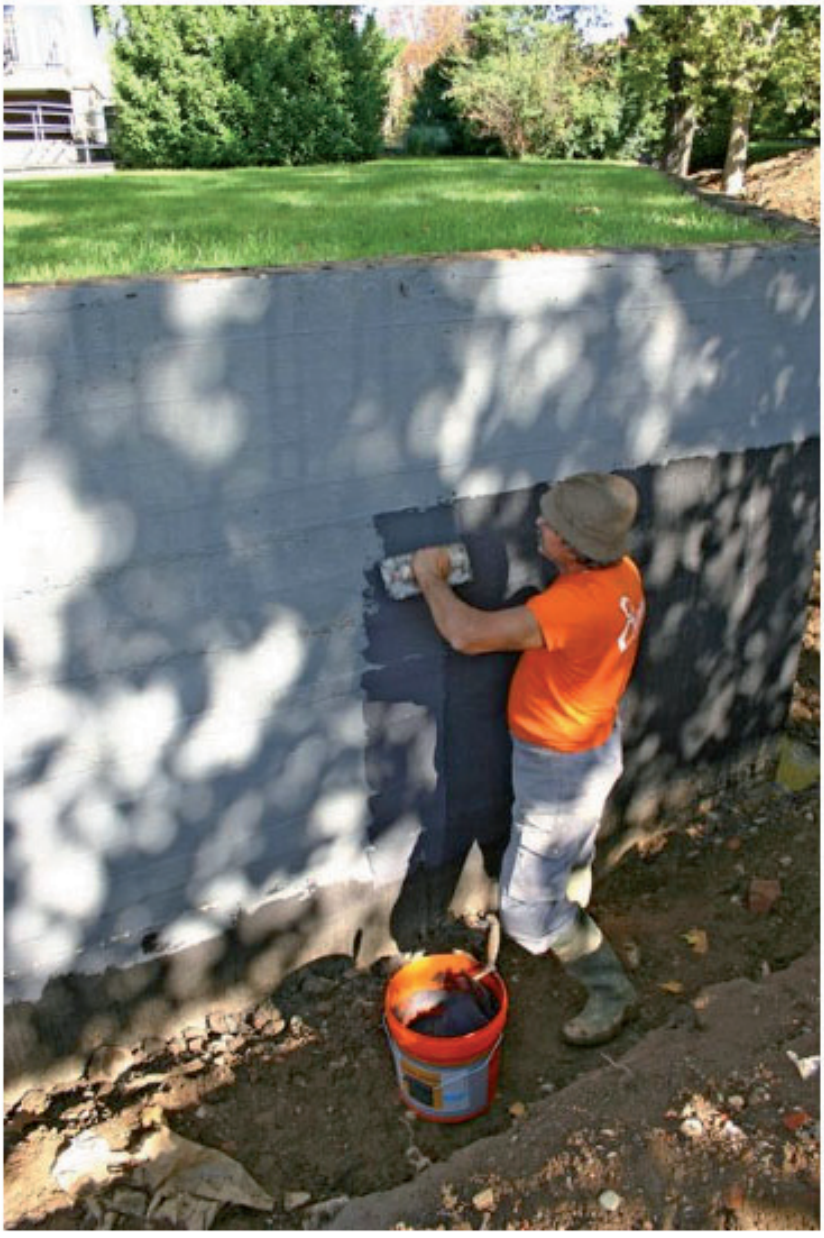
Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/12/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler interviene nelle fondazioni di un complesso monzese

L'impresa Drago Lavori Edili di Monza si è impegnata nella riqualificazione di una serie di box interrati di un condominio di Monza, in cui le estese infiltrazioni d'acqua cui erano soggetti sono state completamente eliminate grazie a Scudo System, la soluzione studiata da Winkler per l'impermeabilizzazione di fondazioni e strutture interrate.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/12/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler interviene nelle fondazioni di un complesso monzese

I box, parzialmente interrati e protetti da una copertura a verde, presentavano estese infiltrazioni d'acqua al loro interno, dovute a errori esecutivi: tutte le strutture interrate infatti, erano state semplicemente trattate con una mano di bitume liquido che si era ammalorato.



Scudo System è un impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, che presenta una buona resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie a speciali cariche in gomma che lo rendono particolarmente elastico. Nell'intervento monzese le proprietà tecnologiche del prodotto, unite alla sua facilità di applicazione, sono risultati fattori decisivi per la buona riuscita dell'opera.

Testata: Impresedili.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/01/2013
Pagine: *
Titolo: Isolamento da umidità muri controterra e fondazioni: lo Scudo System di Winkler

Isolamento da umidità muri controterra e fondazioni: lo Scudo System di Winkler

Visualizza la galleria di immagini

Sta sorgendo a Carugate, comune della prima cintura milanese, un complesso di edilizia abitativa di qualità, progettato e realizzato all'insegna dei più avanzati criteri di efficienza energetica e, non ultimo, con un occhio attento a funzionalità ed estetica. Alla realizzazione della Residenza *Le Arcate 2* – questo il nome del complesso attualmente in avanzata fase di realizzazione – ha contribuito Winkler, fornendo una soluzione per l'impermeabilizzazione delle fondazioni come Scudo System, e la competenza ed esperienza del team di operatori incaricato dell'applicazione del prodotto, formati all'Accademia Winkler .

Per la realizzazione del complesso residenziale oggetto dell'intervento, una coppia di palazzine con facciate in mattoni a vista e portici loggiati in classe energetica A, l'impresa esecutrice -la Falvo Costruzionidi Carugate (Milano) – ha affidato alla Business & Building Group l'esecuzione delle opere di protezione delle strutture interrate che costituiscono le fondazioni dell'edificio, sviluppate su una superficie perimetrale esterna complessiva di circa 600 metri quadrati. Una rapida analisi delle condizioni di esercizio in cui queste si troveranno ad operare ha indotto l'impresa a scegliere Scudo System di Winkler come soluzione più idonea a garantire una efficace e durevole impermeabilizzazione e protezione delle strutture.

Impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, Scudo System presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie ad una speciale formulazione che lo rende particolarmente elastico ed a cariche di gomma che conferiscono elevatissima resistenza. Queste caratteristiche sono fondamentali poiché consentono al prodotto di raggiungere la massima resistenza al punzonamento, un'elevata durabilità nel tempo e la totale impermeabilità.

Testata: Impresedili.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/01/2013
Pagine: *
Titolo: Isolamento da umidità muri controterra e fondazioni: lo Scudo System di Winkler

In più, Scudo System è una soluzione certificata che risponde ai requisiti imposti dalle normative; lo dimostrano le prove su campioni effettuate dall'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini di Rho (MI), che ne hanno confermato i valori di durabilità all'azione degli agenti atmosferici e alle radiazioni UV (secondola norma UNI EN13251:2005), impermeabilità all'acqua (UNI EN 1928:2002), resistenza al punzonamento statico (UNI EN 12730:2002) e adesione al calcestruzzo (ASTM 903). In pasta, di colore nero, Scudo System è pronto all'uso e applicabile con una spatola metallica liscia; per ottenere il risultato finale desiderato basta una sola mano che raggiunge lo spessore utile per una corretta impermeabilizzazione.

Poiché anche il migliore dei prodotti necessita di una posa eseguita a regola d'arte per rendere al meglio, la messa in opera di Scudo System ha coinvolto in questa occasione posatori formati all'Accademia Winkler, la struttura voluta da Winkler per creare su tutto il territorio nazionale una vera e propria rete di applicatori/imprese altamente specializzati. Non semplici corsi di formazione, quindi, ma una vera e propria scuola riservata ad una *elite* di professionisti rigorosamente selezionati e interessati ad approfondire le problematiche dei cantieri e le soluzioni più efficaci che, in coerenza con la *Mission* aziendale, lavorano in stretta collaborazione ai migliori distributori edili.

Testata: Impresedili.it
Fascicolo: on-line
Mese: 30/09/2013
Pagine: *
Titolo: Stucco epossidico per riparazioni strutturali: Winkler presenta Wincolla

Stucco epossidico per riparazioni strutturali: Winkler presenta Wincolla

Mi piace 1 Tweet g+1 0 LinkedIn

Uno **stucco epossidico bicomponente** appositamente formulato per le riprese di getto, la regolarizzazione, la riparazione strutturale delle superfici più diverse (calcestruzzo, marmo, materiali lapidei, ecc.) e per il supporto più efficace alle tecniche di consolidamento più diffuse (ad esempio il "beton plaqué"). Si tratta di Wincolla, la nuova proposta per l'edilizia di Winkler, realizzata nei propri laboratori di ricerca.

Wincolla è **esente da solventi** ed è realizzato con cariche speciali che consentono, grazie all'elevata tixotropia, un'**applicazione efficace sulle superfici orizzontali, verticali e anche a soffitto**, così come all'occorrenza anche per colata.

Wincolla può essere applicato su diversi tipi di supporto e assicura un collegamento strutturale "zero difetti" in tutte quelle lavorazioni dove il collante di rinforzo è il fattore determinante del successo finale.

Testata: Impresedili.it
Fascicolo: on-line
Mese: 30/09/2013
Pagine: *
Titolo: Stucco epossidico per riparazioni strutturali: Winkler presenta Wincolla

La versatilità di Wincolla lo rende **idoneo non solo per le opere in calcestruzzo ma anche per** altri materiali, come **pietre naturali, legno, laterizi, fibrocemento** e altri ancora. Grazie alle sue caratteristiche, Wincolla fa aderire perfettamente anche le superfici più lisce garantendo elevate resistenze meccaniche.

Per il suo impiego non servono particolari indicazioni, se non quelle della buona pratica necessari in questo tipo di lavorazioni, come ad esempio la pulizia delle superfici, il corretto dosaggio dei componenti, la lavorazione a regola d'arte, ecc.

L'applicazione di Wincolla può essere effettuata con pennello, rullo o spatola. La **resa è di 1,6 kg/m^2 per millimetro di spessore** (per le riprese di getto è di 0,5/0,6 kg/m^2). WINCOLLA è disponibile in confezioni da 1,5+1,5 kg (A+B) oppure in quantità da 5+5 kg (A+B).

Visualizza la scheda di **Winkler srl**

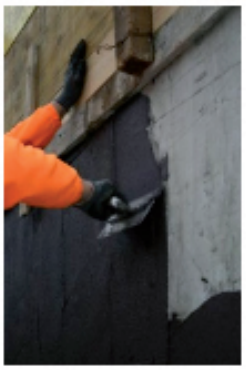
Testata: Infobuild.it
Fascicolo: on-line
Mese: 31/01/2013
Pagine: *
Titolo: Un'applicazione Winkler Scudo System a Carugate

Un'applicazione Winkler Scudo System a Carugate

31/01/2013

WINKLER S.P.A.

Winkler Scudo System è stato utilizzato per l'impermeabilizzazione delle fondazioni di un nuovo complesso residenziale a Carugate.



Sta sorgendo a Carugate, comune della prima cintura milanese, un complesso di edilizia abitativa di qualità, progettato e realizzato all'insegna dei più avanzati criteri di efficienza energetica e, non ultimo, con un occhio attento a funzionalità ed estetica. Alla realizzazione della Residenza "**Le Arcate 2**" – questo il nome del complesso attualmente in avanzata fase di realizzazione – ha dato un importante contributo **WINKLER**, non solamente fornendo un'efficace soluzione per l'impermeabilizzazione delle fondazioni come **SCUDO SYSTEM**, ma anche la competenza ed esperienza del team di operatori incaricato dell'applicazione del prodotto, formati all'ACCADEMIA WINKLER, la struttura voluta da WINKLER per creare su tutto il territorio nazionale una vera e propria rete di applicatori/imprese altamente specializzati.

Per la realizzazione del complesso residenziale oggetto dell'intervento, una coppia di palazzine con facciate in mattoni a vista e portici loggiati in classe energetica A, l'impresa esecutrice – la Falvo Costruzioni di Carugate (MI) – ha affidato alla Business & Building Group l'esecuzione delle opere di protezione delle strutture interrate che costituiscono le fondazioni dell'edificio, sviluppate su una superficie perimetrale esterna complessiva di circa 600 metri quadrati. Una rapida analisi delle condizioni di esercizio in cui queste si troveranno ad operare ha indotto l'impresa a scegliere SCUDO SYSTEM di WINKLER come soluzione più idonea a garantire una efficace e durevole impermeabilizzazione e protezione delle strutture.

Impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, SCUDO SYSTEM presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie ad una speciale formulazione che lo rende particolarmente elastico ed a cariche di gomma che conferiscono elevatissima resistenza. Queste caratteristiche sono fondamentali poiché consentono al prodotto di raggiungere la massima resistenza al punzonamento, un'elevata durabilità nel tempo e la totale impermeabilità. In più, Scudo System è una soluzione certificata che risponde ai requisiti imposti dalle normative; lo dimostrano le prove su campioni effettuate dall'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini di Rho (MI), che ne hanno confermato i valori di durabilità all'azione degli agenti atmosferici e alle radiazioni UV (secondo la norma UNI EN 13251:2005), impermeabilità all'acqua (UNI EN 1928:2002), resistenza al punzonamento statico (UNI EN 12730:2002) e adesione al calcestruzzo (ASTM 903). In pasta, di colore nero, SCUDO SYSTEM è pronto all'uso e applicabile con una spatola metallica liscia; per ottenere il risultato finale desiderato basta una sola mano che raggiunge lo spessore utile per una corretta impermeabilizzazione.

Testata: Infobuild.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/05/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

20/05/2013

WINKLER S.P.A.

Protezione totale Winkler

Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongono a stress termici e meccanici importanti. La soluzione migliore, in questi casi, è proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare. Come **WINKLER 2000 PLUS REFLEX, protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato dai laboratori WINKLER, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un condominio situato a Monza**.

Nel caso in esame, le coperture, a servizio di due corpi di fabbrica della superficie in pianta di circa 400 m2 ciascuna, malgrado la relativamente recente realizzazione presentavano estesi fenomeni di ammaloramento, in particolare in corrispondenza delle giunzioni del manto impermeabilizzante, determinate soprattutto dalla sua continua esposizione all'irraggiamento solare. «Lo stato di conservazione della membrana impermeabile – racconta il geometra Marco Pedace, titolare dell'impresa omonima affidataria dei lavori -, si trovava in più punti in cattivo stato di conservazione, imponendo di conseguenza la necessità di procedere a un intervento che, da un lato, consentisse il ripristino delle parti degradate, dall'altro creasse condizioni di esercizio più favorevoli a una buona conservazione del manto una volta ripristinato. Dopo aver vagliato una serie di soluzioni presenti sul mercato, che tuttavia non risultavano soddisfacenti sia dal punto di vista della tenuta all'acqua che della futura protezione dell'impermeabilizzazione, la scelta è caduta su una combinazione di prodotti Winkler che ci garantivano una soluzione efficace del problema».
Il "pacchetto" di prodotti WINKLER utilizzati nel condominio di Monza è composto da TIXOPHALTE WET, mastice a base di bitume, formulati chimici, polimeri e di un solvente non clorurato e non tossico per la sigillatura dei giunti e dei punti ammalorati, il formulato elastomerico riflettente 2000 PLUS REFLEX per la protezione del manto e, su quest'ultimo, una mano di finitura con il protettivo trasparente a bassa presa di sporco WINCLEAN.

Il prodotto di punta dell'intervento è sicuramente 2000 PLUS REFLEX. Formulato di colore bianco a base di speciali cariche e additivi che conferiscono al prodotto alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso, **WINKLER 2000 PLUS REFLEX è idoneo per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici**. Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende ideale nelle situazioni in cui risulti necessario migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.
Come accennato, prima dell'applicazione del prodotto impermeabilizzante e riflettente, per alcune piccole riparazioni e sigillature è stato utilizzato TIXOPHALTE WET, prodotto pronto all'uso applicabile a freddo studiato specificatamente per risolvere anche i più difficili problemi di tenuta all'acqua e utilizzabile sulla maggior parte dei supporti, anche umidi, purché integri e puliti.

Testata: Infobuild.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/05/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler 2000 Plus Reflex per delle coperture piane a Monza

«L'intervento ha richiesto innanzitutto il ripristino della tenuta all'acqua dei punti del manto deteriorati – specifica Marco Pedace – operazione in sé potenzialmente lunga e difficoltosa alla luce delle cattive condizioni del manto esistente, che però la semplicità di utilizzo di TIXOPHALTE WET ci ha permesso di gestire senza eccessive complicazioni. Dopo aver completato tutte le sigillature abbiamo quindi proceduto alla protezione dell'impermeabilizzazione ripristinata con due mani di 2000 PLUS REFLEX, su cui è stata infine stesa una mano a finire di protettivo trasparente WINCLEAN che, oltre a preservare l'integrità del trattamento, ne agevolerà la futura pulizia periodica».

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

best seller MEMBRANE BITUMINOSE

L'impermeabile nero

Ecco cosa offre il mercato oggi in materia di membrane bituminose, uno dei materiali più frequenti nei centri di distribuzione edile. Una leadership tutta italiana, che vale 500 milioni di euro all'anno.

Alessandro Bini

Praticamente, non esiste centro di distribuzione di materiali edili che non abbia la sua bella scorta di membrane bituminose. Si tratta infatti del presidio forse più impiegato in edilizia per la protezione di superfici piane, ma anche del sottotegola, abbastanza semplice da utilizzare, relativamente poco costoso e, certamente, il più vecchio e longevo.
La loro storia è lunga ed è tutta italiana. Con l'aiuto di Giovanni Zanchetta, presidente di Gruppo Membrane Bitume Polimero di Siteb (Associazione italiana bitume asfalto strade), ne ripercorriamo le tappe principali. Il catrame, viene impiegato per impermeabilizzare fin dai primi decenni di questo secolo. Si tratta infatti di un materiale che già allora si reperiva con facilità (sottoprodotto dalla distillazione del legno e del carbon fossile), presentava però una debolissima resistenza meccanica. Venne allora realizzato in composito con altri materiali maggiormente resistenti alle sollecitazioni meccaniche: strati di juta, cartonfeltro, lana di vetro e roccia eccetera. La lavorazione prevedeva il riscaldamento del catrame fino alla sua ebollizione e la successiva immersione dello strato scelto. In seguito, si srotolava il rotolo precedentemente immerso e lo si

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

comprimeva tra due rulli per poi essere cosparso di sabbia ed arrotolato. A questo punto si alternavano strati di cartonfeltri catramati a spalmature di catrame, lavorazione dalla quale scaturivano impermeabilizzazioni di durata discreta. Uno degli aspetti negativi di questo tipo di impermeabilizzazione, era però dovuto alla scarsa stabilità del catrame alle escursioni termiche.

Si volse l'attenzione, allora, verso il bitume, materiale che si reperiva in grandi quantità grazie all'uso sempre maggiore del petrolio (dato che il bitume è un residuo della sua distillazione). Neo enorme, anche per il bitume, era il suo comportamento alle alte e basse temperature, ma si scoprì che grazie ad una successiva lavorazione denominata ossidazione, si otteneva il bitume ossidato, materiale che, fuso, spalmato sul supporto, e alternato a fogli di carta prebitumata succedette con onore alle impermeabilizzazioni precedentemente realizzate col catrame. Verso il 1965 fecero la loro comparsa sul mercato le membrane bituminose armate a base di bitume polimero, ovvero una membrana costituita da un'armatura (inizialmente in velo vetro e poi in fibra di poliestere), racchiusa al centro di una massa bituminosa polimerizzata o con il polipropilene atattico (App) o con lo Stirene Butadiene Stirene (Sbs), che ne conferiscono ottime caratteristiche di elasticità anche a bassissime temperature. Grazie a queste nuove membrane, denominate non proprio correttamente guaine, il mercato delle impermeabilizzazioni, andò velocemente ad abbandonare i precedente sistemi conosciuti, peraltro anche molto scomodi per la loro non facilissima realizzazione, dirigendosi sempre maggiormente verso l'uso delle membrane bituminose.

Quanto vale la membrana

Le aziende produttrici di membrane bitume-polimero associate Siteb (Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade), spiega Carlo Giavarini presidente dell'associazione, sono prevalentemente (ma non solo) localizzate nel Nord-Est dell'Italia e rappresentano circa il 90 per cento dei produttori italiani. Alcune aziende hanno anche stabilimenti di produzione all'estero. In Italia, i dipendenti sono circa mille, con una produzione normalmente oltre i 200 milioni di metri quadrati di membrane, pari a circa 800 mila tonnellate all'anno. Questa quantità rappresenta il 25 per cento della produzione europea, con un fatturato che sfiora i 500 milioni di euro l'anno. Gli stabilimenti e le moderne attrezzature hanno spesso dimensioni ragguardevoli. La produzione totale del 2012 è stata di 180 milioni di metri quadrati, con un calo del 12 per cento rispetto al 2011. Ad una diminuzione drammatica del mercato nazionale del 25 per cento sul 2011, ha fatto riscontro un aumento considerevole sul mercato estero. Nel periodo precrisi le vendite di membrane bituminose erano concentrate per il 70 per cento in Italia e per il 30 all'estero. Oggi, per l'effetto combinato della minor quantità venduta a livello nazionale e la crescente quota destinata ai mercati stranieri, le vendite domestiche rappresentano mediamente circa il 60 per cento della produzione totale.

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

best seller MEMBRANE BITUMINOSE

Le membrane plastomeriche bitume-polimero sono nate in Italia nella seconda metà degli anni Sessanta e si sono diffuse rapidamente in Europa e negli altri Paesi; costituiscono quindi una gloria tutta italiana, accettata dall'edilizia di tutto il mondo. Nel corso degli anni i produttori italiani si sono affermati all'estero, prima con il loro prodotto e poi con le macchine e le licenze di produzione. L'invenzione delle membrane, altrimenti dette guaine, ha permesso al bitume di mantenere il suo ruolo di impermeabilizzante preferito, dopo l'asfalto naturale, i cartoni bitumati, il bitume ossidato e le emulsioni. I primi impianti di polipropilene (Pp) isotattico (anche questa un'invenzione italiana) diffusi alla fine degli anni Cinquanta, producevano discrete quantità di un sottoprodotto ceroso, le cosiddette cere polipropileniche, costituito da polimero atattico a basso peso molecolare e non conforme alle specifiche commerciali. L'idea geniale fu di utilizzare questo prodotto, che fra l'altro costituiva un grave problema di smaltimento, per migliorare le caratteristiche reologiche del bitume; in altre parole, per migliorare il suo punto di rammollimento e la flessibilità a freddo. Il Pp atattico è un solido gommoso e biancastro, che presenta un comportamento elasto-plastico e fonde a circa 160 °C; questa temperatura di fusione è adatta alla miscelazione col bitume, con cui si amalgama bene dopo trattamento a circa 180 °C. Basandosi su mescole bitume-cere Pp, alcuni imprenditori ricavarono un nuovo sorprendente prodotto commerciale, creando anche le macchine per la sua produzione. Il costo finale di questo prodotto e le sue superiori caratteristiche, nonché la facilità di applicazione, lo resero fin dall'inizio competitivo con gli altri sistemi impermeabilizzanti. I tradizionali cartoni bitumati furono presto soppiantati. Già da vari anni il Pp atattico non è più reperibile a causa del perfezionamento dei processi di produzione del Pp, che non hanno più scarti; esso è stato sostituito da materiali poliolefinici analoghi e migliorati, prodotti appositamente. Oggi vengono anche impiegati materiali plastici di riciclo, sapientemente selezionati e dosati, una prerogativa del tutto italiana.

produzione

Alex Rossi
Bauder

Quali sono, in questo comparto, le linee offerte dalla vostra azienda?

"Sostanzialmente tre: BauderTHERM, Bauder TEC DUO e Bauder TOP. Le membrane BauderTHERM sono membrane bituminose elastomeriche con strisce termiche adesive sulle superfici. Si applicano in modo sensibilmente più semplice e notevolmente più rapido rispetto alle membrane impermeabili e barriere vapore saldate a fiamma grazie alle strisce Therm. Sono disponibili come barriera vapore, primo strato o per il risanamento monostrato. Inoltre permettono l'incollaggio dei pannelli isolanti sulla barriera vapore senza l'ausilio di fissaggi meccanici. Le membrane BauderTEC DUO sono membrane impermeabili autoincollanti a freddo con incollaggio dei giunti variabile: incollaggio a freddo nella zona dei giunti e nella superficie o incollaggio a freddo nella superficie e sigillatura a fiamma dei giunti. Il tipo di collegamento dei giunti può essere stabilito in loco e modificato in qualsiasi momento. Vengono impiegate come membrane di base per costruzioni con tetto piano realizzate con membrane bituminose a più strati. Ad esempio in caso di isolamento termico termosensibile o sottofondo soggetto a rischio d'incendio. Infine BauderTOP dove si distingue la BauderKarat, membrana in bitume polimero con armatura quadrupla estremamente resistente alle sollecitazioni, resistenza a trazione pari a >1450 N/5cm, campo di plasticità da -40°C a +150°C, stabilità dimensionale <0,1%, unita ad una mescola di bitume della massima qualità è dotata di rivestimento resistente ai raggi UV ardesiato nei colori verde/bianco e nella tonalità di design nero granito.

Qual è la vostra strategia di marketing?

"Bauder Italia è la filiale italiana della Paul Bauder GmbH & Co. KG di Stoccarda, azienda leader in Europa per la produzione di moderni sistemi di impermeabilizzazione, isolamento termico e inverdimento di coperture. L'azienda considera la copertura ben più di una componente importante e punta ad offrire a progettisti, applicatori e imprenditori un'ampia consulenza tecnica e assistenza che copra tutto l'arco del progetto a partire dalla sua stesura fino alla gara d'appalto, alla realizzazione ed al collaudo. Per questo e alla distribuzione in particolare, forniamo tutta la documentazione tecnica specifica, così come organizziamo corsi presso le rivendite, con nostri esperti che illustrano il prodotto e offrono prove pratiche. Inoltre, abbiamo responsabili tecnici che affiancano il personale del magazzino con visite presso clienti e consulenza diretta".

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

L'impermeabilizzazione in tribunale

Da una ricerca condotta attraverso le sentenze dei Tribunali, emerge un dato strabiliante: oltre il 50 per cento dei contenziosi giudiziari in edilizia riguardano problematiche dipendenti da infiltrazioni idriche. Un numero che sottolinea quanto l'impermeabilizzazione sia il presidio principale per la tenuta di un edificio, di un parcheggio, di una galleria eccetera. Nel dettaglio: il valore medio dei danni da crollo ammonta al 3,5 per cento, quello dovuto a cedimenti strutturali al 9,1, quello da difetti d'isolamento o acustici l'1,7, mentre, per il resto, incidono rispettivamente per il 51 per cento le infiltrazioni, il 7 le condense, il 19,8 le fessurazioni, il 7,9 il distacco di materiali. Il problema della infiltrazione idrica è quello che maggiormente interessa gli edifici, soprattutto quelli di nuova costruzione, in tutti i suoi aspetti. Nei nuovi edifici i maggiori fenomeni avvengono dalla copertura e dai muri perimetrali, mentre in quelli esistenti principalmente per intasamenti di impianti fognari o, sporadicamente, per risalita capillare dal terreno. Il fenomeno dell'infiltrazione appare di gran lunga il più comune e interessa ogni parte degli edifici innescando non infrequentemente dissesti di altra natura. L'incidenza delle parti dell'edificio interessate da infiltrazione è questa: copertura a terrazza (40,6 per cento), ed è quella più vulnerabile, cui fa seguito il tetto a falde (19,0 per cento), le pareti in elevato (18,2), gli interrati e le fondazioni (15,2), le infiltrazioni da terzi (7,0 per cento). In prevalenza la causa è da ricercare nella cattiva progettazione che riflette spesso l'abitudine di rinviare a materiali o tecnologie moderne "speciali" la soluzione del problema di smaltimento idrico, anziché adottare le collaudate buone regole dell'arte basate sullo studio dei deflussi. Ad esempio si impegnano le impermeabilizzazioni dei tetti per durate superiori a quelle delle precipitazioni creando tetti a vasca che non consentono tracimazioni esterne in caso di intasamenti dei pluviali.

produzione

Vittorio Benbanaste
Bituver

Ci racconti qualcosa sulle vostre ultime novità.
"Posso parlare di Bituver California. Dall'esperienza della West Coast americana arriva il nome e l'idea dell'ultima innovazione Isover Saint-Gobain: si tratta di una nuova famiglia di soluzioni sospesa tra innovazione e tradizione, antichi saperi e moderne tecnologie produttive. Dietro a un nome evocativo si nascondono nuovi prodotti pensati per l'impermeabilizzazione e l'isolamento dei cosiddetti "cool roof", molto diffusi oltreoceano e in particolare sulla costa occidentale americana. I tetti freddi sono superfici tipicamente chiare o bianche con elevata riflettenza, basso assorbimento della radiazione solare, elevata emissività termica, e quindi un elevato indice di riflettenza solare. Due in particolare le soluzioni introdotte a catalogo: la prima, Bituver Magaver California, è una membrana realizzata con speciale compound a base di bitume modificato con polimeri elastomerici di nuova generazione (BPE), dall'altissima riflettenza e dall'alta remissività termica, ideale per coperture di rilevante valore estetico e nelle quali sia necessario ridurre al minimo le operazioni di manutenzione.
Bituver California-P è invece una pittura monocomponente ad alte prestazioni, progettata per essere impiegata in copertura su superfici anche già esistenti, occasionalmente praticabili in calcestruzzo, fibrocemento, legno, metallo e, in particolare, su membrane bitume-polimero, dal momento che, rivestendole e proteggendole dai raggi UV, ne allunga la durata. Una soluzione tra le meno costose per i "cool roof", ma dalle prestazioni eccellenti".

Come veicolate questa nuova gamma e con quali strumenti?
"Principalmente attraverso centri di distribuzione edile. Qui, ormai da tempo organizziamo Isover Point di due tipi: a porte aperte, con un furgone che si reca in rivendita, poi quelli tematici dove organizziamo momenti di formazione e informazione preventivamente organizzati e pubblicizzati insieme al rivenditore. La gamma California viene poi mostrata con eventi specifici e maquette appositamente studiate, che consentono davvero di toccare le proprietà del prodotto".

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

best seller MEMBRANE BITUMINOSE

Cosa offre il mercato di oggi

Membrane bitume-polimero. Questo tipo di prodotto prefabbricato, fra quelli di più recente concezione, riunisce in un unico materiale le proprietà del bitume e delle membrane sintetiche. Queste membrane sono indicate sia nella realizzazione dell'elemento di tenuta che nella barriera o schermo al vapore.
La classificazione è fatta in base all'agente modificante:
- App (polipropilene atattico) nel caso della membrane plastomeriche (Bpp);
- Sbs (stirene - butadiene - stirene) nel caso delle membrane elastomeriche (Bpe).
La composizione di queste membrane è costituita da una mescola di bitume di distillazione (sempre >51%) e polimeri organici, che assegnano il nome al prodotto; da un'armatura e a volte da uno strato di protezione. Il modificante usato migliora la resistenza al calore e alla deformazione, ritarda l'invecchiamento, garantisce la flessibilità alle basse temperature, nonostante lo spessore consistente (3-6 mm), e assicura compattezza e omogeneità strutturale.
Nel caso non sia incluso lo strato di auto-protezione, queste membrana, generalmente di colore nero, possono essere trattate con vernici.

Membrane bitume-polimero plastomeriche (Bpp). Queste membrane sono a base di polipropilene atattico (App) e sopportano temperature da -15 a +120°C. Sono composte di bitume distillato mescolato a plastomeri e internamente armate in poliestere puro o in velo di vetro rinforzato. Questo prodotto è caratterizzato da un'efficace resistenza ai raggi Uv, all'ozono, agli sbalzi termici e garantisce una buona flessibilità anche alle basse temperature, resistono all'abrasione, alla compressione, al punzonamento, alla trazione, allo scorrimento a caldo, agli agenti inquinanti, ai batteri e alle muffe, agli acidi e ai sali inorganici. Queste caratteristiche garantiscono questo prodotto sia per impermeabilizzazioni di fondazioni che per i solai di copertura senza ulteriori protezioni, anche se esistono in commercio versioni auto-protette.

produzione

Vanessa Carlon
Index

Quali leve di marketing utilizza la vostra azienda?
La base della nostra strategia è la formazione: invitiamo i rivenditori a partecipare ai corsi che continuamente organizziamo nella nostra Scuola di Posa, all'interno dell'Accogliente Auditorium Index. Ogni anno, rilasciamo qualche migliaio di attestati di partecipazione ai Corsi. Il dialogo crea uno scambio di informazioni che orientano Index a dare soluzioni che facilitino il lavoro degli operatori del settore. Voglio sottolineare che tutti i nostri corsi sono personalizzabili sia in termini di date che di argomenti. Naturalmente, organizziamo corsi e momenti formativi presso le rivendite che ce lo richiedono e a tutte loro, forniamo costantemente video e documentazione tecnica continuamente aggiornata.

La vostra azienda dispone di molte gamme, ci descrive qualche prodotto di punta?
"Mineral Design Autoadesivo. E' un prodotto brevettato che ha la resa estetica di una copertura realizzata con tegole canadesi, col vantaggio della velocità di posa e sicurezza dell'impermeabilità di un manto continuo. La nuova finitura in 3d sta avendo un ottimo riscontro. Si tratta di una membrana impermeabilizzante che alle elevate prestazioni di tenuta all'acqua unisce un effetto decorativo superiore alle comuni membrane auto protette, che aggiunge valore alle opere di impermeabilizzazione e risolve problemi di impatto ambientale. Il peso contenuto di Mineral Design Autoadesivo consente di ottenere l'aspetto decorativo di tegole, coppi e pavimentazioni anche su coperture leggere. Si posa più velocemente sia delle tegole tradizionali sia delle tegole bitumose e, contrariamente alle tegole di qualsiasi tipo può essere applicato sia in verticale sia su basse pendenze realizzando un manto continuo con sormonti a tenuta stagna e di lunga durata. Oltre a questo, Mineral Protaduo HP 25: membrana antigrandine, unico prodotto sul mercato con certificazione dei laboratori Svizzeri EMPA che ha raggiunto l'RG5, livello massimo di resistenza alla grandine. L'elevatissima elasticità della mescola dello strato inferiore, la protezione meccanica delle scagliette di ardesia, l'altissima resistenza alla perforazione dell'armatura unitamente all'elevato spessore, 5 millimetri, sono tutti elementi che in sinergia contribuiscono ad attribuire a Mineral Proteaduo HP 25 Poliestere caratteristiche uniche di resistenza alla grandine che lo destinano ad essere applicato in monostrato o come strato a finire di un sistema pluristrato a vista.

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

Membrane bitume-polimero elastomeriche (Bpe). Il polimero di base è lo stirene - butadiene - stirene (Sbs) e si possono utilizzare a temperature che vanno da -25 a +80 °C. Il composto è a base di bitume distillato ed elastomeri di tipo termoplastico, che sono alla base della caratteristica principale di queste membrane, ossia, il comportamento elastico con un allungamento del 2000 per cento e ritorno elastico del 100 per cento. Possono essere o non armate. Le armature possono essere a filo continuo di poliestere puro o in velo di vetro rinforzato. Hanno inoltre buone caratteristiche meccaniche, alto allungamento alla rottura, flessibilità anche alle basse temperature, buon comportamento agli shock termici, buona resistenza alla fatica, ottima stabilità di forma, facile saldabilità su se stesso e su qualsiasi supporto, compatibilità con altri elementi modificati con altri polimeri. Nel caso sia presente l'armatura, il comportamento elastico è condizionato dalle caratteristiche elastiche dell'armatura stessa. Al contrario delle membrane del tipo precedente ha bisogno di una protezione esterna, nel caso in cui non sia autoprotetta, perché presenta scarsa resistenza ai raggi UV.

L'evoluzione del prodotto

Gli investimenti delle aziende si sono indirizzati verso una sempre maggiore flessibilità degli impianti produttivi e verso una diversificazione dei prodotti che consentisse di ampliare i campi di utilizzo delle membrane, impiegate non più solo per coperture impermeabilizzanti ma anche come efficaci barriere al vapore e ai gas, per strati funzionali impermeabili in sistemi prefabbricati termo-acustici o come componenti dei

produzione

Alessandro Raggio
Polyglass

Attraverso quali canali distribuite le vostre membrane?

"La distribuzione è per metà diretta verso applicatori professionali e per metà verso rivenditori edili. Per alcune linee di prodotti specifici come le membrane autoadesive o gli isolanti accoppiati a membrana allora il canale Rivenditori diventa quello principale. Attraverso il canale Rivenditori offriamo soluzioni in genere per lavori di impermeabilizzazione medio-piccoli, di dominio, di imprese generaliste o artigiani. Va da sé che le strategie di marketing sono differenziate nei due canali. Per i magazzini abbiamo in programma iniziative costanti di promozione e formazione, che fanno perno sul nostro Polymobile, ovvero un pullman attrezzato per effettuare le nostre dimostrazioni e corsi presso i magazzini edili.

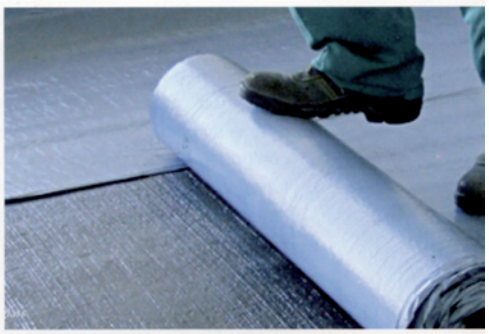
Possiamo citare qualche prodotto particolarmente indicato alla rivendita?

"Certamente le membrane auto-adesive Adeso. La tecnologia Adeso è una nostra esclusiva e si basa su un concetto rivoluzionario di produzione delle membrane autoadesive a doppio compound e quindi con mescole APP e SBS. Le membrane di questa linea sono coperte da diversi brevetti che riguardano appunto la loro composizione, la cimosa di testa, la cimosa laterale adesiva ed altre caratteristiche distintive. Ma soprattutto quello che distingue le nostre membrane autoadesive è la facilità di posa e l'elevata capacità adesiva anche a basse temperatura. Nelle schede tecniche di questi prodotti riportiamo molti parametri di laboratorio a conforto delle prestazioni dichiarate, come ad esempio la resistenza al peeling che comprova l'elevata adesività di queste membrane anche nelle situazioni più difficili.

Altro aspetto importante è lo speciale imballo con le quali sono vendute le membrane della linea Adeso. Infatti ogni rotolo è protetto da una comoda scatola in cartone, che ne consente lo stoccaggio prolungato, senza il rischio che la parte adesiva si deteriori e risulti poi inefficace al momento della posa."

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

best seller MEMBRANE BITUMINOSE



manti stradali. Tale evoluzione ha portato anche alla realizzazione di membrane ad alto potere riflettente e diversamente colorate o decorate. Si è inoltre puntato a sviluppare prodotti che rendano la posa in opera sempre più facile e sicura: membrane più leggere, con ridotta massa areica, che assicurino sia una migliore movimentazione in cantiere, sia una applicazione meno gravosa, sia una elevata capacità adesiva su differenti supporti. L'aspetto adesione e posa in opera è stato particolarmente curato per eliminare il più possibile emissioni di qualsiasi tipo. Nonostante le difficoltà del momento, dovute alla generale e pesante crisi dell'edilizia, il comparto continua nell'attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, al fine di migliorare prestazioni, durata e varietà dei prodotti, cercando di incrementare sempre più la già importante presenza nei mercati esteri.
Il settore produttivo delle membrane bitume polimero, come tutto il comparto edilizio, è impegnato anche nella riduzione dell'impatto delle costruzioni sull'ambiente, nella riduzione dei gas serra e nella limitazione del consumo delle materie prime non rinnovabili. La ricerca delle migliori tecnologie per il recupero degli scarti di produzione e il riciclaggio dei vecchi manti impermeabili, diverse dal recupero energetico nei termovalorizzatori, si è conclusa positivamente individuando due principali sbocchi: la reintroduzione nello stesso ciclo produttivo e l'impiego come legante negli asfalti stradali.
La tendenza del mercato estero, cui fa seguito più lentamente quella del mercato nazionale, si sta spostando sulla richiesta di membrane con prestazioni superiori ma più sottili, che consentano di limitare il consumo di risorse non rinnovabili. Sono stati sviluppati nuovi materiali che hanno consentito di fabbricare nuovi impianti e nuovi prodotti, come ad esempio le membrane autoadesive che si posano a freddo, evitando sia l'emissione di gas serra sia il consumo energetico, con positive ricadute sulla riduzione del rischio di incendio e dei rischi professionali degli operatori.

produzione

Francesco Gentili
Prebit

Il mercato sta radicalmente mutando, come lo affrontate?
"Il nostro mondo sta traghettando da parametri prevalentemente quantitativi a parametri del tutto qualitativi. La Prebit si sta muovendo proprio in questa direzione con una trasformazione completa che riguarderà nuove produzioni, una delle quali, Nerissima, particolarmente indirizzata a clienti esigenti. Di pari passo l'intero appartato marketing sell-in ,con un completo restyling del brand, pubblicherà un nuovo book cartaceo dotato di schede tecniche, con un supporto informatico che verrà integrato con un sito internet ancora più completo. La direzione perseguita è quella della semplicità, chiarezza e completezza, rivolta al cliente finale. Dunque, non solo analisi tecnica di prodotti, ma indicazioni sugli utilizzi, capitolati e così via. La dote che più colpisce e fa apprezzare Prebit dai sui clienti è data dalla freschezza e dinamismo che si esplica da un lato nell'attività di assistenza sia pre che post vendita in caso di necessità e dall'altro nella rapidità di smaltimento e consegna degli ordinativi. In 48 ore si potrà avere materiale in qualsiasi quantitativo, anche molto basso, fondamentale vista la crisi, che impone una diminuzione del magazzino, ma ha anche abbassamento notevolmente della programmabilità del cantiere.

Ci parli delle attuali linee top della vostra produzione.
"Certo, iniziamo con Prebilast Sp – 20, membrana impermeabilizzante bituminosa, tipo Bpe, armata con tessuto non tessuto di poliestere ad alta grammatura, tipo spounbond, stabilizzato e rifinita sulla superficie superiore con scaglie di ardesia o sabbia silicea. La mescola utilizzata per le membrane Prebilast è modificata con polimeri elastomerici tipo SBS di alta qualità, con l'aggiunta di una bassa percentuale di carica ottenendo così un prodotto di ottime caratteristiche elastiche (allungamenti fino al 100 per cento) idoneo per quelle impermeabilizzazioni dove sono richieste, oltre a buone performance tecniche anche ottime caratteristiche elastiche. Inoltre, Prebiroll Eps Grafite 100 Kpa, studiato al fine di for-

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

Bauder

Stoccaggio e movimentazione

Questo è un altro tema particolarmente interessante per una rivendita. Ecco allora, alcuni suggerimenti forniti dai principali produttori nazionali. Solitamente, le membrane vengono consegnate alla rivendita su pallet e avvolte in fogli di polietilene di grosso spessore, destinati a offrire un minimo riparo, poiché si tratta di materiali prodotti per resistere alle sollecitazioni meccaniche che si possono esercitare in opera, ma molto meno in fase di movimentazione. È quindi importante maneggiarlo con cura evitando lo schiacciamento dei rotoli e il contatto con superfici taglienti o appuntite. Con la bassa temperatura si dovranno evitare gli urti violenti che possono provocare la rottura delle membrane. Il materiale va stoccato al coperto. I rotoli sia liberi che coperti devono rimanere in posizione verticale su di una superficie liscia e piana, salvo quelli forniti con un'anima rigida od un canotto che al coperto possano sopportare, per un tempo limitato, la posizione orizzontale. Al coperto si possono sovrapporre i pallet in due file interponendo delle assi di legno per ripartire il peso.

I pallet vanno sistemati in ambiente asciutto e al riparo dal sole. Nella stagione estiva alla sommità dei pallet protetti dai fogli di polietilene si raggiungono rapidamente temperature molto elevate e questo può provocare annerimento della talcatura o dell'ardesia dei rotoli causando uno sgradevole aspetto estetico. Nel caso di membrane armate con un non tessuto di poliestere, il calore provoca, inoltre, un inizio di retrazione delle teste dei rotoli. È

nire, in un'unica soluzione, tutti i vantaggi di un perfetto strato termoisolante e impermeabile. Viene fornito in rotoli e si ottiene accoppiando doghe di polistirene estruso espanso, con aggiunta di grafite di densità tra 20 e 30 kg/mc a una membrana impermeabile del tipo bitume polimero, armata con non tessuto di poliestere o con fibra di velo vetro con rinforzi longitudinali. La superficie superiore della membrana è rifinita con sabbia silicea o scaglie di ardesia con cimosa da 8 cm".

Paolo Ghezzi
Winkler

Come promuovete i vostri prodotti nella rivendita e sul mercato in generale?

"Una fra le principali attenzioni che Winkler riserva alla promozione delle sue membrane bituminose riguarda la garanzia di un prodotto tecnicamente all'avanguardia, per soddisfare la parte più esigente del mercato che non chiede unicamente il prezzo ma prodotti sicuri e garantiti nel tempo, come anche prevede la legge 305. Quindi, membrane specifiche per i diversi tipi di interventi, per aiutare il distributore a vendere con soddisfazione un prodotto che merita una maggiore considerazione anche dal punto di vista tecnico".

Ci descrive le vostre produzioni?

"In generale, le nostre membrane bitume-polimero e i preformati bituminosi speciali sono adatti per impermeabilizzare terrazze, muri contro terra, locali igienici, coperture civili e industriali, viadotti e impalcati stradali e ferroviari, parcheggi e per il rifacimento o la manutenzione di vecchi manti. Possono costituire anche un'efficace strato di tenuta all'aria o essere impiegate come barriera vapore. Per quanto riguarda i singoli prodotti, Coverbond è una membrana impermeabile prefabbricata a base di bitume distillato, selezionato, modificato con resine polipropileniche e armata con un tessuto non tessuto di poliestere ed elevate

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 99
Mese: Luglio-Agosto
Pagine: 12-20
Titolo: L'impermeabile nero

necessario anche considerare che l'esposizione al calore provoca nelle membrane bituminose una progressiva e prevista perdita di flessibilità, ma se ciò che avviene naturalmente in opera accade invece sul materiale ancora in rotolo, è possibile che si manifestino problemi di fessurazione o di difficoltà di svolgimento. Nella stagione invernale, un giorno prima della posa, sarebbe opportuno trasferire i rotoli ad una temperatura superiore ai 5 °C evitando di lasciarli all'addiaccio tutta la notte. Infine, una buona regola è quella di girare costantemente il magazzino e non conservare i rotoli per un periodo superiore ai 12 mesi.

Il patentino per gli applicatori

No all'improvvisazione, sì alla qualità dell'impermeabilizzazione. Questo l'obiettivo del patentino abilitativo per gli addetti alla posa di membrane bituminose, che viene finalmente rilasciato ai professionisti del settore al termine di un percorso formativo predisposto da Formedil (Ente nazionale per la formazione e l'addestramento nell'edilizia) e Assimp Italia (Associazione delle imprese italiane di impermeabilizzazione).

Giovanni Grondona Viola

L'attestato mira a valorizzare il comparto dell'impermeabilizzazione, un settore che riveste un'importanza fondamentale nel campo dell'edilizia. "Una ricerca condotta dall'Università di Pisa ha evidenziato che oltre il 50% dei contenziosi giudiziari in edilizia riguardano problematiche dipendenti da infiltrazioni idriche e dunque da una cattiva impermeabilizzazione – spiega il presidente di Assimp Italia Giovanni Grondona Viola -.

Per questo motivo qualche anno fa abbiamo deciso di migliorare le prestazioni di un comparto che svolge un ruolo centrale nel processo costruttivo. E siamo partiti dalla formazione, rivolgendoci al Formedil in qualità di supervisore ed ente super partes a garanzia della riqualificazione professionale del nostro comparto".

Ne è nato un programma di formazione che ha coinvolto in primo luogo gli operai specializzati nella posa di membrane flessibili per l'impermeabilizzazione e che coinvolgerà presto anche gli impermeabilizzatori neofiti, dipendenti di azienda. Per poi passare alla creazione di un percorso analogo anche per la posa di membrane sintetiche.

"A guidarci è stato l'intento di assicurare un iter formativo standardizzato e omogeneo su tutto il territorio nazionale, che vedesse il coinvolgimento delle aziende specializzate e delle figure competenti nelle materie specifiche – gli fa eco Massimo Calzoni, presidente del Formedil -. Così abbiamo messo a punto un format di qualità capace di offrire alle imprese quella competitività necessaria per farsi riconoscere sul mercato come partner ed esecutori affidabili e ai lavoratori il riconoscimento delle competenze fondamentale per qualificarsi come posatori certificati e garantiti dalle associazioni di riferimento".

Il risultato ad oggi è la conclusione della fase sperimentale con quattro corsi pilota effettuati a Vicenza, Savona e Livorno e l'avvio ufficiale del primo corso ufficiale presso l'Ente Scuola Edile di Verona. Un percorso che si è concluso con il rilascio dei primi patentini abilitativi ai sensi della norma Uni 11333 (parti 1 e 2), documenti che attestano che l'impresa e i suoi dipendenti operano seguendo le buone regole dell'arte impartite dalle normative in vigore.

Ad oggi 34 lavoratori su 41 che hanno partecipato ai corsi hanno ricevuto il patentino abilitativo, gli altri 7 hanno ottenuto un attestato di frequenza che consentirà loro di ripetere l'esame nei prossimi mesi. Nei giorni a seguire verranno avviati nuovi seminari conoscitivi presso gli Enti Scuola Edile delle province di Milano, Monza-Brianza e Lodi, con l'obiettivo di presentare alle imprese di impermeabilizzazione i percorsi formativi da attuare nei mesi successivi. E nei prossimi mesi si procederà con i nuovi corsi a regime. Alla base di ogni corso c'è la volontà di creare una sinergia sempre più forte tra le parti coinvolte nell'impermeabilizzazione, e cioè progettazione, posa e verifica.

"L'esecuzione di un corretto sistema impermeabile può considerarsi eseguito a regola d'arte - afferma Grondona – solo quando ci si trova di fronte a un buon progetto, eseguito da un tecnico preparato in materia, una buona posa, eseguita da un'impresa specializzata con personale qualificato che utilizza idonei materiali alla specifica applicazione aventi elevate qualità, e la conoscenza dei criteri valutativi da parte del tecnico in sede di verifica".

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

l'indagine

L'indagine sulla distribuzione: il format, i risultati, le prospettive

Alberto Gerace

L'indagine sulla distribuzione edilizia, ideata per festeggiare i 100 numeri de LA RIVENDITA, è stata pensata con l'obiettivo di fare un'analisi del mondo della distribuzione e di studiarne le dinamiche e l'evoluzione in atto negli ultimi anni. Abbiamo ritenuto opportuno osservare il fenomeno da un duplice punto di vista ed abbiamo creato, a tale proposito, due diversi questionari, tra loro sovrapponibili dal punto di vista degli interrogativi di ricerca, ma costruiti in maniera differente per poter essere somministrati ai due principali attori del mercato: da una parte il mondo della produzione e dall'altra quello della distribuzione organizzata.
Negli anni abbiamo monitorato la filiera distributiva con puntuali inchieste, dando la parola ai produttori, ai rivenditori ed ai responsabili dei Gruppi. Abbiamo organizzato convegni e tavole rotonde e pubblicato sulla rivista articoli ricchi di contenuto e spunti di riflessione.
Ripercorrendo i 99 numeri ci siamo resi conto che vi è un preciso filo conduttore che lega tutte le tappe raggiunte finora, che abbiamo voluto far emergere e concretizzare attraverso una puntuale indagine condotta con il prezioso ausilio delle nuove tecnologie. Wikisending è lo strumento tecnologico che abbiamo utilizzato per l'invio dei questionari online, la ricezione e la successiva gestione dei dati. Si tratta di un'installazione multiset di wordpress (piattaforma open source) che è stata customizzata attraverso dei plug-in ed è stata messa a disposizione per le esigenze dell'indagine da GIGA Publishing.
Il mio compito, come responsabile del progetto, non è stato semplice per almeno due ragioni. Innanzitutto per la difficoltà di avere da parte delle aziende del tempo da dedicare a questa importante iniziativa, considerando la complessità e le problematiche del periodo. Per questo motivo non posso che ringraziare in maniera ancora più decisa tutti coloro che hanno partecipato all'indagine e che hanno dimostrato dispo-

WINKLER RASSEGNA STAMPA 2013

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

nibilità e interesse verso la nostra iniziativa. L'altra difficoltà è invece riferita al web, al quale molti guardano ancora con sospetto o addirittura con ostilità, non riuscendo ancora a comprenderne le tante potenzialità. Ci siamo resi conto che molti operatori preferiscono una bella chiacchierata ai click di un questionario online, pertanto alla fine della presentazione dei risultati, abbiamo voluto raccogliere le più significative testimonianze emerse in modo da arricchire i dati quantitativi con aspetti più qualitativi e poter dare, per così dire, "un'anima ai dati!" Per concludere, tengo a precisare che noi consideriamo i risultati di seguito pubblicati non un punto di arrivo bensì un punto di partenza. Un'indagine permanente che troverete all'interno del focus distribuzione del nostro portale (http://distribuzione.ediliziainrete.it/) e che potrà essere aggiornata costantemente.

LE TAPPE NEL TEMPO

1990
SACCHI DI CEMENTO, MUCCHI DI SABBIA E PALLET DI MATTONI

2000
LA RIVENDITA ASSUME UN RUOLO DETERMINANTE NELLA FILIERA

2008
INIZIO DELLA CRISI DELL'EDILIZIA

2012
LA CRISI CUPA

L'UNIVERSO

20
CATEGORIE MERCEOLOGICHE

1486
PRODUTTORI SELEZIONATI
DAL NOSTRO DATA BASE (4750)

63
AGGREGAZIONI
(GRUPPI, CONSORZI, ECC...)

8200
PUNTI VENDITA QUALIFICATI
1492 ADERENTI AD AGGREGAZIONI

L'UNIVERSO

L'universo di riferimento della nostra indagine per la parte relativa alle aziende è dato da 1.486 produttori selezionati fra i 4.750 della nostra banca dati, continuamente aggiornata e valorizzata attraverso una piattaforma gestionale elettronica. Per quanto riguarda la distribuzione abbiamo invece basato la nostra analisi su una base di 63 aggregazioni (gruppi, consorzi, ecc.) e su 8.200 punti vendita qualificati, 1492 dei quali aderiscono alle aggregazioni.

IL CAMPIONE

150
RAPPRESENTANTI DELLA PRODUZIONE

50
RAPPRESENTANTI DELLE AGGREGAZIONI

IL CAMPIONE

Per la nostra indagine è stato utilizzato un metodo di campionamento stratificato, cercando di prendere in considerazione delle quote omogenee in modo da avere la giusta rappresentatività per alcune variabili quali la grandezza delle aziende, l'area merceologica di riferimento e la divisione per area geografica sul territorio nazionale.
Il campione è composto da 150 rappresentanti della produzione e 50 rappresentanti delle aggregazioni.

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

l'indagine

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

MATERIALI DA COSTRUZIONE

1. MATERIALI STRUTTURALI A BASE CEMENTO
2. MATERIALI STRUTTURALI A BASE LATERIZIO-GESSO
3. PRODOTTI CHIMICI-ADDITIVI
4. ISOLAMENTO TERMICO ACUSTICO
5. IMPERMEABILIZZANTI
6. GEOSINTETICI-DRENAGGIO
7. COPERTURE-ACCESSORI

MACCHINE E ATTREZZATURE

8. MACCHINE-ATTREZZATURE
9. UTENSILI-FISSAGGI-FERRAMENTA
10. PONTEGGI-SICUREZZA (PDI E DPC)
11. CASSERATURE-ARMATURE-FIBRE RINFORZO

IMPIANTI E FINITURE

12. IMPIANTI TERMICI/CANNE FUMARIE
13. IMPIANTI IDRICI/SANITARI
14. MALTE-INTONACI
15. PITTURE E VERNICI
16. PAVIMENTI-RIVESTIMENTI-ACCESSORI
17. SCALE PER INTERNI - CAMINETTI
18. SERRAMENTI-FINESTRE DA TETTO-PORTE ESTERNE
19. CONTROTELAI-PORTE INTERNE
20. ARREDO URBANO-RECINZIONI-AUTOBLOCCANTI

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Abbiamo ritenuto opportuno suddividere il nostro campione raggruppando i produttori in 20 categorie merceologiche. In questo modo è stato possibile studiare le dinamiche e la posizione delle aziende considerandole come unità omogenee all'interno dello stesso settore di appartenenza. Abbiamo così creato 3 macro categorie.
La prima raggruppa tutti i materiali da costruzione, ovvero i materiali strutturali a base cemento e laterizio-gesso, i prodotti chimici-additivi, l'isolamento termico acustico, gli impermeabilizzanti, i geosintetici ed il drenaggio, le coperture e gli accessori, le malte e gli intonaci, le pitture e le vernici.

La seconda aggregazione raccoglie invece le macchine e le attrezzature, includendo utensili, ferramenta, casserature, armature e fibre di rinforzo ma anche ponteggi e prodotti per la sicurezza. La terza categorizzazione riguarda infine gli impianti e le finiture e vede al suo interno gli impianti termici, idrici e sanitari, pavimenti e rivestimenti, scale per interni e caminetti, serramenti, finestre da tetto e porte esterne, controtelai e porte interne, arredo urbano, recinzioni e autobloccanti. Nei grafici che seguono andremo a vedere come ogni categoria merceologica si comporta nei confronti della distribuzione organizzata, nel periodo temporale considerato, e quali sono le principali differenze tra di esse.

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

IL QUESTIONARIO PRODUTTORI

1 - LA RIVENDITA COME ANELLO DELLA FILIERA

Indicate la percentuale della produzione venduta attraverso distributore (esclusa vendita diretta a impresa) nei quattro periodi rilevati.

A. Con riferimento alla vostra azienda

1998	2000	2008	2012
Non so	Non so	Non so	Non so
0-10%	0-10%	0-10%	0-10%
10%-20%	10%-20%	10%-20%	10%-20%
20%-30%	20%-30%	20%-30%	20%-30%
30%-40%	30%-40%	30%-40%	30%-40%
40%-50%	40%-50%	40%-50%	40%-50%
50%-60%	50%-60%	50%-60%	50%-60%
60%-70%	60%-70%	60%-70%	60%-70%
70%-80%	70%-80%	70%-80%	70%-80%
80%-90%	80%-90%	80%-90%	80%-90%
90%-100%	90%-100%	90%-100%	90%-100%

B. Con riferimento al settore merceologico nel quale operate (stima)

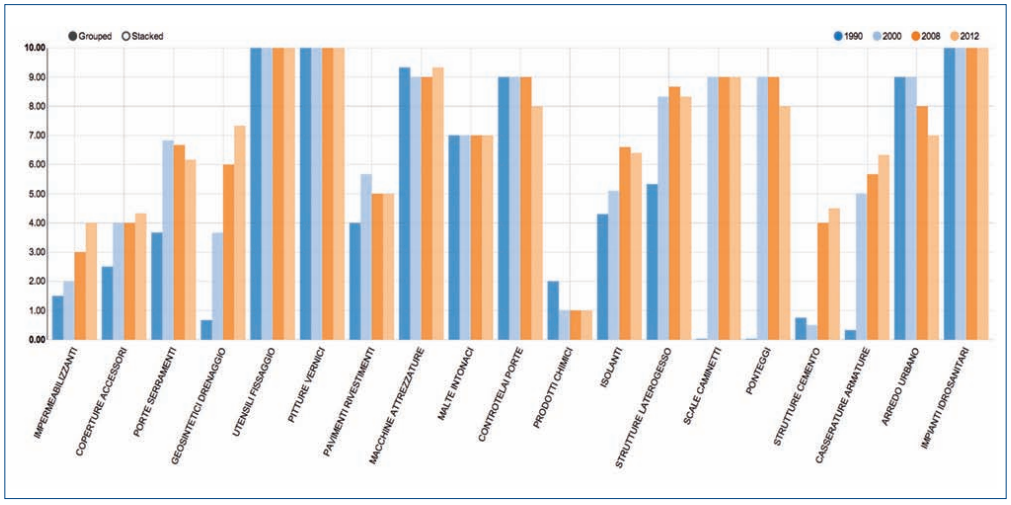
1998	2000	2008	2012
Non so	Non so	Non so	Non so
0-10%	0-10%	0-10%	0-10%
10%-20%	10%-20%	10%-20%	10%-20%
20%-30%	20%-30%	20%-30%	20%-30%
30%-40%	30%-40%	30%-40%	30%-40%
40%-50%	40%-50%	40%-50%	40%-50%
50%-60%	50%-60%	50%-60%	50%-60%
60%-70%	60%-70%	60%-70%	60%-70%
70%-80%	70%-80%	70%-80%	70%-80%
80%-90%	80%-90%	80%-90%	80%-90%
90%-100%	90%-100%	90%-100%	90%-100%

I RISULTATI

ASSORBIMENTO PRODUZIONE AZIENDA - DATO ASSOLUTO

L'istogramma che segue, riferito alla prima batteria di domande riportata sopra, mette a confronto tutte le categorie merceologiche nel corso dei 4 anni di riferimento considerati: 1990, 2000, 2008 e 2012. È possibile notare come ci siano 3 categorie, ovvero 'Utensili e fissaggio', Pitture e vernici' e 'Impianti idrosanitari", che mantengono una percentuale del venduto attraverso la distribuzione organizzata tra il 90% ed il 100% per tutto il periodo considerato.

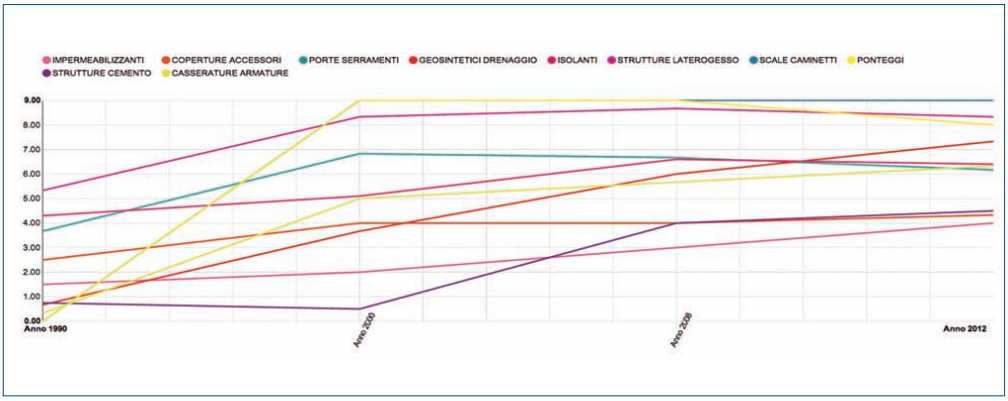
Assorbimenti molto elevati della distribuzione sono riscontrabili anche nel caso di 'Macchine e attrezzature', 'Controtelai e porte', 'Strutture in laterizio-gesso', 'Scale e caminetti' e infine 'Ponteggi', categoria che include anche i prodotti sulla sicurezza.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

ASSORBIMENTO PRODUZIONE AZIENDA - TREND POSITIVO

I dati appena presi in esame vengono confermati dal grafico seguente, indicante le aziende che segnano un trend positivo tra il 1990 ed il 2012. La crescita del valore di assorbimento è particolarmente elevata nel caso di 'Casserature e Armature', 'Geosintetici e Drenaggio', 'Porte e serramenti' 'Strutture cemento' e 'Strutture in latero-gesso'.

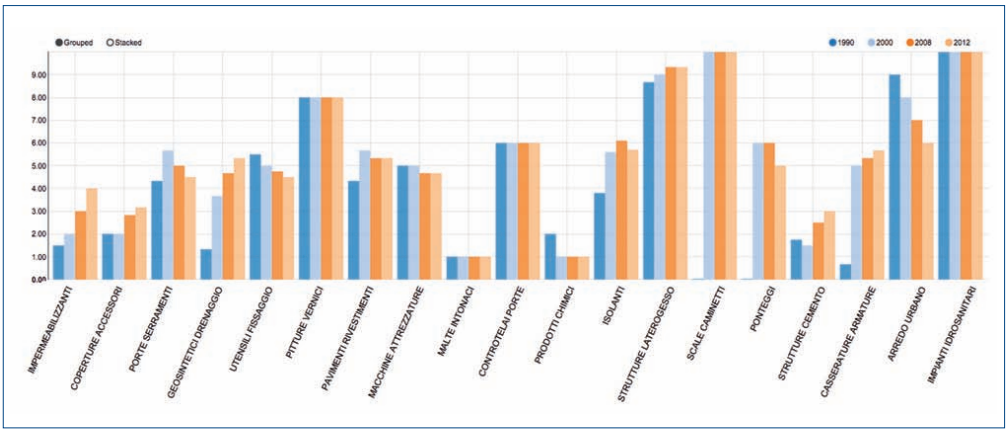


ASSORBIMENTO PRODUZIONE SETTORE - DATO ASSOLUTO

Il grafico successivo traccia una comparazione delle merceologie, nel periodo indicato, in base alla stima che le aziende hanno espresso in relazione all'assorbimento del venduto del proprio settore di appartenenza da parte della distribuzione organizzata.

Rispetto al primo grafico (Assorbimento produzione azienda), qui non ci sono dati puntuali e oggettivi, bensì la percezione che ogni azienda ha rispetto alla propria categoria merceologica di riferimento. Le merceologie con valori più elevati su tutto il periodo temporale sono 'Scale e caminetti' e 'Impianti e idrosanitari'. Troviamo tuttavia dei valori rilevanti anche per quanto riguarda 'Strutture in latero-gesso' e 'Pitture e vernici'. Effettuando un confronto con il grafico dell'assorbimento azienda è possibile inoltre stabilire le discrepanze tra i dati reali di un certo settore da una parte, e la percezione che i produttori hanno del proprio settore, dall'altra.

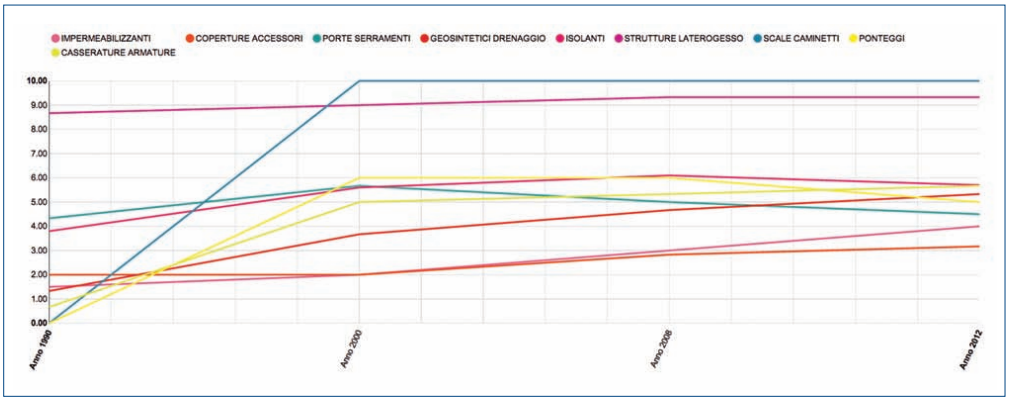
Si nota ad esempio come le categorie 'Utensili e fissaggio' e 'Macchine e attrezzature', che hanno un livello molto elevato di assorbimento del venduto attraverso la distribuzione organizzata, abbiano invece al proprio interno una percezione globale al ribasso.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

ASSORBIMENTO PRODUZIONE SETTORE - TREND POSITIVO

Il grafico che segue mette in risalto le categorie merceologiche che segnalano un trend positivo nel corso dei 4 anni presi in esame. In particolare troviamo 'Geosintetici e drenaggio', 'Impermeabilizzanti' e 'Isolanti', per i quali la percezione del venduto del proprio settore attraverso i gruppi è cresciuta negli ultimi anni.



2 - L'AGGREGAZIONE COME ELEMENTO EVOLUTIVO

Indicate la percentuale della produzione venduta attraverso distributore (esclusa vendita diretta a impresa) nei quattro periodi rilevati.

A. Indicare le tappe del rapporto dell'azienda con la distribuzione organizzata (con quanti Gruppi opera/operava, l'assorbimento percentuale dei Gruppi, ecc)

1998 Numero gruppi	2000 Numero gruppi	2008 Numero gruppi	2012 Numero gruppi
Non so	Non so	Non so	Non so
0-10%	0-10%	0-10%	0-10%
10%-20%	10%-20%	10%-20%	10%-20%
20%-30%	20%-30%	20%-30%	20%-30%
30%-40%	30%-40%	30%-40%	30%-40%
40%-50%	40%-50%	40%-50%	40%-50%
50%-60%	50%-60%	50%-60%	50%-60%
60%-70%	60%-70%	60%-70%	60%-70%
70%-80%	70%-80%	70%-80%	70%-80%
80%-90%	80%-90%	80%-90%	80%-90%
90%-100%	90%-100%	90%-100%	90%-100%

B. Indicare se, come e quanto la distribuzione organizzata ha influito sull'organizzazione marketing e gestionale dell'azienda

Organizzazione del marketing*	Organizzazione della rete vendita*	Organizzazione della logistica*
Non so	Non so	Non so
0-10%	0-10%	0-10%
10%-20%	10%-20%	10%-20%
20%-30%	20%-30%	20%-30%
30%-40%	30%-40%	30%-40%
40%-50%	40%-50%	40%-50%
50%-60%	50%-60%	50%-60%
60%-70%	60%-70%	60%-70%
70%-80%	70%-80%	70%-80%
80%-90%	80%-90%	80%-90%
90%-100%	90%-100%	90%-100%

C. Indicare i punti di forza e di debolezza della distribuzione attraverso strutture organizzate.

FORZA

VENDITA (costi / rapporto con il mercato)* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
LOGISTICA* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
RAPPORTI FINANZIARI* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
PROMOZIONE/FORMAZIONE* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
ASSISTENZA TECNICA* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

DEBOLEZZA

VENDITA (costi / rapporto con il mercato)* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
LOGISTICA* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
RAPPORTI FINANZIARI* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
PROMOZIONE/FORMAZIONE* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
ASSISTENZA TECNICA* 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

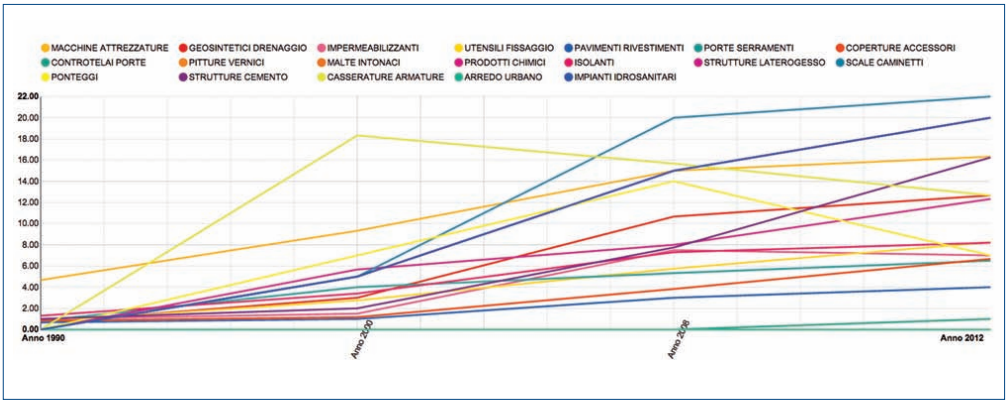
Grafici a pagina seguente >>

Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

I RISULTATI

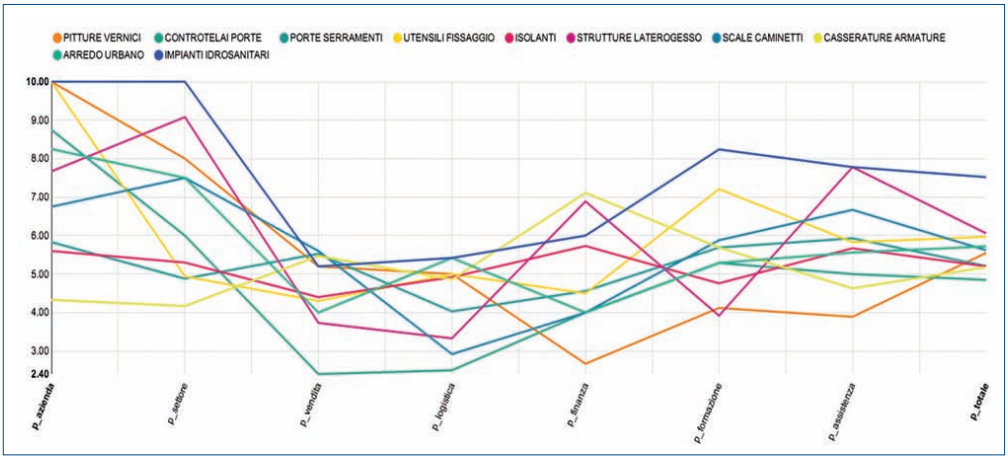
TREND AFFERMAZIONE GRUPPI PER MERCEOLOGIA

In questa seconda batteria di domande abbiamo chiesto ai produttori di indicarci l'evoluzione del rapporto della propria azienda con la distribuzione organizzata. Il grafico seguente è la rappresentazione del numero di gruppi con i quali le aziende hanno collaborato nel corso degli anni e la sua evoluzione fino al 2012. È possibile notare come il dato rifletta una crescita complessiva molto consistente, con valori che passano da cifre molto vicine allo zero nel 1990 a numeri molto elevati nel 2012.
In particolare si distinguono per maggiore incremento le categorie merceologiche di 'Scale e caminetti' e 'Impianti idrosanitari'. A seguire vi è un trend elevato anche per quanto riguarda 'Strutture cemento' e 'Macchine e attrezzature'.



ATTITUDINE DI AFFERMAZIONE PER MERCEOLOGIA - "BULLS"

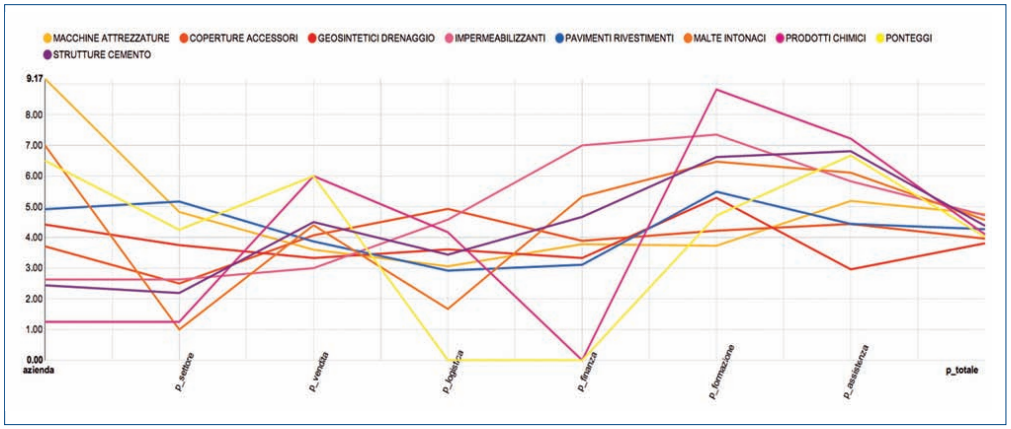
Per i due grafici che seguono abbiamo voluto prendere in prestito due termini provenienti dal mondo della finanza: bulls e bears, ovvero i tori e gli orsi. Nel primo caso abbiamo inserito le categorie merceologiche che presentano degli indici che le pongono in una posizione più ottimistica e di apertura nei confronti della moderna distribuzione organizzata. I settori che spiccano su tutti sono 'Impianti idrosanitari' e 'Strutture in latero-gesso'.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

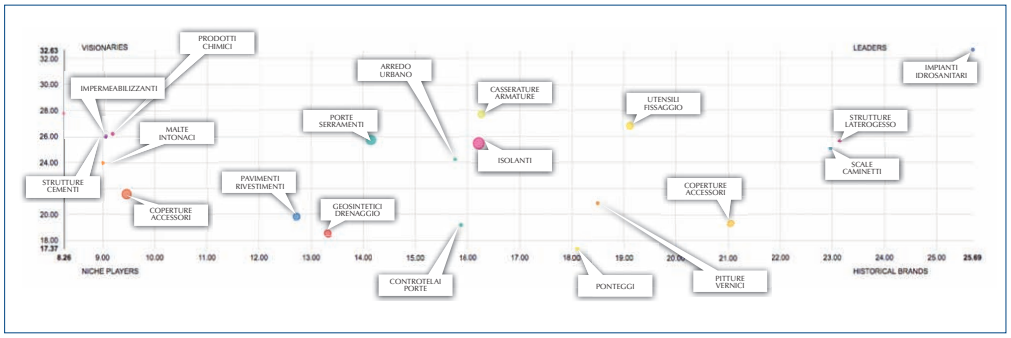
ATTITUDINE DI AFFERMAZIONE PER MERCEOLOGIA - "BEARS"

Nel secondo grafico, relativo ai "bears", troviamo invece tutte le merceologie che, al contrario, guardano alla distribuzione organizzata in maniera più cauta e con una minore apertura. In questo caso troviamo 'Prodotti chimici' e 'Strutture in cemento'.
Gli indici sono stati costruiti attraverso una somma ponderata di tutte le risposte relative ai punti di forza e di debolezza delle variabili riferite ai Gruppi.



LEADERS

Il grafico che segue è stato pensato come un quadro semiotico, ovvero una classificazione per opposizione di concetti su una scala basata sulla dicotomia presenza-visione. I valori sono stati ricavati attraverso un complesso sistema di sommatoria di indici dove per presenza, si intende la posizione consolidata sul mercato, mentre per visione si intende l'atteggiamento rivolto verso le novità della moderna distribuzione in continua evoluzione.
L'interpretazione richiama la logica dei grafici precedenti, ovvero la posizione assunta dalle varie categorie merceologiche nei confronti della distribuzione organizzata. Le categorie che si trovano nel quadrante in alto a destra sono state definite come "leaders" poiché risultano avere sia una buona presenza sul mercato, sia una grande proiezione verso il futuro della distribuzione.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

l'indagine

3 - IL MERCATO

A. Indicare le aree di maggiore assorbimento nelle quattro date rilevate per le seguenti tipologie edilizia

1999*	2000*	2008*	2012*
❑ Non so	❑ Non so	❑ Non so	❑ Non so
❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo
❑ Recupero	❑ Recupero	❑ Recupero	❑ Recupero
❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture

B. Indicare i fattori determinanti per l'affermazione dell'azienda nello specifico contesto temporale / di mercato*

❑ Innovazione di prodotto ❑ Strategia di marketing ❑ Capacità finanziaria ❑ Brand

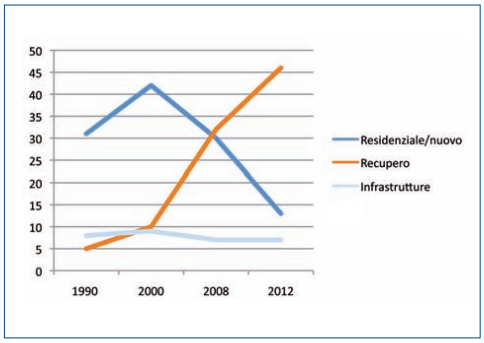
C. Indicare i fattori che hanno determinato / potrebbero determinare la crescita*

❑ Credito ❑ Snellimento burocratico ❑ Altro

I RISULTATI

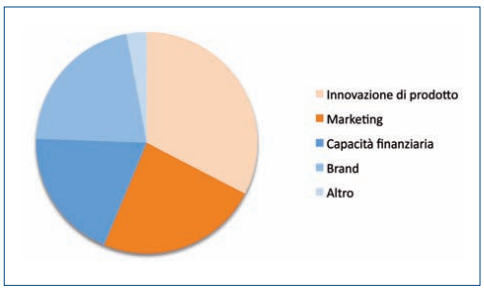
AREE DI ASSORBIMENTO PER TIPOLOGIA EDILIZIA

L'ultimo blocco di domande è riferito al mercato e intende studiare gli elementi determinanti per l'affermazione delle aziende e le prospettive di crescita nell'attuale contesto temporale. Dal primo grafico (Aree di maggiore assorbimento per tipologia edilizia) emerge chiaramente come, nel periodo considerato, la tipologia edilizia del residenziale-nuovo abbia visto un calo drastico. Al contrario vi è una crescita molto consistente del recupero mentre rimane stabile il settore delle infrastrutture. I motivi che spiegano questi trend sono legati principalmente alla mancanza di concessioni per il nuovo, alla crisi economica e alla drastica riduzione del credito.



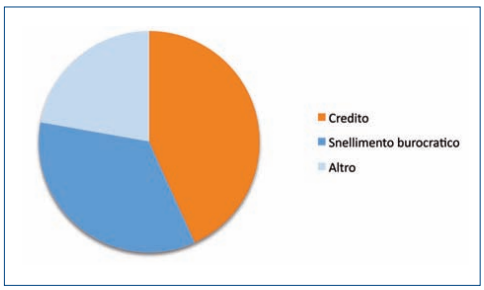
FATTORI DI AFFERMAZIONE AZIENDA

Il grafico che segue indica i fattori determinanti per l'affermazione dell'azienda. Da evidenziare il gran peso che viene dato all'innovazione di prodotto e al marketing.



FATTORI PER LA CRESCITA

In quest'ultimo grafico le aziende hanno indicato chiaramente come il fattore più importante per la crescita sia l'accesso al credito.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

IL QUESTIONARIO DEI GRUPPI

1 - LA RIVENDITA COME ANELLO DELLA FILIERA

A) Indicate le percentuali di riferimento per le diverse aree di attività del vostro gruppo:le diverse aree di attività del vostro gruppo

B) Indicate le percentuali di riferimento per le diverse aree di attività del mercato della distribuzione in generale (stima)

2000
MATERIALI DA COSTRUZIONE
FINITURE
MACCHINE E ATTREZZATURE
IMPIANTI

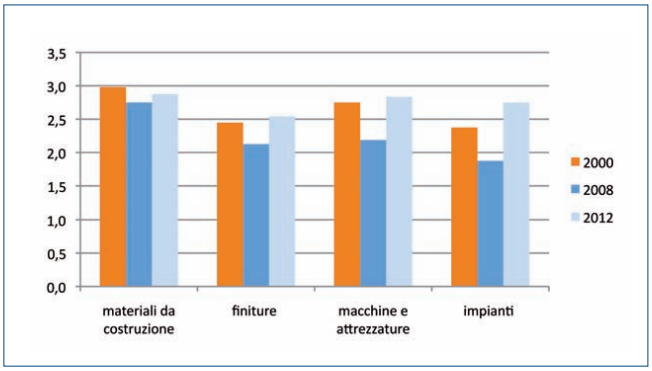
2008
MATERIALI DA COSTRUZIONE
FINITURE
MACCHINE E ATTREZZATURE
IMPIANTI

2012
MATERIALI DA COSTRUZIONE
FINITURE
MACCHINE E ATTREZZATURE
IMPIANTI

Andiamo adesso ad analizzare la parte dell'indagine relativa ai Gruppi. È importante infatti studiare i quesiti posti al centro della nostra ricerca anche dal punto di vista degli operatori della distribuzione organizzata e individuare eventualmente le diversità di approccio rispetto a quanto detto riguardo ai produttori.
Nello scenario economico attuale, estremamente critico e difficile e con un mercato in continua trasformazione, la capacità della distribuzione e della produzione di avere una visione condivisa, monitorando il mercato e le sue opportunità, è strategico per consentire alle aziende di svilupparsi.
La nuova evoluzione della distribuzione organizzata punta ad essere, non più solamente un mero gruppo di acquisto, ma un'entità con la capacità di diversificare i servizi rivolti alle aziende socie, spaziando dalla distribuzione al noleggio, alle nuove nicchie di mercato, ragionando sempre più in ottica di marketing, merchandising e logistica, con un modello innovativo di organizzazione delle rivendite.

PERCENTUALI DI RIFERIMENTO PER LE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ DEI GRUPPI (VALORI MEDI)

Il grafico a fianco indica le percentuali di riferimento per i diversi settori di attività.
Possiamo notare come ci sia stato un calo generale di tutte le aree tra il 2000 ed il 2008 ed una successiva ripresa nel periodo successivo che va fino al 2012, con una crescita complessiva, sull'intero arco temporale, di tutti i settori ad eccezione dei materiali da costruzione.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

l'indagine

2 - L'AGGREGAZIONE COME ELEMENTO EVOLUTIVO

A) Indicare quali sono i fattori determinanti per la valorizzazione del rapporto produttore/distributore:

Organizzazione del marketing* | **Organizzazione della rete vendita*** | **Organizzazione della logistica***

0-10% 10%-20% 20%-30% 30%-40% 40%-50% 50%-60% 60%-70% 70%-80% 80%-90% 90%-100% Non so

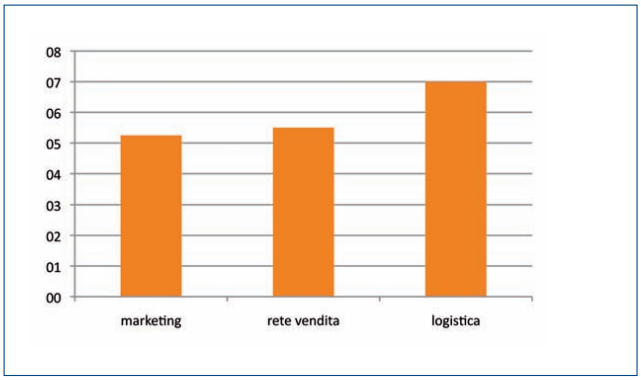
B) Indicare i punti di forza e di debolezza della distribuzione attraverso strutture organizzate.

FORZA	DEBOLEZZA
VENDITA (costi / rapporto con il mercato)*	VENDITA (costi / rapporto con il mercato)*
LOGISTICA*	LOGISTICA*
RAPPORTI FINANZIARI*	RAPPORTI FINANZIARI*
PROMOZIONE/FORMAZIONE*	PROMOZIONE/FORMAZIONE*
ASSISTENZA TECNICA*	ASSISTENZA TECNICA*

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

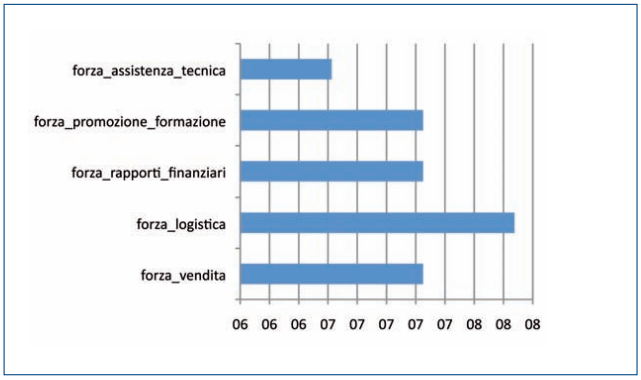
FATTORI DETERMINANTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO PRODUTTORE/DISTRIBUTORE

Nel grafico a fianco è possibile notare come i fattori determinanti per la valorizzazione del rapporto produttore/distributore siano inerenti soprattutto agli aspetti della logistica e solo successivamente a quelli che interessano la rete vendita ed il marketing.



PUNTI DI FORZA DELLA DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO STRUTTURE ORGANIZZATE

Nel grafico a barre sono riportati i valori relativi ai punti di forza della distribuzione attraverso strutture organizzate. Si può osservare chiaramente come sia ancora la logistica ad essere indicata come maggior punto di forza. Molto rilevanti sono anche i servizi di promozione e formazione e a seguire i rapporti finanziari e la vendita.



Testata: La Rivendita
Fascicolo: 100
Mese: Settembre-Ottobre
Pagine: 8-19
Titolo: L'indagine sulla distribuzione

3 - IL MERCATO

A. Indicare le aree di maggiore assorbimento nelle quattro date rilevate per le seguenti tipologie edilizia

1999*	2000*	2008*	2012*
❑ Non so	❑ Non so	❑ Non so	❑ Non so
❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo	❑ Residenziale / Nuovo
❑ Recupero	❑ Recupero	❑ Recupero	❑ Recupero
❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture	❑ Infrastrutture

B. Indicare i fattori determinanti per l'affermazione dell'azienda nello specifico contesto temporale / di mercato*

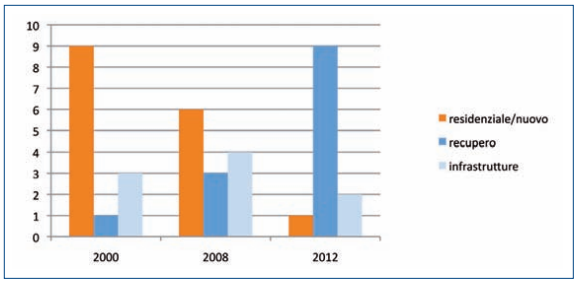
❑ Innovazione di prodotto ❑ Strategia di marketing ❑ Capacità finanziaria ❑ Brand

C. Indicare i fattori che hanno determinato / potrebbero determinare la crescita*

❑ Credito ❑ Snellimento burocratico ❑ Altro

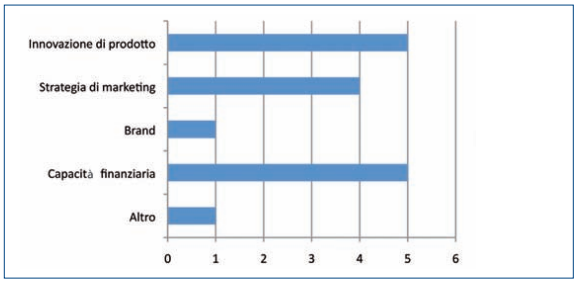
AREE DI MAGGIORE ASSORBIMENTO PER LE 3 TIPOLOGIE DI EDILIZIA

L'ultimo blocco di domande, come già fatto per i produttori, è riferito al mercato. Dal primo grafico (Aree di maggiore assorbimento per tipologia edilizia) emerge chiaramente anche in questo caso come, nel periodo considerato, la tipologia edilizia del residenziale-nuovo e quella del recupero abbiano avuto un trend inversamente proporzionale. Alla riduzione consistente del nuovo corrisponde una crescita molto rilevante del recupero.



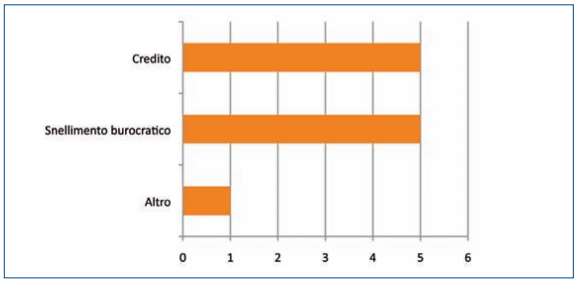
I FATTORI DETERMINANTI PER L'AFFERMAZIONE DELL'AZIENDA

Il grafico a barre qui a fianco indica i fattori determinanti per l'affermazione dell'azienda nell'attuale contesto di mercato. In questo caso i valori più rilevanti sono dati dall'innovazione di prodotto e dalla capacità finanziaria. Rimangono tuttavia molto importanti anche le strategie di marketing.



I FATTORI CHE POTREBBERO DETERMINARE LA CRESCITA

Nell'ultimo grafico vengono indicati, col medesimo peso, come fattori più importanti per la crescita, sia il credito, sia lo snellimento burocratico.



Testata: Modulo
Fascicolo: 382
Mese: Marzo
Pagine: 209
Titolo: Winkler "protegge" una banca a New York con un innovativo sistema di impermeabilizzazione

WINKLER "protegge" una banca a New York con un innovativo sistema di impermeabilizzazione

Wingum Plus H2O Reflexdi è stato utilizzato per risolvere un grave problema di infiltrazioni sui parapetti dei vari piani di una importante banca sulla Quinta Strada, a New York.

L'impermeabilizzazione dei parapetti dell'intero stabile si è svolta, come programmato, in soli due giorni di lavoro, soprattutto grazie alle specifiche tecniche di Wingum Plus H2O Reflex essendo un prodotto a base acqua, e non a base solvente, l'intervento si è potuto effettuare in assoluta pulizia, senza far evacuare l'edificio e permettendo quindi le normali attività all'interno della struttura. Le operazioni si sono svolte rapidamente, senza la necessità di rimuovere gli strati sottostanti, senza dover costruire una impalcatura esterna, quindi con un grande risparmio di tempo e di denaro, e naturalmente anche di manodopera.

Tre i prodotti della gamma Winkler Safe che sono stati utilizzati per la realizzazione di questo intervento: Wingum Plus H2O Reflex , la membrana elastomerica impermeabilizzante a base acqua e di colore bianco dal forte potere riflettente che resiste al ristagno d'acqua, e che recentemente è entrata a far parte del novero delle soluzioni tecniche più innovative all'interno del "Cool Roofing Rating Council", l'associazione statunitense che certifica le capacità radianti delle coperture per migliorare l'efficienza energetica degli edifici.

Il secondo prodotto Winkler utilizzato è la banda autoadesiva BC Seal Band, perfetta per la sigillatura dei giunti e per la riparazione di opere con fessure su cemento o fibrocemento. BC Seal Band è un prodotto a base di mastice butilico rivestito da tessuto non tessuto, particolarmente malleabile e adatto alla sigillatura di raccordi parete-pavimento. Il terzo prodotto è Winseal, sigillante adesivo monocomponente a base di speciali bitumi e polimeri di altissima qualità, utilizzato in fase di preparazione del supporto per riparare le crepe più significative.

La gamma dei prodotti impermeabilizzanti a base acqua di Winkler rappresenta anche negli Stati Uniti, dove esiste una legislazione molto severa in tema di certificazioni, una soluzione di avanguardia tecnica sempre più convincente e apprezzata.

MODULO PAROLE CHIAVE

IMPERMEABILIZZANTI – BANCA – NEW YORK - **WINKLER**

Testata: Modulo
Fascicolo: 384
Mese: Giugno-Luglio
Pagine: 364-365
Titolo: Winkler riqualifica in chiave di protezione e migliori prestazioni il lastrico solare di un multipiano residenziale a Monza

WINKLER riqualifica in chiave di protezione e migliori prestazioni il lastrico solare di un multipiano residenziale a Monza

Anche le prestazioni della migliore membrana impermeabilizzante possono deteriorarsi rapidamente quando le condizioni di esercizio la sottopongano a stress termici e meccanici importanti.
La soluzione migliore, in questi casi, è proteggerne la superficie esposta agli agenti atmosferici con trattamenti che, oltre a garantirne la tenuta, svolgano un'azione efficace contro le intemperie e, soprattutto, l'irraggiamento solare.
Come Winkler 2000 Plus Reflex, protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato dai laboratori Winkler, utilizzato in combinazione alle altre soluzioni dell'azienda per il ripristino dei lastrici solari di un condominio situato a Monza.
Nel caso in esame, le coperture, a servizio di due corpi di fabbrica della superficie in pianta di circa 400 m^2 ciascuna, malgrado la relativamente recente realizzazione presentavano estesi fenomeni di ammaloramento, in particolare in corrispondenza delle giunzioni del manto impermeabilizzante, determinate soprattutto dalla sua continua esposizione all'irraggiamento solare.

MODULO PAROLE CHIAVE

EDILIZIA RESIDENZIALE – **RECUPERO** – EDIFICI MULTIPIANO – COPERTURA – MONZA – WINKLER 2000 PLUS REFLEX - **WINKLER**

Testata: Modulo
Fascicolo: 384
Mese: Giugno-Luglio
Pagine: 364-365
Titolo: Winkler riqualifica in chiave di protezione e migliori prestazioni il lastrico solare di un multipiano residenziale a Monza

Un mix di prodotti ad altissima prestazione combinati per un risultato eccellente. Rapidi e semplici da applicare

I "pacchetto" di prodotti Winkler utilizzati nel condominio di Monza è composto da Tixophalte Wet, mastice a base di bitume, formulati chimici, polimeri e di un solvente non clorurato e non tossico per la sigillatura dei giunti e dei punti ammalorati, il formulato elastomerico riflettente 2000 Plus Reflex per la protezione del manto e, su quest'ultimo, una mano di finitura con il protettivo trasparente a bassa presa di sporco Winclean.

Il prodotto di punta dell'intervento è sicuramente 2000 Plus Reflex. Formulato di colore bianco a base di speciali cariche e additivi che conferiscono al prodotto alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso, Winkler 2000 Plus Reflex è idoneo per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici.

Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende ideale nelle situazioni in cui risulti necessario migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

Prima dell'applicazione del prodotto impermeabilizzante e riflettente, per alcune piccole riparazioni e sigillature è stato utilizzato Tixophalte Wet, prodotto pronto all'uso applicabile a freddo studiato specificatamente per risolvere anche i più difficili problemi di tenuta all'acqua e utilizzabile sulla maggior parte dei supporti, anche umidi, purché integri e puliti.

Il nuovo strato protettivo è stato applicato in pochi giorni su entrambe le coperture, e l'intervento ha raggiunto i risultati previsti. Questo grazie anche alla collaborazione di Winkler nella fase di analisi della problematica di cantiere e dell'individuazione della più corretta soluzione, oltre al contributo pratico di alcuni applicatori specializzatisi all'Accademia Winkler.

Testata: Presenza Tecnica
Fascicolo: 274
Mese: Novembre-Dicembre
Pagine: 29
Titolo: La ripresa è garantita

zione tecnica appropriata e sempre aggiornata verso l'innovazione di prodotto e di applicazione sia, prima di tutto, un alto valore aggiunto di professionalità. L'attenzione verso le problematiche principalmente riferite alla propagazione del rumore in ambito strutturale, da parte della committenza e dei progettisti più sensibili, assegna ai posatori professionali un ruolo determinante nell'affermazione dell'isolamento acustico come fondamentale principio progettuale e costruttivo.
Fino a ieri, infatti, nel nostro paese e specificatamente in ambito parquet, l'acustica non ha avuto l'attenzione che oggi invece il mercato richiede. Grazie alla gamma della Linea Parquet proposta da Isolmant ora non solo si riescono a risolvere numerosi problemi di acustica, ma la varietà di prodotti e soluzioni permette sempre e in ogni caso di soddisfare perfettamente le più severe normative.
Una delle componenti fondamentali della qualità dell'offerta di Tecnasfalti-Isolmant è la capacità del suo Ufficio Tecnico di adeguare la formulazione dei prodotti alle specifiche richieste del mercato. Su questo concetto e sulle caratteristiche principali di una corretta posa flottante del parquet per il risanamento acustico si è espressa Carola Aratari, responsabile dell'Ufficio Tecnico.
Un altro momento centrale dell'incontro ha visto protagonista Simone Mannocci, product manager della Linea Parquet, che ha presentato i prodotti e le loro caratteristiche tecniche. La gamma delle soluzioni che compongono la Linea Parquet è suddivisa in tre principali settori: la Linea Casa, la Linea Professional e la Linea Applicazioni Speciali, e il nuovo Catalogo presenta ben cinque nuovi prodotti, frutto della stretta collaborazione fra i settori tecnico e commerciale dell'azienda. Le proprietà performanti di alcuni materassini sottoparquet sono state oggetto, in chiusura di giornata, di un interessante e particolarmente seguito momento di prove pratiche, con la misurazione e la valutazione dal vivo dei requisiti prestazionali, anche in riferimento alla Norma UNI 11368-2. ■

Winkler

La "ripresa" è garantita

Resistere, sempre, a qualsiasi condizione: il carattere di chi è caparbio e affidabile non può che offrire queste prerogative. E un "campione di tenacia" è Wincolla, il nuovo stucco epossidico bicomponente, sviluppato nei laboratori di Ricerca & Sviluppo Winkler, che conferma il costante impegno nella ricerca di soluzioni innovative atte a soddisfare le più svariate esigenze dell'edilizia moderna.
Wincolla è uno stucco appositamente formulato per le riprese di getto, la regolarizzazione, la riparazione strutturale delle superfici più diverse (calcestruzzo, marmo, materiali lapidei, ecc.) e per il supporto più efficace alle tecniche di consolidamento più diffuse (ad esempio il "beton plaqué").
Prodotto dalla grande versatilità e dal facile impiego, esente da solventi ed è realizzato con cariche speciali che consentono, grazie all'elevata tixotropia, un'applicazione efficace sulle superfici orizzontali, verticali e anche a soffitto, così come all'occorrenza anche per colata. Grazie all'alta qualità delle resine epossidiche impiegate nella sua composizione, Wincolla è in grado di offrire la massima resistenza all'umidità e agli agenti chimici più aggressivi. Oltre all'elevato potere adesivo, altra straordinaria caratteristica del prodotto è l'eccellente lavorabilità, caratteristica che rende il prodotto estremamente versatile: Wincolla, infatti, può essere applicato sui più diversi tipi di supporto ed assicura un collegamento strutturale "zero difetti" in tutte quelle lavorazioni dove il collante di rinforzo è il fattore determinante del successo finale.

La versatilità di Wincolla lo rende idoneo non solo per le opere in calcestruzzo ma anche per altri materiali, come pietre naturali, legno, laterizi, fibrocemento e altri ancora; grazie alle sue eccezionali caratteristiche, fa aderire perfettamente anche le superfici più lisce garantendo sempre elevate resistenze meccaniche.
Wincolla è un prodotto tecnologicamente evoluto ma, allo stesso tempo, dal facile utilizzo in cantiere, e per il suo impiego non servono particolari indicazioni, se non quelle della buona pratica necessari in questo tipo di lavorazioni, come ad esempio la pulizia delle superfici, il corretto dosaggio dei componenti, la lavorazione a regola d'arte, ecc.
L'applicazione di Wincolla può essere effettuata con pennello, rullo o spatola. La resa è di 1,6 kg/m² per millimetro di spessore (per le riprese di getto è di 0,5/0,6 kg/m²) ed è disponibile in confezioni da 1,5+1,5 kg (A+B) oppure in quantità da 5+5 kg (A+B). ■

Testata: Solariamagazine.com
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/2013
Pagine: *
Titolo: Tutto in uno

Tutto in uno

Durabilità, resistenza, protezione: sono queste le funzioni richieste a WINGUM PLUS H2O REFLEX, prodotto di punta della gamma di impermeabilizzanti **WINKLER** utilizzato per il rifacimento delle impermeabilizzazioni di un edificio industriale a Correggio (RE).

Una soluzione che coniuga protezione all'acqua, durata nel tempo ed elevata resistenza all'irraggiamento solare. La complessità dei moderni pacchetti di copertura e la molteplicità di funzioni che questi tendono a svolgere, fra cui quella sempre più importante di alloggiamento degli impianti per la produzione di energie rinnovabili, richiede alle opere di impermeabilizzazione la capacità di soddisfare una serie di parametri prestazionali che vanno al di là della tradizionale tenuta all'acqua, in particolare in termini di durabilità, resistenza e protezione contro l'irraggiamento solare.

RedazioneOnline Ultimo aggiornamento 04 Luglio 2013

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 18/01/2013
Pagine: *
Titolo: Winkler per un nuovo complesso residenziale a Riva Ligure

Mi piace Condividi 1

RICHIEDI INFORMAZIONI

Venerdì 18 Gennaio 2013

Winkler per un nuovo complesso residenziale a Riva Ligure

Una dimostrazione della **versatilità** della gamma **Winkler** è il cantiere di **Riva Ligure**, provincia di **Imperia**, dove hanno trovato applicazione **sette prodotti** per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale.

Costituito da due palazzine su tre piani per complessive **sedici unità abitative**, collegate alla base da un grande basamento costituito dal piano delle autorimesse, il complesso è costruito con **tecniche convenzionali**.

Un cantiere che testimonia l'ampiezza e la versatilità della gamma, ed evidenzia le caratteristiche di **Wingrip Bituminoso**, la soluzione innovativa pronta all'uso che in un solo prodotto assolve alle funzioni di impermeabilizzante e ponte d'aggrappo. Soluzioni ambientalmente sostenibili, inoltre, grazie alla tecnologia WinklerSafe per prodotti a basso impatto ambientale sviluppata nei laboratori di ricerca Winkler.

Oltre a Wingrip Bituminoso, sono unsati **Adegum Latex** (promotore d'adesione per impasti cementizi), **BC Seal Band** (banda autoadesiva a freddo rivestita da TNT), **Royal** (collante per rivestimenti ceramici), **Scudo System** (impermeabilizzante in pasta), **Win Seal** (sigillante per manti bituminosi) e **Winfix Concrete** (primer antipolvere consolidante).

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 14/05/2013
Pagine: *
Titolo: 2000 Plus Reflex, la soluzione per la protezione di coperture e lastrici

Mi piace Condividi 10

RICHIEDI INFORMAZIONI

Martedì 14 Maggio 2013

2000 Plus Reflex, la soluzione per la protezione di coperture e lastrici

Contro stress termici, difetti meccanici e irraggiamento solare diretto arriva **2000 PLUS REFLEX**, il protettivo riflettente studiato da WINKLER per tutelare le impermeabilizzazioni e preservarne la tenuta nel tempo.

2000 Plus Reflex è un protettivo elastomerico liquido all'acqua, di colore bianco, formulato dai laboratori WINKLER, per il ripristino dei lastrici solari. Utilizzato per la copertura di un condominio di Monza, il Plus Reflex è risultato essere un valido strumento per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici. **Il suo elevato potere riflettente, inoltre, lo rende per migliorare i ponti termici** e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

Per l'intervento sugli immobili di Monza, dopo un'analisi della situazione, è stato deciso l'utilizzo di un "pacchetto" di prodotti WINKLER: Il **TIXOPHALTE WET**, mastice a base di bitume, formulati chimici, polimeri e di un solvente, non clorurato e non tossico, è stato usato per la sigillatura dei giunti e dei punti ammalo rati; il formulato elastomerico riflettente **2000 PLUS REFLEX per la protezione del manto**; e infine è stata passata una mano di finitura con il protettivo trasparente a bassa presa di sporco **WINCLEAN**.

«Lo stato di conservazione della membrana impermeabile che abbiamo trovato – racconta il geometra Marco Pedace, titolare dell'impresa omonima affidataria dei avori – si trovava in cattivo stato di conservazione. E'stato necessario procedere all'intervento e solo dopo aver vagliato una serie di soluzioni presenti sul mercato, che tuttavia non risultavano soddisfacenti sia dal punto di vista della tenuta all'acqua, sia per la futura protezione dell'impermeabilizzazione, **la scelta è caduta sui prodotti Winkler.**

Al termine delle operazioni di sigillatura dei due corpi di fabbrica di Monza, la ditta edile ha **proseguito con l'impermeabilizzazione con due mani di 2000 PLUS REFLEX.** Il nuovo strato protettivo è stato applicato in pochi giorni su entrambe le coperture, e l'intervento ha raggiunto i risultati previsti.

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 29/05/2013
Pagine: *
Titolo: Carugate fondazione protette con Winkler Scudo System

Mi piace Condividi 4

RICHIEDI INFORMAZIONI

Mercoledì 29 Maggio 2013

A Carugate fondazione protette con Winkler Scudo System

Per i lavori del condominio "Le Arcate 2" di Carugate, nell'hinterland milanese, è stato fondamentale l'apporto dato da **WINKLER** e dal suo **SCUDO SYSTEM**, scelto come soluzione più idonea a garantire una efficace e durevole impermeabilizzazione e protezione delle strutture.

Impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, **Scudo System** presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni sia grazie alla formulazione che lo rende particolarmente elastico, sia grazie a cariche di gomma che gli conferiscono un'elevatissima resistenza. Cioè rende il **prodotto completamente impermeabile e** soprattutto **durevole**.

Scudo System è una soluzione certificata che risponde ai requisiti imposti dalle normative; lo dimostrano le prove su campioni effettuate dall'Istituto di ricerche e collaudi Masini di Rho che ne hanno confermato i valori di durabilità all'azione degli agenti atmosferici e alle radiazioni Uv. I test hanno confermato, inoltre, la sua resistenza al punzonamento statico e la perfetta adesione al calcestruzzo.

Scudo System è una pasta di colore nero pronta all'uso e applicabile anche una sola volta con una spatola metallica liscia.
Poiché anche il migliore dei prodotti necessita di una posa eseguita a regola d'arte per rendere al meglio, la messa in opera di Scuso System nel condominio di Carugate ha coinvolto dei posatori formati all'**Accademia Winkler**, la struttura voluta dall'azienda per creare su tutto il territorio nazionale una vera e propria rete di applicatori/imprese altamente specializzati.

"Non si tratta di semplici corsi di formazione – spiega l'azienda - *ma **una vera e propria scuola riservata** ad una élite di professionisti rigorosamente selezionati e interessati ad approfondire le problematiche dei cantieri e le soluzioni più efficaci che, in coerenza con la missione aziendale, lavorano in stretta collaborazione ai migliori distributori edili".*

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 28/06/2013
Pagine: *
Titolo: Wingum Plus H2O Reflex, la soluzione Winkler per le impermeabilizzazioni

Mi piace Condividi 2

RICHIEDI INFORMAZIONI

Venerdì 28 Giugno 2013

Wingum Plus H2O Reflex, la soluzione Winkler per le impermeabilizzazioni

E' stata testata e comprovata in un'azienda del Reggiano la potenza di **Wingum Plus H_2O Reflex, prodotto di punta della gamma di impermeabilizzanti Winkler.**

La soluzione è stata utilizzata per il rifacimento delle impermeabilizzazioni a protezione della copertura della **MVM di Correggio**, un edificio terremotato durante l'evento sismico del 2012 e che, quindi, è stato oggetto di importanti interventi di recupero.
Proprio nel corso delle ristrutturazioni, è emersa la necessità di avviare l'impermeabilizzazione della copertura piana dell'edificio, su cui sarebbe stato successivamente installato anche un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.

Wingum Plus H_2O Reflex, con la sua membrana liquida elastomerica impermeabilizzante a base acqua di colore bianco, formulata con speciali additivi e cariche che gli conferiscono un'alta riflettività solare, **garantisce la tenuta all'acqua e la protezione dall'irraggiamento solare. Tutto in uno: durabilità, resistenza, protezione**

Il prodotto della **Winkler, l'azienda che tra le prime ha pensato di mettere la chimica a disposizione dell'edilizia**, è utilizzabile su molti tipi di superfici fra cui calcestruzzo, cemento, fibrocemento, pannelli isolanti e manti bituminosi. Inoltre, è **particolarmente efficace là dove occorre migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole**, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un notevole incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.

Wingum Plus H_2O Reflex è pronto all'uso e può essere applicato su supporto pulito e asciutto semplicemente con un rullo a setole corte, pennello, spazzolone o airless in almeno due strati (tra la prima e la seconda mano attendere almeno 24 ore) in modo da ottenere uno spessore omogeneo e ideale all'impermeabilizzazione. Il prodotto, applicabile entro un range di temperature tra +5°C e +40°C, offre una resa di 1,4 - 1,6 kg/m² (1,6 - 1,8 kg/m² in due mani con armatura interposta) e **offre una spiccata praticità di applicazione: è infatti sufficiente pulire accuratamente il supporto** in modo da rimuovere polvere, parti friabili, sostanze estranee o antiaderenti, verificando l'eventuale presenza di umidità, e quindi procedere alla posa secondo le modalità indicate.

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

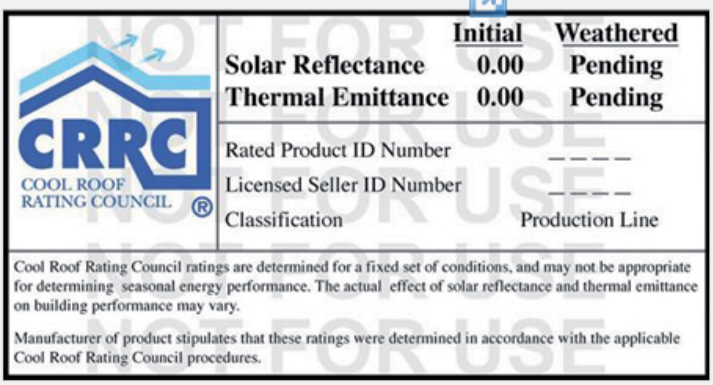
Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 22/07/2013
Pagine: *
Titolo: Certificazione Usa per Winkler

Mi piace Condividi 3

RICHIEDI INFORMAZIONI

Lunedì 22 Luglio 2013

Certificazione Usa per Winkler



CRRC COOL ROOF RATING COUNCIL ®

	Initial	Weathered
Solar Reflectance	0.00	Pending
Thermal Emittance	0.00	Pending

Rated Product ID Number ____

Licensed Seller ID Number ____

Classification Production Line

Cool Roof Rating Council ratings are determined for a fixed set of conditions, and may not be appropriate for determining seasonal energy performance. The actual effect of solar reflectance and thermal emittance on building performance may vary.

Manufacturer of product stipulates that these ratings were determined in accordance with the applicable Cool Roof Rating Council procedures.

NOT FOR USE

Winkler annuncia con soddisfazone che i suoi prodotti **Wingum PlusH2O Bianco** e **Wingum Plus H2O Reflex** **hanno ottenuto la certificazione Cool Roofing Rating Council**, un marchio "garanzia" di prestazioni e risparmio energetico.

Il riconoscimento è stato dato da CRCC, un associazione americana con laboratori di analisi e testing lab che si occupa di sperimentazione e controllo di prodotti innovativi a basso impatto ambientale, con un'attenzione particolare all'analisi della riflettanza di calore delle superficie e degli impermeabilizzanti utilizzati sui tetti.

Convinta sostenitrice delle certificazioni, **Winkler** si vanta di fornire ai propri clienti **prodotti sempre al top delle prestazioni e della durabilità**, mettendo in secondo piano slogan e "strilloni", come meri strumenti di marketing.

"Siamo particolarmente orgogliosi di aver ottenuto questo importante riconoscimento – dicono dall'azienda che ha studiato un nuovo approccio al mondo dell'edilizia tramite la chimica – *Non era scontato, perché è riservato solo ai prodotti che, dopo test severissimi di invecchiamento, possono garantire ottima riflettenza al calore solare per anni"*. E **Wingum PlusH2O Bianco** e **Wingum Plus H2O Reflex**, membrane liquide elastomeriche impermeabilizzanti a base acqua di colore bianco, con speciali additivi e cariche sono prodotti al top. Grazie un'**alta riflettività solare ed emissività nell'infrarosso e la resistenza al ristagno d'acqua**.

Oggi, il tema della **riflettenza dei raggi solari** è molto sensibile negli Usa dove, soprattutto a **New York city,** dove è stato condotto uno studio che ha rivelato che, **se tutte le coperture dei tetti fossero "White" o "Green", si potrebbero spegnere i condizionatori con due minuti di anticipo al giorno con un risparmio energetico incredibile.**

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 13/09/2013
Pagine: *
Titolo: Wincolla, la soluzione di Winkler

Mi piace Condividi 2

RICHIEDI INFORMAZIONI

Venerdì 13 Settembre 2013

Wincolla, la soluzione di Winkler

Grande versatilità e di facile utilizzo. Ecco le qualità che indentificano Wincolla, lo stucco epossidico bicomponente di **Winkler**.

Il prodotto è stato formulato appositamente per le riprese di getto e nell'utilizzo della tecnica del beton-plaqué o per la regolarizzazione e la riparazione strutturale di varie superfici come calcestruzzo, marmo e materiali lapidei.

Grazie alla sua straordinaria lavorabilità, **può essere applicato su supporti orizzontali, verticali ed anche per colata. E' senza solventi e realizzato con cariche speciali che consentono, grazie alla sua tixotropia, una facile applicazione.** Le superfici da trattare devono essere asciutte e prive di polvere o sostanze estranee e anti-aderenti. Per le applicazioni in superfici di metallo, poi, è necessario asportare in modo meccanico, eventuali tracce di ruggine, grasso e oli.

Winkler, dunque, è un prodotto che conferma il costante impegno dell'azienda nella ricerca di soluzioni innovative, atte a soddisfare le più' svariate esigenze del mercato dell'edilizia moderna.

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 11/10/2013
Pagine: *
Titolo: Dal rivenditore al produttore, tante domande e tante risposte ancora da trovare (video)

Venerdì 11 Ottobre 2013

Dal rivenditore al produttore, tante domande e tante risposte ancora da trovare

Continua ad avere seguito l'iniziativa dal titolo "Le risposte alle vostre domande le cerchiamo noi", lanciata per consentire ai rivenditori di presentare ai produttori tutti quei quesiti che non hanno avuto occasione di porre.

Dopo aver ricevuto numerose domande, **la redazione di Storemat ha incontrato alcune delle aziende presenti al Made Expo,** svoltosi dal 2 al 5 ottobre, e che hanno partecipato volentieri al nostro question time.

In particolare, **Wienerberger, Rockwool, Winkler, Polyglass, Fakro, Riwega, Laterlite, Ursa, Velux, Mungo, Perlite, Profilitec, Albertini, Celinit e Knauf** hanno contribuito rispondendo ad alcune delle 16 domande raccolte, ma ci sono altre aziende che possono dire la loro e che **Storemat incontrerà al prossimo Saie di Bologna che si terrà dal 16 al 19 ottobre.**

Tutte le risposte verranno successivamente pubblicate in forma integrale e alle stesse sarà possibile esprimere un giudizio o un commento così da approfondire ulteriormente la tematica, ove richiesto.

Nel video un'anticipazione di alcune delle risposte che abbiamo ricevuto alle seguenti domande:

- Perché i produttori generalmente non riescono ad imporre agli agenti un modus operandi comune sul territorio? (**Celenit**)
- Perché il produttore dichiara di avere promotori a fianco del distributore ed invece il loro comportamento è volto a riservare al distributore solo le briciole della promozione ed i rischi di credito? (**Knauf**)
- Il Regolamento 305/2011/UE entrato in vigore il 1° Luglio di quest'anno ha determinato profondi cambiamenti nelle responsabilità dei distributori, in che modo i distributori potranno intercettare il regolamento come opportunità per le proprie politiche commerciali e in che modo il produttori possono supportarli? (**Laterlite**)
- Perché i produttori non propongono al distributore un contratto di lungo periodo con impegni e doveri che vincolano entrambe le parti? (**Mungo**)
- Quale timore hanno di selezionare una rete di distributori limitata che sappia coprire professionalmente il territorio, anziché cercare di coprire il territorio con una forte presenza di distributori che sono in grande conflitto tra di loro? possibile che non capiscono che la conflittualità territoriale nuoce anche al brand ed alla redditività del produttore? (**Perlite**)
- Perché i produttori non dichiarano la vera strategia che poi in effetti attuano? Perché non dichiarano la rete vendita effettiva invece di nascondere tutti i veri competitor del distributore (posatori, colorifici, imprese, distributori territoriali anche con ritiri saltuari)? (**Ursa**)
- Se è vero che oggi i materiali da costruzione e le finiture per la casa necessitano di una distribuzione qualificata per la vendita e l'assistenza post vendita, "La distribuzione selettiva" è una strategia possibile per il nostro mercato? La sua azienda sta guardando in questa direzione ? E' pronta per firmare dei contratti di distribuzione selettiva? (**Velux**)

Testata: Storemat.com
Fascicolo: on-line
Mese: 18/11/2013
Pagine: *
Titolo: Un'applicazione di Scudo System a Monza

Mi piace Condividi 2

RICHIEDI INFORMAZIONI

Lunedì 18 Novembre 2013

Un'applicazione di Scudo System a Monza

Winkler ha contribuito ai lavori di riqualificazione di una serie di box interrati in cui erano presenti estese **infiltrazioni d'acqua.** Proprio per far fronte ai problemi contingenti, **l'impresa Drago Lavori Edili di Monza ha scelto SCUDO SYSTEM, la soluzione studiata da per l'impermeabilizzazione di fondazioni e strutture interrate.**

Impermeabilizzante in pasta a base di resine elastomeriche in emulsione acquosa, **Scudo System presenta un'elevata resistenza alle deformazioni e alle fessurazioni grazie a speciali cariche in gomma che lo rendono particolarmente elastico.** Questa caratteristica è fondamentale poiché consente al prodotto di raggiungere la massima resistenza al punzonamento, un'elevata durabilità nel tempo e la totale impermeabilità.

In più, **Scudo System è una soluzione certificata che risponde ai requisiti imposti dalle normative, come dimostrano le prove su campioni effettuate dall'Istituto di ricerche e collaudi Masini di Rho che ne hanno confermato i valori di durabilità all'azione degli agenti atmosferici e alle radiazioni UV** secondo la norma UNI EN 13251:2005, (impermeabilità all'acqua secondo la UNI EN 1928:2002, resistenza al punzonamento statico secondo la UNI EN 12730:2002 e adesione al calcestruzzo calcolato in 1,62 Mpa).

Scudo System è pronto all'uso ed è applicabile con una spatola metallica liscia; per ottenere il risultato finale desiderato basta una sola mano che raggiunge lo spessore utile per una corretta impermeabilizzazione.

"Una volta individuata in **Scudo System** – hanno detto **dall'impresa Italo Drago** - la soluzione di impermeabilizzazione più idonea, abbiamo portato allo scoperto l'intero perimetro interrato della struttura, arrivando sino a una quota inferiore al piano dei box onde garantirne un adeguato confinamento".

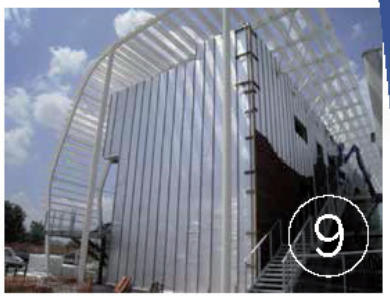
La presenza di un precedente strato di bitume liquido a protezione del supporto ne ha reso necessario il preventivo trattamento con Wingrip Evo, un ponte d'aggrappo universale a rapida asciugatura in grado di garantire una perfetta adesione dello strato impermeabilizzante successivo realizzato con Scudo System.

L'efficacia dell'intervento, che ha richiesto complessivamente circa due settimane di lavoro, è risultata fin da subito evidente.

Torna all'archivio news

Richiedi informazioni

Testata: Youtrade
Fascicolo: 37
Mese: Dicembre-Gennaio
Pagine: 60
Titolo: Wingum Plus H2O Reflex



SA.M.E. presenta il cappotto isolante riflettante, vincitore del premio Sviluppo Sostenibile 2011. Fondato sulle proprietà riflettenti o radianti dell'alluminio – e non su quelle "frenanti" di altri materiali tradizionali –, il sistema è realizzato al 70% da materiali riciclati e riciclabili, e non utilizza colle e adesivi.

Sistema Cotto3 è la proposta di SanMarco Terreal per il rivestimento dell'involucro edilizio nel rispetto della sostenibilità ambientale. Cotto3 è un sistema di involucro a secco ventilato con rivestimento di grandi lastre in cotto tradizionale a pasta molle, costituito da 3 gusci: uno termico, uno strutturale e uno di rivestimento esterno in laterizio.

Suntek presenta le pompe di calore IDM che, abbinate ad impianti di riscaldamento a basse temperature, permettono di riscaldare ad emissioni zero e con un bilancio CO_2 neutrale. È inoltre possibile anche il raffrescamento degli ambienti, sempre in modo economico ed ecologico

Klett è il sistema Uponor per la climatizzazione radiante a pavimento, facile e veloce da posare grazie allo strip ad aggancio rapido, che permette di collegare il tubo al pannello isolante con una semplice pressione del piede.

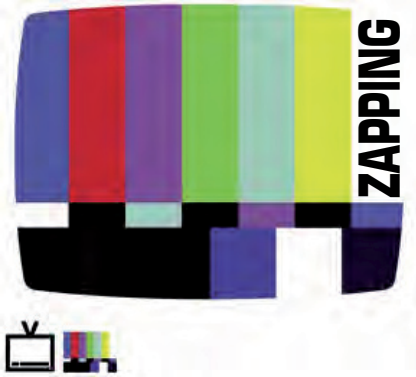
Wingum Plus H2O Reflex di Winkler: membrana elastomerica impermeabilizzante, a base acqua e di colore bianco, dal forte potere riflettente. Resiste al ristagno d'acqua.

Tegosolar è l'innovativa tegola fotovoltaica integrata nel tetto, brevettata da Tegola Canadese. La sua tecnologia in silicio amorfo a film sottile a tripla giunzione riesce a sfruttare sia la luce diretta che diffusa, garantendo un'alta resa energetica anche per quelle strutture con esposizioni sfavorevoli e per i tetti con inclinazioni dai 5 ai 60 gradi.

Isotec XL PLUS è il nuovo pannello in schiuma poliuretanica espansa di Brianza Plastica, dotato di una guarnizione in PVC sotto il correntino metallico che garantisce elevata impermeabilità e sigillatura alla polvere e all'aria, incrementando la resistenza ad eventuali rotture del manto di copertura.

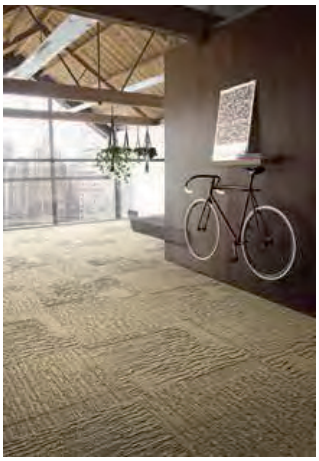
Derbigum presenta Derbipure, la prima membrana vegetale al mondo che, grazie alla formulazione ecologica a base di oli e resine vegetali, permette di realizzare una copertura con materie prime vegetali e bitumen free. Certificato ICEA.

Testata: Youtrade
Fascicolo: 40
Mese: Aprile
Pagine: 88
Titolo: Winkler 2000 Plus Reflex per il ripristino di coperture piane a Monza



CON URBAN RETREAT, LA NATURA ENTRA ALL'INTERNO DEGLI **"SPAZI URBANI"**

Interface, azienda produttrice di pavimentazioni tessili di design, presenta Urban Retreat, la prima collezione globale ispirata alla Biofilia. Riflettendo i principi fondamentali di questa disciplina che ricerca l'equilibrio perfetto tra uomo e natura, Interface ha creato una **VARIETÀ DI QUADROTTE TESSILI ISPIRATE AGLI ELEMENTI TIPICI DELLA NATURA** come rocce, foreste, erba, muschi e licheni, creando una sorta di filo diretto tra gli ambienti interni e il mondo esterno. Urban Retreat presenta tre differenti stili, con una gamma di colori diversificati, anche mixabili.



RUBNER HAUS È IL NUOVO PARTNER DI LIGNIUS

Rubner Haus, azienda altoatesina di edilizia residenziale in legno a basso consumo energetico e prima certificata CasaClima in Italia, ha recentemente siglato una partnership con Lignius, l'Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate in Legno. La collaborazione si basa sulla visione comune che l'edilizia in legno rappresenti un nuovo modo di costruire, in grado di invertire i trend negativi del settore "tradizionale": l'industria delle costruzioni prefabbricate in legno ha infatti registrato un aumento costante del 20% annuo. L'impegno di Rubner Haus nello sviluppo del mercato dell'edilizia residenziale in legno si è concretizzato nel nuovo Rubner Centro Prove, **UN LABORATORIO SPERIMENTALE PER LA RICERCA DI COMBINAZIONI DI MATERIALI AD EFFICIENZA ENERGETICA E I SISTEMI PREFABBRICATI IN LEGNO.**

LA SICUREZZA PER LA TUA **RINGHIERA**

Tante sono le ringhiere e balaustre costruite con materiali poco adatti per resistere a lungo nel tempo e che mettono in pericolo la nostra sicurezza. Approfittando della detrazione fiscale del 50% promossa dallo Stato, Faraone ha messo a punto "Faraone Expert", il servizio di sostituzione di ringhiere vecchie e pericolose. L'azienda produttrice di balaustre mette infatti a disposizione dei clienti un gruppo selezionato di esperti in grado di accogliere le richieste e garantire servizi di preventivazione, progettazione, montaggio e assistenza.

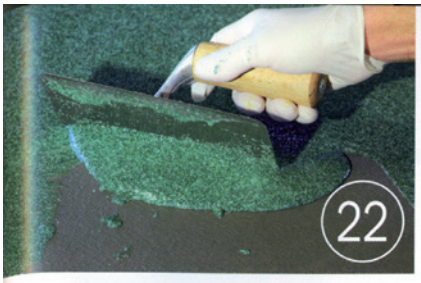
WINKLER 2000 PLUS REFLEX PER IL RIPRISTINO DI COPERTURE PIANE A MONZA

Winkler 2000 Plus Reflex è il protettivo elastomerico liquido all'acqua di colore bianco formulato dai laboratori Winkler, scelto per il ripristino dei lastrici solari con estesi fenomeni di ammaloramento di un condominio situato a Monza. Winkler 2000 Plus Reflex è composto da **SPECIALI CARICHE E ADDITIVI CHE CONFERISCONO AL PRODOTTO ALTA RIFLETTIVITÀ SOLARE ED EMISSIVITÀ NELL'INFRAROSSO.** Idoneo per la protezione di membrane bitume polimero e coperture edili anche piane in cemento, fibrocemento, calcestruzzo, tetti metallici.

IL FOGLIO **"INFINITO"** DELL'ARCHITETTURA

Un'interessante e originale applicazione dei frangisole Shamal di SanMarco Terreal applicati all'architettura di edificio civile ad Albano Laziale, in provincia di Roma. L'idea iniziale prendeva spunto da un'astrazione: un foglio "infinito" che, come una membrana elastica, si avvolgeva, apriva, allungava e cambiava direzione, formando il sistema tetto-parete- solaio. Il progetto, realizzato dall'architetto Emanuele Duri, viene reso ancora più dinamico dall'assenza di giunzioni tra gli elementi strutturali, resi indipendenti tramite diverse composizioni spaziali. Il gioco di rimandi tra flussi e strutture si avverte anche nell'orditura della copertura che seguendo le linee di "forza" crea un disegno solo apparentemente casuale. L'edificio utilizza anche il sistema di facciata ventilata Zephir 30x60, sempre della SanMarco Terreal.

Testata: Youtrade
Fascicolo: 45
Mese: Novembre
Pagine: 61
Titolo: Wingum Plus H2O Reflex



Ceramic di Naici è una finitura da applicare su superfici già impermeabilizzate con Cemenguaina, alle quali si vuole conferire una maggiore resistenza all'abrasione, un'elevata pedonabilità, ma soprattutto un raffinato effetto estetico. Con soli tre millimetri di spessore si riesce ad applicare Ceramic anche dove non si hanno a disposizione quote rilevanti e dove l'unica alternativa sarebbe quella di disfare il pavimento esistente. Oltre alle sei colorazioni standard (corallo, mughetto, granito, acquamarina, terracotta, e carrara), è possibile combinare le cariche quarzifere colorate in altre numerose combinazioni possibili.

Ruregold è la nuova linea di rinforzi strutturali **Ruredil** ad altissime prestazioni per il rinforzo strutturale di supporti in muratura e calcestruzzo armato. Costituita da una rete in fibre di PBO, disponibile in diversi formati, e da una matrice inorganica stabilizzata appositamente formulata, Ruregold non utilizza resine epossidiche ma un legante idraulico compatibile con il supporto su cui è applicato, sotto il profilo chimico, fisico e meccanico.

Wingum Plus H2O Reflex di Winkler è una membrana liquida elastomerica impermeabilizzante a base acqua, di colore bianco, formulata con speciali additivi e cariche che gli conferiscono un'alta riflettività solare per salvaguardare e proteggere nel tempo la tenuta di coperture e membrane impermeabili. Wingum Plus H2O Reflex offre anche un'eccellente resistenza al ristagno d'acqua. Utilizzabile su calcestruzzo, cemento, fibrocemento, pannelli isolanti e manti bituminosi.

Testata: Youtrade
Fascicolo: 45
Mese: Novembre
Pagine: 123
Titolo: Wincolla, il nuovo stucco epossidico “zero difetti” di Winkler

WINCOLLA, IL **NUOVO STUCCO EPOSSIDICO** «ZERO DIFETTI» DI WINKLER

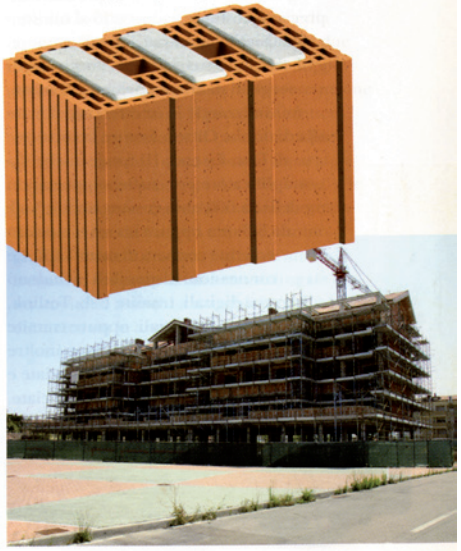
Wincolla è il nuovo stucco epossidico bicomponente, di Winkler, specifico per le riprese di getto, la regolarizzazione, la riparazione strutturale di superfici quali calcestruzzo, marmo, materiali lapidei pietre naturali, legno, laterizi, fibrocemento. **VERSATILE E DI SEMPLICE UTILIZZO, WINCOLLA NON CONTIENE SOLVENTI ED È IN GRADO DI OFFRIRE, GRAZIE ALLA QUALITÀ DELLE RESINE EPOSSIDICHE IMPIEGATE, MASSIMA RESISTENZA ALL'UMIDITÀ E AGLI AGENTI CHIMICI.** L'elevato potere adesivo di questo prodotto consente un'applicazione efficace su superfici orizzontali, verticali, a soffitto, e anche per colata, assicurando un collegamento strutturale«zero difetti».

ROTO FRANK ITALIA PARTNER CASACLIMA

L'impegno di Roto Frank nella produzione di soluzioni tecnologiche per il tetto dalle avanzate prestazioni termiche, è stato recentemente avvalorato dalla certificazione di Partner Agenzia CasaClima. Dopo un severo percorso di valutazione, Roto Frank ha conseguito questo importante riconoscimento che l'Agenzia CasaClima attribuisce solo alle aziende che si distinguono per l'impegno e la competenza tecnica nello sviluppo di soluzioni di tipo sostenibile e responsabile, **CAPACI DI TRASFORMARE IN REALTÀ L'IDEA DI CASACLIMA DI «ABITARE IN LUOGHI SANI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE».**

THERMOKAPPA DI DANESI SCELTO A RIMINI PER LA SUA EFFICIENZA NELL'ISOLAMENTO TERMICO

L'innovativo Blocco ThermoKappa di Danesi è stato scelto per la realizzazione di un complesso residenziale e commerciale, a Rimini, nella nuova frazione Corpolò (nello specifico si è optato per il blocco ThermoKappa 24, con uno spessore di 38 centimetri). L'edificio, a elevate prestazioni termiche ed energetiche, non ha richiesto l'applicazione di un sistema di isolamento a cappotto o di termointonaco. Realizzati in laterizio porizzato a elevato contenuto tecnologico, **I BLOCCHI THERMOKAPPA DI DANESI PRESENTANO UNA CARATTERISTICA GEOMETRIA A FORI CON INSERTI IN NEOPOR DI BASF,** che sporgono dalla faccia superiore del blocco di 8 mm, permettendo un incastro a secco in grado di annullare i ponti termici e ridurre del 50% i quantitativi di malta per la posa. Intonacate tradizionalmente, le pareti realizzate con i blocchi ThermoKappa, raggiungono trasmittanze termiche di 0,24 e 0,30 W/m²K.



BRIANZA PLASTICA PER IL PREMIO COMPASSO VOLANTE 2013

Anche quest'anno Brianza Plastica ha sponsorizzato il prestigioso Premio Compasso Volante, dedicato alle future generazioni di progettisti, nato nel 1998 dalla collaborazione tra la Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Milano e altre università europee e asiatiche. Il tema progettuale del Premio 2013, assegnato all'inizio di ottobre, ha riguardato un intervento di recupero edilizio, settore a cui Brianza Plastica dedica particolare attenzione. L'area di lavoro proposta è stata il cantiere navale in un villaggio di pescatori dell'isola di Coloane a Macau, abbandonato negli anni '90. Agli studenti è stato chiesto di progettare un complesso intervento architettonico, intitolato HiddenCities: cultura e scienza tra l'Est e l'Ovest, per la creazione di uno spazio polifunzionale composto da hotel, uffici, atelier, spazi espositivi, caffè, ristoranti e una piazza per le performance artistiche e sportive. **LA GIURIA DEL PREMIO COMPASSO VOLANTE 2013,** composta da José Luis de Sales Marques (Institute of European Studies of Macau), Salvator John Liotta (Kengo Kuma Lab - University of Tokyo), Hashimoto Shinobu (Hashimoto consulting arctect) e Enrico Zara (Arup Italia), **HA ASSEGNATO IL PRIMO PREMIO A PIERPAOLO AVANZI, ENRICO MAINETTI E MATTEO PEDRANA DEL POLITECNICO DI MILANO – POLO TERRITORIALE DI LECCO,** «per la qualità del progetto e la coerenza con le richieste del bando, in particolare è stato apprezzato il richiamo alla cultura locale sia nell'evocazione delle tradizioni che del rispetto dell'architettura tipica del luogo».

Testata: Youtrade
Fascicolo: 46
Mese: Dicembre-Gennaio
Pagine: 45
Titolo: Wingum Plus H2O Reflex di Winkler Chimica

speciale efficienza e sostenibilità

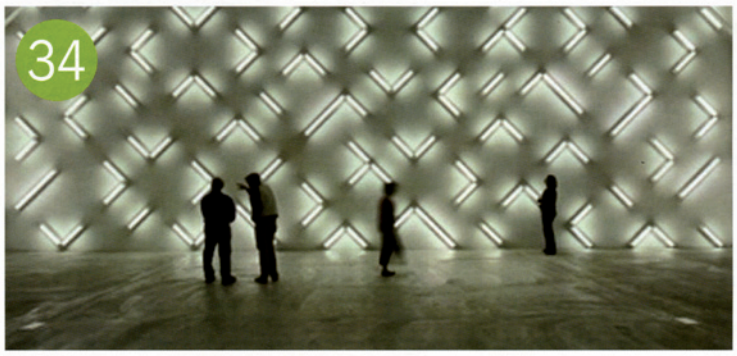
Novità 2014, **Optiwin** presenta una nuova gamma di serramenti ad altissima efficienza energetica. La serie si compone di quattro serramenti pensati per case passive, tutti certificati in classe A dal Passivhaus Institut di Darmstadt: la finestra senza telaio Purista, la finestra in legno e alluminio Resista, la finestra in legno LiGnuma e l'alzante scorrevole Motura. I serramenti sono dotati di quattro guarnizioni che corrono su tutto il perimetro, e consentono di ottenere un'ottima permeabilità all'aria e conseguenti eccellenti livelli di isolamento acustico, un miglior comfort ed un'elevata efficienza energetica.

Stratigrafia del sistema
1. Muratura
2. Pannello termoisolante POLICAPTHERM incollato con COATBOND
3. Tassello
4. Rasatura - COATBOND e RETINVETRO PER RASANTI
5. Rasatura - COATBOND
6. Finitura - DECORPLAST

Il sistema a cappotto **CapTherm di Index** permette di coibentare gli edifici, migliorando il comfort abitativo, eliminando i ponti termici, e la salubrità degli ambienti, evitando la formazione di condensa e di muffa. I muri svolgono la funzione di volano termico, accumulando calore e cedendolo lentamente: questo consente di ridurre l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento e le emissioni inquinanti. CapTherm migliora inoltre l'inerzia termica dell'edificio anche nella stagione calda.

SanMarco – Terreal Italia ha messo a punto **Vivo**, un'esclusiva linea di mattoni "tipo a mano" per faccia a vista, in grado di esaltare i naturali riflessi dell'argilla. I mattoni Vivo, grazie alla loro inerzia termica, garantiscono in modo naturale il massimo comfort abitativo, sia d'inverno sia d'estate, proteggendo gli ambienti dal calore durante il giorno per distribuirlo durante la notte.

Wingum Plus H2o Reflex di Winkler Chimica è la nuova membrana liquida elastomerica ad alta riflettività solare, idonea per la protezione e l'impermeabilizzazione di coperture edili, anche piane. Questo prodotto risulta efficace per migliorare i ponti termici e abbassare notevolmente il calore irradiato dal sole, con un conseguente risparmio di energia per il condizionamento dei fabbricati e un incremento energetico dei pannelli solari e fotovoltaici.



Specializzata da circa quindici anni nel settore illuminotecnico, **Amlux** presenta il suo nuovo prodotto di punta, il tubo led LT8. Caratterizzato da centinaia di Led ad alta qualità e da PFC integrato, LT8 riduce i costi d'impianto. aumentando durabilità ed efficienza.

Contenente solo materie prime di origine rigorosamente naturale e minerali riciclati, **Biocalce Termointonaco di Kerakoll** è ideale nella bioedilizia e nel restauro storico. Studiato per ridurre le dispersioni di calore delle murature, Biocalce Termointonaco risolve le problematiche di degrado legate ai ponti termici e muffe indotte dall'umidità di condensa, garantendo la salubrità dell'ambiente e un ideale comfort abitativo.

Completamente riciclato, a bassissimo impatto ambientale, performante e riutilizzabile: questo è **JUST GreenPlanet**, il primo prodotto dell'innovativa linea GreenPlanet di **Tecnasfalti-Isolmant** per l'isolamento termico ed acustico delle partizioni verticali, sia perimetrali sia divisorie tra diverse unità immobiliari. Il suo utilizzo in intercapedine garantisce al sistema parete un elevato isolamento termoacustico.

rassegna stampa a cura di

sillabario